



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 6 novembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 19

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 23
— Ammortamenti	» 24
— Eredità giacenti	» 27
— Riconoscimento di proprietà	» 28
— Aste giudiziarie	» 28
— Proroga termini	» 28
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 32
— Bandi di gara	» 33
— Espropri	» 67

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 68
— Registri prefettizi	» 71
— Avvisi ad opponendum	» 73
— Consigli notarili	» 74
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 74

Rettifiche	» 74
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 75
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CASA DI CURA S. RITA - S.p.a.

Sede in Atripalda (AV), via Appia
Tel. 0825626401/2/3/4 - Fax 0825624700

I sig.ri soci della società «Casa di Cura S. Rita» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Atripalda (AV) alla via Appia per il giorno 23 novembre 2001 alle ore 16,30 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto delle dimissioni del Collegio sindacale;
2. Nomina componenti del Collegio sindacale e sindaci supplenti.

Giusta art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 24 novembre 2001 nella stessa sede ore 16,30.

Atripalda, 30 ottobre 2001

Casa di S. Rita S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Ernesto Rosania

S-23069 (A pagamento).

DITTA FEDERICI & IGLIORI**Per costr. edilizie - S.p.a.**

Sede in Roma, via S. Daniele del Friuli n. 12
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 29/39
 Codice fiscale n. 01100320587
 Partita I.V.A. n. 00961571007

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 dicembre 2001 alle ore 12 in Roma, via S. Daniele del Friuli n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferma amministratore nominato per cooptazione.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro con contestuale modifica del valore nominale delle azioni ai sensi di legge e modifiche statutarie conseguenti.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin d'ora fissata per il giorno 10 dicembre 2001 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le casse incaricate.

Il presidente: ing. Renato Marconi.

S-23061 (A pagamento).

LITTON ITALIA - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Pontina km 27,800
 Capitale sociale € 1.549.250,00
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 1359/61
 Codice fiscale n. 00411830581

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno venerdì 30 novembre 2001 alle ore 9,30 presso la sede della Litton Italia S.p.a., in via Pontina km 27,800, Pomezia in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno lunedì 10 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 luglio 2001 e delibere conseguenti;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Cariche sociali;
5. Nomina del Collegio sindacale per scadenza mandato;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica all'art. 1 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione della Litton Italia S.p.a.
 Il segretario del Consiglio di amministrazione:
 Colleparado Franco

S-23064 (A pagamento).

EFINVEST**ESERCIZI FINANZIARI INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede in Roma, Igt. dei Mellini n. 27
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 08154330586
 Partita I.V.A. n. 01973621004

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 27 novembre 2001 alle ore 17,30 presso la sede amministrativa di via Barberini n. 29 in Roma in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 novembre 2001 in seconda, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale mediante utilizzo delle riserve da L. 1.000.000.000 a L. 1.001.051.590 con conseguente aumento del valore nominale delle azioni a L. 1.010,515;
2. Conversione del capitale sociale da L. 1.001.051.590 a € 517.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Proposta di aumento del capitale sociale fino a € 775.500 con emissione di 50.000 azioni del v.n. di € 5,17;
4. Proposta di emissione prestito obbligazionario;
5. Programma di emissione, regolamento del prestito e piano di ammortamento;
6. Delibere inerenti e conseguente approvazione del nuovo testo di statuto sociale aggiornato.

Parte ordinaria:

1. Opzione di acquisto di azioni proprie mediante utilizzo delle riserve;
2. Rinnovo delle cariche del Collegio sindacale;
3. Facoltà di vincolare i finanziamenti dei soci con almeno il 2% del capitale sociale dai 3 ai 5 anni.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: Riccardo Fanelli.

S-23072 (A pagamento).

L.T.S. - S.p.a.

Sede Palermo, via Regione Siciliana n. 7275
 Capitale sociale L. 1.507.937.000 interamente versato
 Registro imprese Palermo n. 23237/99
 Codice fiscale n. 04733090825

Convocazione assemblea

È convocata in data 3 dicembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in data 4 dicembre 2001 alle ore 10 in seconda convocazione, in Roma presso lo studio del notaio dott. Riccardo de Corato alla via Bertolini n. 26/A, l'assemblea straordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Antonio Santonocito.

S-23068 (A pagamento).

GAN ITALIA - Società per azioni
Compagnia italiana di assicurazioni e riassicurazioni

Sede sociale in Roma, via Guidubaldo del Monte n. 45
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero del registro delle imprese 02395600584
Partita I.V.A. n. 01053381008

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Società per azioni «Gan Italia» sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali della sede sociale in Roma, via Guidubaldo del Monte n. 45, il giorno 29 novembre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed il giorno 30 novembre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 4), 5), 11), 18), 19), 23), 26) e 27) dello statuto sociale.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale o presso la sede di Milano della BNP Paribas.

Roma, 30 ottobre 2001

L'amministratore delegato:
C.M.P. de Tinguy de la Giroulière

S-23071 (A pagamento).

SARA VITA - S.p.a.

Sede in Roma, via Po n. 20
Capitale sociale € 15.000.000 interamente versato
Registro soc. Tribunale Roma n. 7115/85
C.C.I.A.A. Roma n. 556742
Codice fiscale n. 07103240581
Partita I.V.A. n. 01687941003

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la Sede sociale in Roma, via Po n. 20, in prima convocazione per le ore 11 del giorno 27 novembre 2001 ed accorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 29 novembre 2001, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Precisazioni in merito al testo degli artt. 19 e 24 dello statuto sociale. Deliberazioni relative;

Revoca della delibera di aumento capitale sociale sino a lire 40 miliardi del 28 aprile 2000 (e nuova delibera di aumento del capitale sociale in euro sino a 20 milioni da eseguire a cura degli amministratori). Deliberazioni relative;

Rettifica di un errore materiale di compilazione del verbale relativo alla delibera assembleare del 27 aprile 2001. Deliberazioni relative.

I titoli azionari dovranno essere depositati nei termini di legge, presso la sede sociale.

Roma, ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Rosario Alessi

S-23077 (A pagamento).

TAI - S.p.a.
Tecnologia Automazione Innovazione

Sede in Milano, via Arconati n. 1
Capitale sociale interamente versato € 103.400
Registro imprese Tribunale di Milano
numero codice fiscale iscrizione 03867791000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 novembre 2001 alle ore 9,30 in Sesto S. Giovanni, viale Edison n. 50, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori e della loro durata in carica, nomina del presidente.

Parte straordinaria:

Proposta di trasformazione della società in società a responsabilità limitata; proposta di aumento del capitale sociale da liberarsi interamente mediante conferimento in natura; modifica della denominazione sociale e dell'oggetto sociale e adozione di un nuovo testo di statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di statuto e ai fini di legge, siano iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 26 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Filippo Filippeschi

S-23078 (A pagamento).

ECOSFERA - S.p.a.

Sede in Roma, via A. Torlonia n. 13
Capitale sociale 2.000.000.000.
Registro delle imprese di Roma n. 602074
Codice fiscale n. 03697851008
Partita I.V.A. n. 01692141003

I signori azionisti e i membri del Collegio sindacale sono convocati per l'assemblea straordinaria presso lo studio notarile Nemcova di via Salaria n. 274 il giorno 26 novembre 2001 alle ore 22 in prima convocazione e il giorno 27 novembre 2001 alle ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni vanno depositate nelle casse sociali otto giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: dott. Duilio Gruttadauria.

S-23084 (A pagamento).

CAPITALGEST SgR - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cipro n. 54
Capitale sociale L. 21.102.900.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Brescia n. 26431

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Capitalgest SgR S.p.a., in Brescia via Cipro n. 54, il giorno 22 novembre 2001 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 23 novembre 2001 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro, proposta di aumento del capitale sociale a titolo gratuito con utilizzo di riserve finalizzato all'emissione di n. 2.110.290 azioni dal valore nominale di € 6 in sostituzione delle azioni costituenti l'intero capitale sociale e modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

2. Modifica dell'art. 22 dello statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la sede centrale del Banco di Brescia San Paolo Cab.

Brescia, 26 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Antonio Tessitore

S-23065 (A pagamento).

SPORT SET - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Sempione n. 27
Capitale sociale € 5.000.000.
Numero iscrizione registro imprese di Milano
e codice fiscale 13262690152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Rizzoli n. 2 per il giorno 28 novembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione della società e provvedimenti conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Burschtein

S-23086 (A pagamento).

B.F.E. - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale della Scienza n. 25
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 366723
Codice fiscale n. 00224790162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Vicenza, viale della Scienza n. 25, il giorno 26 novembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 novembre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1, 2 e 3.

Le azioni per la partecipazione all'assemblea dovranno essere depositate presso la Cassa sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Bergamo o presso ABN-Amro Bank di Amsterdam.

Vicenza, 25 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Amenduni Gresele

S-23096 (A pagamento).

PILKINGTON SIV - S.p.a.

Sede in San Salvo (CH), zona industriale
Capitale sociale € 104.000.000 interamente versato
Numero 117 registro delle imprese Tribunale di Vasto
Codice fiscale n. 00091380691

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 novembre 2001 alle ore 12 in San Salvo (CH) presso la sede legale della società, zona industriale ed eventualmente per il giorno 1° dicembre 2001 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Consiglio di amministrazione;
2. Distribuzione dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso le Casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

L'amministratore delegato: ing. Massimo Cestaro.

S-23088 (A pagamento).

PILKINGTON ITALIA - S.p.a.

Sede in San Salvo (CH), zona industriale
Capitale sociale € 54.073.061,02 interamente versato
Numero 238237 registro delle imprese Tribunale di Vasto
Codice fiscale n. 11694050151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 2001 alle ore 16 in Vasto (CH) presso lo studio del notaio Maria Bernardetta Cavallo Marincola, in via Tre Segni n. 29, ed eventualmente per il giorno 30 novembre 2001 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica ragione sociale ed oggetto sociale;
2. Adozione nuovo statuto;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso le Casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

L'amministratore delegato: ing. Massimo Cestaro.

S-23089 (A pagamento).

LEVANTE NORDITALIA - S.p.a.

Sede di Milano, viale Certosa n. 222
Capitale sociale L. 165.300.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano registro società n. 118731
R.E.A. n. 624493
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01677750158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, via G. D'Annunzio n. 41 in prima convocazione per il giorno 22 novembre 2001, alle ore 8 ed in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2001 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Acquisto azioni proprie ai sensi art. 2357 del Codice civile e seguenti nel limite massimo del 3,02% (n. 2626 azioni) del capitale sociale.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro, con efficacia dal 1° gennaio 2002, mediante arrotondamento del valore nominale delle azioni a € 981,27 (valore nominale attuale L. 1.900.000) con contestuale aumento gratuito del capitale sociale (per € 164,58); conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;

2. Modifica dell'art. 17 dello statuto (Collegio sindacale), inserendo la previsione del limite al cumulo degli incarichi e di specifici requisiti di professionalità;

3. Emissione di un prestito obbligazionario subordinato per € 36.000.000 ai sensi dell'art. 2410 del Codice civile e seguenti.

Ai sensi di statuto possono intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni unicamente presso la sede sociale o presso le seguenti banche incaricate: Banca Commerciale, Banca Carige S.p.a. e UBS di Zurigo.

Milano, 26 ottobre 2001

Il presidente: dott. Giovanni Berneschi.

S-23103 (A pagamento).

SICOMAT - S.p.a.

Sede in Erba (CO), corso XXV aprile nn. 111/113
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Como e codice fiscale n. 01616740138

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 25 novembre 2001, ore 10 presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 26 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Conseguenti modifiche degli articoli 2 e 5 del vigente statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Colombo

S-23106 (A pagamento).

SARA assicurazioni - S.p.a.
Assicuratrice Ufficiale dell'Automobile Club d'Italia

Sede in Roma, via Po n. 20
Capitale sociale € 54.675.000 interamente versato
Registro soc. Tribunale Roma n. 946/41
C.C.I.A.A. Roma n. 117033
Codice fiscale n. 00408780583
Partita I.V.A. n. 00885091009

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via Po n. 20, in prima convocazione per le ore 10,30 del giorno 27 novembre 2001 ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 29 novembre 2001, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Precisazioni in merito al testo degli artt. 20 e 25 dello statuto sociale. Deliberazioni relative.

I titoli azionari dovranno essere depositati nei termini di legge, presso la sede sociale.

Roma, ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Rosario Alessi

S-23076 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEI FIORI - S.p.a.

Sede in Savona
Capitale sociale L. 72.000.000.000 interamente versato
Numero Repertorio Economico Amministrativo 39427
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Savona 00111080099

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Savona presso la sede sociale, via Don Minzoni n. 7, il giorno 27 novembre 2001, alle ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 novembre 2001 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ridenominazione del capitale sociale in euro previo, aumento gratuito finalizzato alla conversione da L. 72.000.000.000 a € 40.000.000 e contestuale frazionamento delle azioni;
2. Proposta di modifica dell'art. 5, primo comma dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello dell'assemblea presso la sede sociale in Savona, via Don Minzoni n. 7, o presso la sede amministrativa di Imperia, via della Repubblica n. 46 oppure presso le seguenti Casse incaricate:

Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia; sedi di Genova, Imperia; Casse di Risparmio di: Asti S.p.a., Savona S.p.a.; Banca Regionale Europea S.p.a.: sede di Cuneo; Monte dei Paschi di Siena: filiale di Lucca.

Savona, 26 ottobre 2001

Il vice presidente ed amministratore delegato
del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio D'Alessandro

S-23107 (A pagamento).

CONNECTION ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Como, via Giuliani n. 12
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como n. 263231

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 23 novembre 2001, alle ore 16, presso lo studio del notaio dott. Massimo Caspani in Como, via Bianchi Giovini n. 41, l'assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro.

Occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 30 novembre 2001 medesimi luogo ed ora.

Deposito dei titoli per l'intervento in assemblea presso le Casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Stavros Tzioufas

S-23112 (A pagamento).

SCHNEIDER ELECTRIC - S.p.a.

Sede in Stezzano (BG), via Circonvallazione Est n. 1
 Capitale sociale € 34.000.000

Registro delle imprese di Bergamo, codice fiscale n. 00509110011

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7 in prima convocazione per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 9 ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Infra+Italia S.r.l. nella Schneider Electric S.p.a.; contestuale modifica dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente - amministratore delegato:
 Philippe Metayer

S-23102 (A pagamento).

APS sinergia - Società per azioni

Sede in Padova, via Croce Rossa n. 118
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03604650287

signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 1° dicembre 2001 alle ore 9 in Padova via Montà n. 29 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 3 dicembre 2001 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Adeguamento statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Variazione del capitale sociale in euro;
2. Integrazione Collegio sindacale e nomina del presidente.

Padova, 22 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Nicola Esposito

S-23105 (A pagamento).

IMMOBILIARE ISOBER - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Peschiera n. 223
 Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 00512560012
 Codice fiscale n. 00512560012

Convocazione di assemblea

Per il giorno 26 novembre 2001, alle ore 11,30, in Torino corso Duca degli Abruzzi n. 16, presso lo studio del notaio Astore, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 dicembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti della Immobiliare Isober S.p.a., con sede in Torino, corso Peschiera n. 223, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro, suddivisione del capitale in azioni da nominali un euro caduna e modificazioni statutarie inerenti e conseguenti;

Definitiva riduzione della riserva ex lege n. 72/1983 per L. 73.218.838.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le Casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ermelinda Cortese Bertone

S-23101 (A pagamento).

GAN ITALIA VITA - Società per azioni
Compagnia italiana di assicurazioni e riassicurazioni

Sede sociale in Roma, via Guidubaldo del Monte n. 45
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero del registro delle imprese 05193540589
 Partita I.V.A. n. 01370921007

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Società per azioni «Gan Italia Vita» sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali della sede sociale in Roma, via Guidubaldo del Monte n. 45, il giorno 29 novembre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed il giorno 30 novembre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 4), 5), 11), 18), 19), 23), 26) e 27) dello statuto sociale.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale o presso la sede di Milano della BNP Paribas.

Roma, 30 ottobre 2001

L'amministratore delegato:
C.M.P. de Tinguy de la Giroulière

S-23070 (A pagamento).

**PIETRO POZZONI E C.
Società in accomandita per azioni**

U.I.C. n. 8089

Sede in Bergamo, via Masone n. 19

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese e codice fiscale n. 01835060169

Partita I.V.A. n. 02635640168

Convocazione assemblea

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 27 novembre 2001 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 novembre 2001 ore 11 in seconda convocazione, presso il notaio Pierluigi Fausti in Bergamo, via Verdi n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Aumento del capitale sociale da € 100.000 a € 300.000 con immediata sottoscrizione e versamento;
3. Ulteriore aumento del capitale sociale da € 300.000 a € 500.000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale a norma di legge.

Bergamo, 26 ottobre 2001

Un socio accomandatario: Pietro Pozzoni.

S-23113 (A pagamento).

MERCATO IMPRESA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Verdi n. 6

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano numero 00765420146

Codice fiscale n. 00765420146

Partita I.V.A. n. 13255780150

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati presso gli uffici della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino in Milano via Manzoni n. 7, per il giorno 28 novembre 2001 in prima convocazione alle ore 11,30 e per il giorno 29 novembre 2001 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale in Milano oppure presso qualunque sportello della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Valeriano D'Urbano

S-23108 (A pagamento).

CALZATURIFICIO MONTEROSA - S.p.a.

Sede in Bussolengo (VR), loc. Festara Vecchia S/N

Capitale sociale € 1.500.000

Registro imprese di Verona n. 5115

R.E.A. n. 92070

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00231910233

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 26 novembre 2001 ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 novembre 2001 alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di nomina di un Consiglio di amministrazione in sostituzione dell'amministratore unico;
2. Determinazione compenso Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali collegate ai punti 1 e 2.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Bussolengo, 29 ottobre 2001

L'amministratore unico: Angelo Dalla Rosa.

S-23104 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA CAUZIONI
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI
E RIASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Crescenzo n. 12

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 72/49 del registro imprese presso il Tribunale di Roma

R.E.A. n. 147646

Codice fiscale n. 00907670582

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 dicembre 2001, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 4 dicembre 2001, stessa ora, ed in assemblea straordinaria per il giorno 3 dicembre 2001, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 4 dicembre 2001, stessa ora, in seconda convocazione presso la sede sociale in Roma, via Crescenzo n. 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del presidente onorario;
2. Riduzione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Delibera di aumento del capitale sociale e sua conversione da lire in euro;
2. Trasformazione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie.

Possono intervenire alla assemblea gli azionisti che, a norma delle leggi vigenti, abbiano depositato le azioni presso la Cassa della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giorgio Cimagalli

S-23114 (A pagamento).

STILE BERTONE - S.p.a.

Sede in Caprie, via Roma n. 1
Capitale sociale di L. 960.000.000 versato
Iscr. registro imprese di Torino al n. 00515860013
Codice fiscale n. 00515860013

Convocazione di assemblea

Per il giorno 26 novembre 2001, alle ore 12, in Torino corso Duca degli Abruzzi n. 16, presso lo studio del notaio Astore, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 dicembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti della Stile Bertone S.p.a., con sede in Caprie, via Roma n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro, suddivisione del capitale in azioni da nominali un euro caduna e modificazioni statutarie inerenti e conseguenti;

Aumento gratuito del capitale sociale e modificazioni statutarie inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le Casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ermelinda Cortese Bertone

S-23099 (A pagamento).

GENERAL IMPORT - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Reggio Emilia, via Masaccio n. 2
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea

Gli azionisti della «General Import S.p.a. in liquidazione» sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 novembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione presso lo studio del notaio Antonino Vacirca a Reggio Emilia, in via Guido Riccio Fogliani n. 32 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 novembre 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale in via Emilia all'Angelo n. 7;
2. Trasformazione del capitale sociale in euro;
3. Utilizzo del Fondo di rivalutazione monetaria a copertura perdite;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termine di legge.

p. General Import S.p.a.
Il liquidatore: rag. Lodovico Mariani

S-23115 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLA MAFALDA - S.p.a.

Sede in Roma, via Monte delle Gioie n. 5
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 3543/80
R.E.A. n. 462836
Codice fiscale n. 03178380154
Partita I.V.A. n. 00858841000

Per il giorno 28 novembre 2001, alle ore 7, in prima convocazione ed il giorno 29 novembre 2001, alle ore 18 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Roma, via Monte delle Gioie n. 5, è convocata l'assemblea straordinaria soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riserve di rivalutazione monetaria, svincolo dalla ricostituzione leggi nn. 576/75, 72/83, 413/91;
2. Conversione capitale sociale in euro, con variazione art. 5 dello statuto;
3. Proposta di modifiche dello statuto;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Si pregano i sigg. soci di intervenire puntualmente o, se impossibilitati, di rilasciare delega.

Roma, 29 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Paolo Paoluzi

S-23118 (A pagamento).

SIGMA BETON - S.p.a.

Sede legale in Monselice (PD), via Piemonte n. 20
Capitale sociale L. 13.013.000.000 interamente versato
Registro imprese Padova n. 38788
R.E.A. Padova n. 234562
Codice fiscale n. 01967450238
Partita I.V.A. n. 02507560288

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della società in Monselice (PD), via Solana n. 8, per il giorno 28 novembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 5 dicembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 13.013.000.000 a L. 15.000.000.000;
2. Accorpamento delle azioni in titoli da L. 2.000.000 nominali cadauno;
3. Conversione del capitale sociale in euro ed affrancamento alla riserva dell'avanzo;
4. Modifiche agli artt. 6, 11, 12, 14, 16, 17 e 19 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Sigma Beton S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere delegato: Carlo Rupnik

S-23116 (A pagamento).

REPLY - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Francia n. 110
Capitale sociale di € 4.244.344 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 97579210010
Codice fiscale n. 97579210010
Partita I.V.A. n. 08013390011

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta per il giorno 12 dicembre 2001, alle ore 11, presso il Centro Congressi Lingotto in Torino, via Nizza n. 280, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 dicembre 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dell'incarico per la revisione contabile dei bilanci civilistici e consolidati per gli esercizi 2001 e 2002, per la revisione contabile della relazione semestrale civilistica e consolidata al 30 giugno 2002 e per le altre attività, previste dall'articolo 155 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
2. Conferimento dell'incarico per la revisione contabile dei bilanci civilistici e consolidati per gli esercizi 2001, 2002 e 2003, per la revisione contabile delle relazioni semestrali civilistiche e consolidate al 30 giugno 2002 e 2003 e per le altre attività previste dall'articolo 155 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 per gli esercizi 2001, 2002 e 2003;
3. Proposta di autorizzazione all'acquisto, ed alla vendita di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto, ad intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie che esibiscano, ai sensi dell'art. 85, comma 4, decreto legislativo n. 58/1998 e successive modifiche, i certificati attestanti la partecipazione al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari rilasciate dai depositari, secondo le procedure stabilite dagli artt. 33 e 34 del regolamento Consob n. 11768/1998.

Ai sensi dell'art. 76 del regolamento Consob n. 11971/1999 la relazione illustrativa degli amministratori sugli argomenti e le proposte all'ordine del giorno richiesta dall'art. 73 del regolamento Consob n. 11971/1999 sarà depositata a termini della normativa vigente, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., e vi rimarrà fino alla data della riunione assembleare a disposizione del pubblico; gli azionisti ne potranno ottenere copia a proprie spese.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Rizzante

S-23126 (A pagamento).

NOVATI PRODOTTI TUBOLARI ACCIAIO - S.p.a.

Sede in Milano, via San Pietro all'Orto n. 9
Codice fiscale n. 00850030156

I signori azionisti sono convocati per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 11,30 in Milano, presso lo studio Dalmasso-Cambri, via Andegari n. 4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione dell'emolumento da assegnare al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2001;
2. Proposta di copertura delle perdite pregresse.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale, mediante parziale utilizzo della riserva straordinaria e relativa conversione in euro;
2. Modifiche ed integrazioni inerenti il capitale sociale, la denominazione e l'oggetto e proposta di adozione di un nuovo testo di statuto.

La seconda convocazione è fissata per il 27 novembre 2001, stesso luogo ed ora.

Depositi titoli a norma di legge presso la sede sociale e per quelli circolanti all'estero presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Direzione centrale di Milano, o presso il loro corrispondente estero.

Milano, 24 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Novati

C-30205 (A pagamento).

SPECTRUM GRAPHICS - S.p.a.

Sede legale in Ariccia (RM), via dei Cardì n. 1
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 07345080589
R.E.A. C.C.I.A.A. di Roma n. 607038
Codice fiscale n. 07345080589
Partita I.V.A. n. 01753281003

Gli azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria, presso gli uffici commerciali della società in Roma, viale America n. 11, alle ore 12 del giorno 27 novembre 2001 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 novembre 2001 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di certificazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Riflessioni sulla «responsabilità amministrativa, di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 approvato dal Consiglio dei ministri il 2 maggio 2001 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 140 del 19 giugno 2001»;
3. Adeguamento polizza responsabilità civile amministratori;
4. Linee di budget 2002;
5. Varie ed eventuali.

Ariccia, 29 ottobre 2001

Spectrum Graphics S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Fabio Marcelli

S-23119 (A pagamento).

CUENDET & CIE - S.p.a.

Sede in Monteriggioni (SI), strada di Strove n. 17
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società al n. 2533/4198
 C.C.I.A.A. di Siena n. 63187
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124120528

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti della Cuendet & Cie S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Monteriggioni (SI), strada di Strove n. 17 per il giorno 23 novembre 2001 ore 10 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 26 novembre 2001 ore 10 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articolo 12 dello statuto societario;
2. Modifica articolo 17 dello statuto societario;
3. Conversione del capitale sociale in euro e successiva modifica dell'art. 5 dello statuto societario;
4. Varie ed eventuali.

Monteriggioni, 23 ottobre 2001

Cuendet & Cie S.p.a.
 L'amministratore delegato: Marco Fabbroni

S-23121 (A pagamento).

Sestante UISP - S.p.a.

Sede in Parma, viale Mentana n. 150
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 02137980344

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 novembre 2001 alle ore 12 in Parma, viale Mentana n. 150 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 dicembre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Nomina di amministratori. Deliberazioni relative;
 Deliberazioni ai sensi dell'art. 2390 del Codice civile.

Parte straordinaria:
 Conversione del capitale sociale in euro per difetto con accreditato della eccedenza a riserva legale. Deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Parma, 25 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Danilo Bonamigo

S-23128 (A pagamento).

FINCREDIT - S.p.a.*Convocazione assemblea*

È convocata l'assemblea ordinaria della società Fincredit S.p.a. presso la sede sociale in Bologna, via Dante n. 17, in prima convocazione per il giorno 29 novembre 2001 alle ore 22, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2001 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Fincredit S.p.a.
 L'amministratore unico: Cacciari Franco

B-818 (A pagamento).

Komatsu Utility Europe - S.p.a.

Sede legale in Noventa Vicentina (VI)
 Sede amministrativa in Este (PD)
 Capitale sociale € 6.200.000 sottoscritto e versato
 Registro imprese di Vicenza n. 3847
 C.C.I.A.A. di Vicenza n. 88270
 Codice fiscale n. 00163710247

Assemblea straordinaria degli azionisti della società Komatsu Utility Europe S.p.a. è indetta presso la sede amministrativa di Este (PD), in Atheste n. 4 in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 2001 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 2001 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica all'articolo 18 dello statuto per variazione anno fiscale;
2. Modifica all'articolo 8 dello statuto per poter svolgere l'assemblea degli azionisti anche per videoconferenza;
- 3 Varie ed eventuali.

Este, 22 ottobre 2001

Komatsu Utility Europe S.p.a.
 Il presidente: Enrico Tonetti

C-30196 (A pagamento).

HYPO TIROL INVEST SAVE SIM - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 3
 Capitale sociale € 7.500.000 interamente versato
 Numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Bolzano e codice fiscale 01144440219

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 6 dicembre 2001, ore 11 in prima convocazione e per il giorno 7 dicembre 2001, ore 11 in seconda convocazione, in 39100 Bolzano, piazza Walther n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bolzano, 18 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Josef Prader

C-30203 (A pagamento).

RIGONI DI ASIAGO - S.p.a.

Sede in Asiago (VI), via Oberdan n. 28
Capitale sociale L. 7.200.000.000
Iscritta registro imprese di Vicenza n. 3862
Partita I.V.A. n. 0264813029

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giancarlo Muraro in Asiago (VI), via Trento e Trieste n. 27 il giorno 22 novembre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 23 novembre 2001 alle ore 11,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da lire 7.200 milioni a L. 8.837.285.375;
2. Conversione del capitale sociale in euro (4.564.077);
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Rigoni

S-23117 (A pagamento).

IDEAFIN - S.p.a.

Sede in Como, viale Roosevelt n. 15
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro delle imprese di Como n. 01654270139

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2001 alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata società;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Modifica art. 3, 5 e 19 dello statuto ed adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea dovranno osservare le norme di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 174.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Pagani

C-30222 (A pagamento).

LA CITTADELLA
NUOVO CENTRO DIREZIONALE - S.p.a.
Società per lo sviluppo di centri direzionali in Padova

Sede in Padova, via Luigi da Porto n. 2

Capitale sociale € 25.800.000

Iscrizione registro delle imprese di Padova n. 01397950286

È convocata per il giorno 28 novembre 2001, alle ore 18, in Padova, presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, piazzetta F. Turati n. 2, 8° piano, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Scadenze del mandato del Consiglio di amministrazione e deliberazioni conseguenti;
3. Scadenze dal mandato del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
4. Determinazione degli emolumenti dovuti agli amministratori e ai sindaci.

Occorrendo una seconda adunanza, essa sarà tenuta il giorno 5 dicembre 2001, alle ore 18, nello stesso luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno, cinque giorni prima, della data fissata per l'assemblea, presso la stessa Banca Antoniana Popolare Veneta o presso le Casse sociali.

Padova, 26 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Scanferla

C-30216 (A pagamento).

HELMET INVEST - Società per azioni

Sede in Varese
Capitale sociale € 1.479.657,90 interamente versato
C.C.I.A.A. di Varese
Registro imprese n. 167648/1996 - R.E.A. n. 245797
Codice fiscale n. 01410200065

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Varese, via San Michele Arcangelo n. 2/B per il giorno 30 novembre 2001 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 1° dicembre 2001 nella stessa sede ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Varese, 25 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
Marco Taschini

C-30213 (A pagamento).

CAMAR - S.p.a.

Sede in Figino Serenza (CO), via Leopardi n. 8
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Como n. 00197640139
Codice fiscale n. 00197640139
Partita I.V.A. n. 00197640139

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Piercarlo Colnaghi in Cantù, corso Unità d'Italia n. 16/b, in prima convocazione per il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 12 ed in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 2001 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento gratuito del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 1.936.270.000 mediante utilizzo del fondo di riserva straordinaria;
2. Conversione del capitale sociale in euro da L. 1.936.270.000 a € 1.000.000;
3. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
4. Adozione di un nuovo statuto sociale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Figino Serenza, 24 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cattaneo Carlo

C-30225 (A pagamento).

MGO - S.p.a.

Sede in Milano, via Pergolesi n. 24
Capitale sociale L. 2.200.000.000
Codice fiscale n. 00740480157

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso lo studio Caroselli di Novara il giorno 26 e il giorno 27 novembre 2001 in seconda convocazione alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro ed aumento dello stesso a € 1.150.000 con prelievo della riserva ordinaria.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Daniele Andretta

C-30238 (A pagamento).

FINVALLE - S.p.a.

Sede in Casasco d'Intelvi, via del Carmine n. 21
Capitale sociale L. 2.149.658.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Casasco d'Intelvi (CO), presso la sede sociale in via del Carmine n. 21, per il giorno 16 dicembre 2001 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 2001 alle ore 18,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie:
 - a) modifica e integrazione dell'oggetto sociale (art. 4 statuto);
 - b) modifica del regime di trasferibilità delle azioni (art. 7 statuto);
2. Conversione capitale sociale in euro e conseguente modifiche dell'art. 5 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea presso le Casse sociali.

Casasco Intelvi, 25 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Battista Perolini

C-30224 (A pagamento).

LOGISTICA & SISTEMI - Società per azioni

Sede legale in Brescia, via dei Mille n. 47
Capitale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 03587070172 del registro delle imprese di Brescia

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mario Mistretta in Brescia, via Vittorio Emanuele II, n. 60, per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 17,15, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 28 novembre 2001, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 2 dello statuto per trasferimento sede legale in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 141;
2. Trasformazione del capitale in euro;
3. Modifica art. 6 dello statuto per trasformazione in euro del limite massimo di aumento di capitale che l'Organo amministrativo ha facoltà di operare.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Brescia, 18 ottobre 2001

L'amministratore delegato: Sergio Genovese.

C-30263 (A pagamento).

**PROMOS SIM - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Roma, via G. Calderini n. 68
Capitale sociale L. 3.200.000.000 sottoscritto e interamente versato
R.E.A. n. 735891 anno 1991
Codice fiscale e numero d'iscrizione
al registro delle imprese di Roma n. 03321720637

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Napoli, alla via Stazio n. 5, presso la sede secondaria, per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 17,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 novembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Assunzione del debito per sanzioni a carico degli autori di violazioni di norme tributarie e amministrative commesse senza dolo o colpa grave, anche ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale da Roma via Calderini n. 68 a Napoli via Stazio n. 5, istituzione di sede secondaria in Roma via Calderini n. 68 e soppressione della sede secondaria in Catanzaro, via Milano n. 39; conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

2. Conversione del capitale sociale in euro ed aumento gratuito del capitale sociale sino ad € 2.080.000; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

3. Modifica degli articoli 3, 15 e 20 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Ugo Malasomma

C-30258 (A pagamento).

BONANOMI SAULLE - S.p.a

Sede in Erba, via San Francesco d'Assisi nn. 7/9
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Como n. 00200580132

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Porta in Erba, via C. Battisti n. 7/F per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 9,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro;
Modifica art. 5 dello statuto sociale.

Gli azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno osservare le norme di cui all'art. 4 della legge 28 dicembre 1962, n. 174.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Pio Bonanomi

C-30223 (A pagamento).

Filodoro Calze - S.p.a.

Sede in Casalmoro (MN), via Brescia n. 6
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01339450205

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 novembre 2001, alle ore 11,30 presso la sede della società, in Casalmoro (MN), via Brescia n. 6, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 28 novembre 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2001;
2. Delibere in relazione alla proposta di vendita di una partecipazione di minoranza;
3. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Giovanna Giansante

S-23130 (A pagamento).

ELETTROMECCANICA GALLI ITALO - S.p.a.

Sede in Erba, viale Prealpi n. 31
Capitale sociale L. 300.000.000
Registro delle imprese di Como n. 00200730133

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Porta in Erba, via C. Battisti n. 7/F per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito del capitale sociale e contestuale conversione in euro;
Modifica art. 5 dello statuto sociale.

Gli azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno osservare le norme di cui all'art. 4 della legge 28 dicembre 1962, n. 174.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
Roberto Galli

C-30226 (A pagamento).

ANORS - S.p.a.

Sede in Figino Serenza (CO), via Armando Diaz n. 2
Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Como al n. 00197810138
R.E.A. n. 0100067
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00197810138

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei Notai Associati Manfredi dott. Giuseppe e Manfredi dott. Gianfranco in Cantù, corso Unità d'Italia n. 14, il giorno 5 dicembre 2001, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro delle azioni e del capitale sociale e delibere conseguenti;
2. Adozione di nuovo testo dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Orsenigo Vittorio

C-30227 (A pagamento).

POLIFORM - S.p.a.

Sede in Inverigo, via Montesanto n. 28
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Como n. 00226920130
 Codice fiscale n. 00226920130

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Giuseppe Manfredi, in Cantù, corso Unità d'Italia n. 14, il giorno 12 dicembre 2001, alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro e contestuale a € 6.750.000 in parte gratuito e in parte a pagamento;
2. modifica artt. 12, 27, 29 e 32 dello statuto.

Inverigo, 22 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Anzani Giovanni

C-30228 (A pagamento).

VERDEAZZURRO - S.p.a.

Sede in Galliciano (LU), area industriale, località Zinepri
 Partita I.V.A. n. 01485100463

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

È indetta assemblea straordinaria dei soci della Verdeazzurro S.p.a. in prima convocazione per il giorno 26 novembre 2001 ad ore 9 presso la sede sociale in Galliciano (LU), area industriale, località Zinepri, ed occorrendo per il giorno 27 novembre 2001 ad ore 15,30 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale a L. 3.000.000.000;
2. Conseguenti variazioni statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Galliciano, 26 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Potenti Ugo

C-30239 (A pagamento).

STIR - S.p.a.

Sede legale in Barletta (BA), via Trani n. 153
 Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bari
 R.E.A. Bari n. 159774
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00439720723

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, che si terrà presso la sede legale in Barletta alla via Trani n. 153, per il giorno 29 novembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Variazione toponomastica della sede legale sempre in Barletta e inerente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede legale.

Barletta, 25 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Michele Damato

C-30248 (A pagamento).

ANSALDO CALDAIE - S.p.a.

Sede in Gioia del Colle (BA), via Milano km 1.600
 Capitale sociale L. 27.800.000.000
 Registro imprese di Bari
 Codice fiscale n. 00261350722

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 10 in Legnano (MI), piazza Monumento n. 12, presso la sede amministrativa, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in tema di sanzioni amministrative per violazione di norme tributarie di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, art. 11;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, secondo comma.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Modifica degli articoli 2, 4, 6, 8, 13 e 20 dello statuto sociale anche in relazione alle delibere di cui al punto precedente;
3. Svincolo dall'obbligo di costituzione di riserve di bilancio.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 4 dicembre 2001 stessi ora e luogo.

Diritto di intervento a norma di legge.

L'amministratore delegato:
 dott. ing. Angelo Roberto Travaglino

C-30254 (A pagamento).

COSPA DI ANDREOLETTI - S.p.a.

Sede sociale in Colzate, via Roma n. 17/a
 Capitale sociale L. 4.900.000.000 di cui versato L. 2.740.000.000
 Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 226688
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01652000165

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 25 novembre 2001 alle ore 13 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 novembre 2001 alle ore 17 presso lo studio del notaio Parimbelli in Bergamo via Divisione Julia n. 7, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie per integrazione oggetto sociale (art. 2); per trasferimento sede e altre modifiche (art. 3); per proroga durata (art. 5);

2. Ridenominazione capitale sociale e valore nominale azioni (art. 6 statuto);

3. Ridenominazione obbligazioni convertibili e adeguamento rapporto di conversione (modifica art. 6 statuto).

Deposito azioni a norma di legge.

Colzate, 23 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Andreoletti

C-30269 (A pagamento).

MAZZILLI & C. - S.p.a.

Sede in Santa Maria Hoè, via Giovanni XXIII n. 60

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro delle imprese di Lecco n. 00331940130

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Porta in Erba, via C. Battisti n. 7/F per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 11,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro;

Modifica art. 6 dello statuto sociale.

Gli azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno osservare le norme di cui all'art. 4 della legge 28 dicembre 1962, n. 174.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Fabio Massimo Galli

C-30229 (A pagamento).

MARTESANA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 10

Capitale sociale L. 300.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, piazza della Repubblica n. 28, presso lo studio del notaio dott. Francesco Cavallone, in prima convocazione per il giorno 23 novembre 2001, alle ore 14,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2001, stesso luogo, alle ore 13,30, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di scissione parziale della società Martesana S.p.a.;

Conversione del capitale sociale in euro.

Modifiche statutarie.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le Casse sociali.

p. Il Collegio sindacale: dott. Luca Fontanesi.

S-23265 (A pagamento).

S.C.A.E.**Semafori Controlli Automazione Elettronica - S.p.a.**

Sede in Segrate, via A. Volta n. 6

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 00857000152

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Francesco Mannarella in Bergamo via A. Locatelli n. 23 in prima convocazione per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2001, stesso luogo alle ore 21, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di conversione in euro dell'attuale capitale sociale, e contestuale anniento a pagamento del valore nominale unitario delle azioni in circolazione ad € 0,60;

Diritto di interventi, a sensi di legge e di statuto.

Segrate, 24 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Michele Jannone

C-30270 (A pagamento).

S.N.I.R.C.C. - S.p.a.

Sede in Roma, via della Vasca Navale n. 6

Codice fiscale n. 80119990580

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 22 novembre 2001 alle ore 15,30 presso gli uffici Snai in Roma, piazza San Lorenzo in Lucina n. 26, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società alla data del 31 ottobre 2001 e delibere conseguenti ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile.

Roma, 2 novembre 2001

Il presidente: Glauco Leoni.

S-23245 (A pagamento).

SPV IEFEE - S.p.a.

Sede in Bologna, via Castiglione n. 21

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Numero iscrizione al registro imprese di Bologna
e codice fiscale 02074041209

Avviso di convocazione

Si avvertano i signori azionisti che è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo Studio Notarile Associato Rossi-Vico, sito in Bologna, via S. Stefano n. 42, per il giorno 22 novembre 2001 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale in Roma;
2. Conversione del capitale sociale in euro e modifiche statutarie conseguenti;
3. Trasformazione della società in Società a responsabilità limitata e modifiche statutarie conseguenti;
4. Altre modifiche statutarie relative agli articoli: 6 (trasferibilità delle azioni e diritto di prelazione), 10 (disciplina dell'assemblea dei soci), 12 (nomina del presidente dell'assemblea dei soci), 14 (redazione del verbale assembleare), 17 (convocazione e disciplina del Consiglio di amministrazione), 25 (clausola arbitrale);
5. Varie ed eventuali.

Partecipazioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Robert Ian Kauffman.

S-23263 (A pagamento).

CASILLO GRANI - S.p.a.

(in liquidazione)

I signori azionisti della Casillo Grani S.p.a. in liquidazione, sede San Giuseppe Vesuviano (NA), via Santa Maria la Scala n. 31, capitale sociale L. 6.500.000.000, registro imprese Napoli n. 4473/84 R.E.A. n. 362609, partita I.V.A. n. 01335751218, sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore in Napoli al Centro direzionale isola G/1, scala D il 22 novembre 2001 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dei bilanci per gli anni dal 1993 al 2000 con relazione del liquidatore e dei sindaci;
2. Compenso al liquidatore;
3. Nomina Collegio sindacale suo presidente e relativi compensi;
4. Eventuale azione di responsabilità contro gli amministratori ed i sindaci;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso lo studio del liquidatore almeno cinque giorni prima. Occorrendo una seconda convocazione questa resta fissata per il 30 novembre 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione.

Il liquidatore: dott. Michele Prezioso.

S-23251 (A pagamento).

ANCAP - S.p.a.

Sede sociale Sommacampagna (VR), via Libia n. 1
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 98341
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00214190233

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 novembre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 novembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in euro;
2. Aumento gratuito capitale sociale a € 1.000.000;
3. Eventuali modifiche statutarie e/o integrazioni agli artt. 4, 7 e 8 dello statuto sociale;
4. Varie e eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della assemblea.

Sommacampagna, 25 ottobre 2001

L'amministratore unico: Giuseppe Boschini.

C-30273 (A pagamento).

CANGIANO SONEPAR - S.p.a.

Sede in Casoria (NA), via Naz.le delle Puglie n. 178/B
Capitale sociale € 6.000.000
Codice fiscale n. 05900760637

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 22 novembre 2001 alle ore 9,30 ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 23 novembre 2001, nello stesso luogo alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomento unico: esame progetto proposto dal Gruppo Sonepar per la Regione Calabria: delibere conseguenziali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Cangiano Ciro

S-23266 (A pagamento).

IEFFE ACQUISITION - S.p.a.

Sede in Bologna, via Castiglione n. 21
Numero iscrizione al registro imprese di Bologna
e codice fiscale 02031241207

Avviso di convocazione

Si avvertono i signori azionisti che è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo Studio Notarile Associato Rossi-Vico, sito in Bologna, via S. Stefano n. 42, per il giorno 22 novembre 2001 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro e modifiche statutarie conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Angelo Rovati

S-23262 (A pagamento).

RAMBAUDI INDUSTRIALE - S.p.a.*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Rivoli, via Acqui n. 18 per il giorno 22 novembre 2001 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Variazione articolo 4 statuto sociale;
2. Ratifica operazioni commerciali.

Parte ordinaria:

1. Incarico società di revisione.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti istituti di credito: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

Rivoli, 29 ottobre 2001

Il presidente: Bruno Rambaudo.

S-23248 (A pagamento).

STERLING FLUID SYSTEMS (ITALY) - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20

Capitale sociale L. 3.033.000.000 interamente versato

R.E.A. di Milano al n. 317662

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 novembre 2001, alle ore 12, presso la sede legale della società in Milano, via Vittor Pisani n. 20, in prima convocazione e per il giorno 23 novembre 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi straordinari;
2. Cariche sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le Casse incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: Stefano Tronconi

S-23280 (A pagamento).

STERYLAB - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Gonzaga n. 7

Sede amministrativa in Rho (MI), via Magenta nn. 77/6

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1345449

Codice fiscale e numero iscrizione registro delle imprese di Milano n. 10124260158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Rho (MI), via Magenta nn. 77/6 il 23 novembre 2001 alle ore 10, in prima convocazione, ed il 24 novembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Collegio sindacale a seguito di decadenza dei sindaci in carica;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Roberto Zambelli.

S-23264 (A pagamento).

MARENGO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 45

Capitale sociale L. 7.030.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 294426

R.E.A. di Milano n. 1311734

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09722890150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società a Milano, viale Bianca Maria n. 45, per il giorno 23 novembre 2001 alle ore 10, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 24 novembre 2001, stessa ora, presso Starhotel Ritz, via Spallanzani n. 40, Milano, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede legale.

Milano, 31 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: rag. Antonino Vitanza

S-23268 (A pagamento).

BUHLER PASTA TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Montenapoleone n. 5

Capitale sociale € 780.450

Registro imprese Milano n. 1513609/1996

R.E.A. Milano n. 1507633

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la società Buhler S.p.a. in Segrate (MI), via Rivoltana n. 2/D, palazzo A per il giorno 23 novembre 2001 alle ore 11 ed occorrendo per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 14,30 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Buhler Pasta Technologies S.p.a.
Un consigliere: Michele Luterotti

M-8023 (A pagamento).

SCHLUMBERGER INDUSTRIES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via E. Schievano n. 2
 Capitale sociale € 4.732.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 287803
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09502100150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 novembre 2001 alle ore 10 presso la sede di via Schievano n. 2 in Milano, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 26 novembre 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito al ramo d'azienda Solutions RMS;
2. Ratifica della nomina per cooptazione di un consigliere dimissionario;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le Casse sociali o presso le banche incaricate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giampiero Anfossi

S-23276 (A pagamento).

EPP - European Precision Plastic - S.p.a.

Sede in Salerno, via Diomede Cioffi n. 22H, Terre delle Risaie
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Salerno al n. 1121/89 del registro delle società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02585700657

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Salerno, via Diomede Cioffi n. 22H, Terre delle Risaie, presso la sede sociale della EPP European Precision Plastic S.p.a. per il giorno 30 novembre 2001 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio straordinario infrannuale al 30 settembre 2001;
2. Ripiano perdite della società quantificate al 30 settembre 2001 e ricostituzione capitale sociale ex art. 2447 del Codice civile;
3. Agevolazioni legge n. 488/92;
4. Provvedimenti conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Salerno, 29 ottobre 2001

European Precision Plastic S.p.a.
 Il presidente: Luisa Iannone

C-30465 (A pagamento).

RESIDENZA DEGLI ABETI - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Maffei n. 1
 Capitale sociale 18.182.000.000
 Registro imprese n. 270053
 R.E.A. n. 1246155
 Partita I.V.A. n. 08761220154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 23 novembre 2001 alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 novembre 2001, alle ore 19 presso la sede sociale in via A. Maffei n. 1 a Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro e modifiche statutarie conseguenti;

Limitazione dei poteri dell'Organo amministrativo e conseguente modifica dell'art. 20 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato, ai fini di legge, presso la sede sociale, le proprie azioni.

Milano, 30 ottobre 2001

L'amministratore unico: dott. Rolando Moschioni.

C-30461 (A pagamento).

EPP - European Precision Plastic - S.p.a.

Sede in Salerno, via Diomede Cioffi n. 22H, Terre delle Risaie
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Salerno al n. 1121/89 del registro delle società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02585700657

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Salerno, via Diomede Cioffi n. 22H, Terre delle Risaie, presso la sede sociale della EPP European Precision Plastic S.p.a. per il giorno 22 novembre 2001 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di due sindaci effettivi e di un sindaco supplente;
2. Dimissioni componenti Consiglio di amministrazione;
3. Nomina di due sindaci effettivi e di un sindaco supplente e determinazione relativi compenso;
4. Nomina componenti Consiglio di amministrazione con determinazione del numero degli stessi, entro il minimo di tre secondo l'art. 20 dello statuto sociale e determinazione relativo compenso;
5. Varie ed eventuali.

Salerno, 29 ottobre 2001

European Precision Plastic S.p.a.
 Il presidente: Luisa Iannone

C-30466 (A pagamento).

TALLERO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 45
 Capitale sociale deliberato L. 12.450.000.000
 Capitale sociale sottoscritto e versato € 4.267.450
 Registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 297580
 R.E.A. di Milano n. 1320143
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09834250152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società a Milano, viale Bianca Maria n. 45, per il giorno 23 novembre 2001 alle ore 11, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 24 novembre 2001, stessa ora, presso Starhotel Ritz, via Spallanzani n. 40, Milano, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede legale.

Milano, 31 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: rag. Antonino Vitanza

S-23269 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.**

Gruppo bancario popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero
 Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
 Capitale sociale € 185.180.541
 Codice fiscale, iscrizione registro imprese di Bergamo
 e partita I.V.A. n. 00218400166

Si comunica che vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni standard attualmente in vigore, con decorrenza 1° ottobre 2001, nei termini seguenti:

Conti correnti	Lire	Euro
Spese per operazione	—	—
Spese per operazione e addebito Bancomat	3.700	1,91
Costi gestione rapporto	—	—
Costo estinzione	74.000	38,22
Spese di chiusura interessi debitori	26.000	13,43
Spese per passaggio a debito c/c non affidati	26.000	13,43
Spese invio estratto conto/variazioni condizioni	3.500	1,81
Spese stampa c/c allo sportello	2.000	1,03
Commissioni prelievo Bancomat altre banche	3.900	2,01

Bergamo, 25 ottobre 2001

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-23066 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo bancario popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero
 Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
 Capitale sociale € 185.180.541
 Codice fiscale, iscrizione registro imprese di Bergamo
 e partita I.V.A. n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 285 (25 ottobre 1999 - 25 ottobre 2006 - CMS I.S.I.N. 1386991, codice 5.000.390) si comunica che il tasso lordo per il periodo 25 ottobre 2001 - 25 ottobre 2002 è pari al 4,0%, su base annuale, corrispondente a L. 200.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 25 ottobre 2001

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-23067 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO NOMENTANA - MENTANA

Soc. coop. per azioni a r.l.

(in amministrazione straordinaria)

Sede legale in Mentana (RM), via Nomentana n. 106
 Registro società Tribunale di Roma n. 99461/1996
 Codice fiscale n. 05142141000

La Banca di Credito Cooperativo Nomentana - Mentana in amministrazione straordinaria, informa la propria clientela che, avvalendosi della facoltà concessa dal decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2001, intende procedere, in anticipo rispetto al termine ultimo del 31 dicembre 2001, alla conversione in euro dei conti della clientela denominati in lire.

Resta inteso che sui conti ridenominati in euro viene comunque assicurata la possibilità di operare in lire, anche mediante emissione di assegni, fino al suddetto termine del 31 dicembre 2001.

Ai sensi del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, alla clientela è peraltro riconosciuto, il diritto di mantenere l'attuale denominazione in lire dei propri conti fino al 31 dicembre 2001, facendone richiesta scritta alla banca entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Mentana, 30 ottobre 2001

Il commissario straordinario: dott. Luciano Di Paolo.

S-23074 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA
Soc. cooperativa a responsabilità limitata*Avviso alla clientela*

La Banca di Credito Cooperativo di Roma, via Sardegna n. 129 comunica che ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 350 del 25 settembre 2001 recante «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro», con decorrenza 24 e 25 novembre 2001, effettuerà la conversione in euro dei conti correnti denominati in lire.

Roma, 23 ottobre 2001

Banca di Credito Cooperativo di Roma
 Il direttore generale: dott. Enrico Falcone

S-23083 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.**

Gruppo creditizio Banca Popolare di Bari
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale e direzione generale Sorrento (NA)
Via degli Aranci nn. 31a/b/c/d
Capitale sociale al 30 aprile 2001 L. 41.456.712.000
Registro imprese n. 2385/1995 Tribunale di Napoli
C.C.I.A.A. di Napoli n. 521791
Codice fiscale n. 02802171211

La Banca Popolare della Penisola Sorrentina comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, che, con decorrenza 10 ottobre 2001, ha disposto le seguenti variazioni alle condizioni economiche:

aumento allo 0,780% della cms standard;
riduzione allo 0,10% del tasso di remunerazione standard, sia su conti correnti sia su depositi a risparmio;
riduzione di punti 0,25 del tasso creditore sui rapporti collegati alla «Convenzione soci».

Sorrento, 26 ottobre 2001

Il direttore generale: Gaetano Mastellone.

S-23109 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
VALLE SERIANA - Soc. coop. a resp. limitata**

Sede in Pradalunga (BG), via Grumelle n. 41/a
Riserve L. 17.553.420.888 Tribunale di Bergamo reg. n. 49100
Codice fiscale n. 02347810166

In relazione all'art. 1 del D.L. 25 settembre 2001, n. 350, si comunica che questa banca intende procedere alla conversione anticipata in euro dei conti della clientela denominati in lire o in valute di Paesi partecipanti all'euro.

I clienti che desiderino mantenere la denominazione in lire (o nella diversa valuta IN) del proprio conto fino al 31 dicembre 2001 devono farne richiesta scritta alla banca entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Banca di Credito Cooperativo Valle Seriana
Il direttore: F. Rossi

S-23110 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

La Banca delle Marche S.p.a. comunica che sono modificate le commissioni di sottoscrizione su Fib30 e MiniFib così come segue:

standard € 51,00;
minimo banca € 30,00;
condizioni in deroga allo standard;
le attuali commissioni di € 30,98 vengono adeguate a € 34,00;
le attuali commissioni di € 38,73 vengono adeguate a € 40,00.

Gli importi di cui sopra dovranno intendersi ridotti del 50% in caso di contratto MiniFib.

Jesi, 26 ottobre 2001

Banca delle Marche S.p.a.
Il vice direttore generale: dott. Sergio Sidoti

S-23122 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. coop. di credito a r.l.**

Iscritta all'albo delle banche al n. 1131.20
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Capogruppo del gruppo bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'albo dei gruppi bancari)
Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
Capitale sociale L. 1.170.445.910.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 00275580231
Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1999/2006 a tasso variabile 34a emissione» (codice titolo IT0001386553).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 3 pagabile dal 28 ottobre 2002 e relativa al periodo 25 ottobre 2001 - 27 ottobre 2002 è il 3,787% nominale annuo lordo.

Verona, 26 ottobre 2001

Banca Popolare Di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-23127 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - Soc. coop. a r.l.**

Sede legale in Castelbolognese (RA)
Registro imprese Ravenna,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068200393

Avviso per l'informativa in via impersonale (ai sensi dell'art. 1 comma 1, decreto legge 25 settembre 2001, n. 350)

Si comunica che, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, i conti della clientela denominati in lire e in altre valute dei paesi aderenti all'euro verranno trasformati in euro, salvo contraria richiesta con atto scritto del cliente da far pervenire alla banca entro lo stesso termine.

Castelbolognese, 24 ottobre 2001

Il vice presidente: Manaresi Enzo.

B-816 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VICENTINO
POJANA MAGGIORE**

Sede legale in Pojana Maggiore (VI), via Matteotti n. 47
Patrimonio al 15 maggio 2001 L. 37.061.590.421
Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 98
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152400248

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001, questa Banca a partire dal 20 novembre 2001 trasformerà in euro i conti della clientela denominati in lire e nelle altre valute dei Paesi partecipanti all'euro.

Pojana Maggiore, 24 ottobre 2001

Il direttore: I. Ginato.

C-30184 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANOPOLI**Credito cooperativo**

Sede in Pianopoli (CZ), via Mazzini n. 4

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si rende noto che con decorrenza 8 ottobre 2001, i tassi praticati sui c/deposito a risparmio liberi e vincolati, nonché sui conti correnti di corrispondenza saranno ridotti dello 0,50%.

Pianopoli, 8 ottobre 2001

Il presidente: A. Scalise.

C-30183 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO**CENTRO CALABRIA - S.c. a r.l.**

Sede in Lamezia Terme (CZ), via del Progresso n. 39

Tribunale di Catanzaro reg. soc. n. 6512

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01935780799

Conversione in euro: c/c e depositi a risparmio

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001, questa banca provvederà alla conversione in euro dei conti correnti e dei depositi a risparmio denominati in lire.

Entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso può essere richiesto di mantenerne la denominazione in lire fino al 31 dicembre 2001.

Sui c/c convertiti in euro si può continuare ad operare in lire, anche mediante emissione di assegni, fino al 31 dicembre 2001.

Lamezia Terme, 22 ottobre 2001

Il direttore generale: P. Giustiniani.

C-30185 (A pagamento).

MEDIOCREDITO CENTRALE - S.p.a.*Gruppo Bancaroma*

Sede legale in Roma, via Piemonte n. 51

Avviso

(ex art. 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123)

I comitati di gestione dei fondi pubblici di agevolazione di Mediocredito Centrale S.p.a., operanti ai sensi delle convenzioni stipulate con le Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Molise, Puglia, hanno deliberato l'adeguamento delle vigenti modalità operative relative agli interventi agevolativi gestiti da Mediocredito Centrale S.p.a. alle disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123. Tali modalità si applicano alle richieste di ammissione alle agevolazioni che verranno inviate a Mediocredito Centrale S.p.a. dopo il novantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso. Si comunica che gli interessati possono prendere visione dei requisiti, modalità e condizioni concernenti i suddetti interventi presso la sede centrale, gli Uffici di rappresentanza di Mediocredito Centrale S.p.a. e le banche convenzionate con Mediocredito Centrale S.p.a. I medesimi criteri, modalità e condizioni, nonché l'elenco delle banche convenzionate sono disponibili anche presso il sito internet all'indirizzo <http://www.mcc.it>

Il responsabile dell'area servizi per lo sviluppo:
dott. Luciano Collarile

C-30201 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CHIANCIANO TERME - Soc. coop. r.l.**

Sede legale in Chianciano Terme, via Tevere n. 4

Partita I.V.A. n. 00071360523

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che: con decorrenza 2 ottobre 2001 i tassi di interesse sui depositi a risparmio e conti correnti passivi diminuiscono dello 0,75% con esclusione di quelli attualmente inferiori allo 0,80%.

Chianciano Terme, 15 ottobre 2001

Il presidente: Guerrini Aldo.

C-30192 (A pagamento).

BANCA DI CIVIDALE - S.p.a.

Sede in Cividale del Friuli, piazza Duomo n. 8

Capitale sociale e riserve L. 58.750.000.000

Iscritta al registro imprese di Udine al n. 26738/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02158040309

La Banca di Cividale S.p.a. informa la rispettabile clientela che, ai sensi del decreto legge 1° settembre 1993, n. 385: con decorrenza 1° ottobre 2001 la remunerazione dei depositi a risparmio e dei conti correnti è stata ridotta dello 0,500%.

Cividale, 11 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Nereo Terreran.

C-30197 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL CHIANTI FIORENTINO - S.c.r.l.**

Sede in San Casciano Val di Pesa (FI)

Registro Tribunale di Firenze al n. 1599 R.S.

Codice fiscale n. 00635540487

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 2001 i tassi di interesse passivi applicati su c/correnti e depositi sono diminuiti di 0,50 (zero virgola cinquanta) punti percentuali.

Il presidente: dott. Paolo Bandinelli.

C-30221 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PACHINO (Siracusa) - S.c. a r.l.**

Sede in Pachino (SR), via Unità n. 5

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, si comunica che, con decorrenza 19 novembre 2001, tutti i conti della clientela denominati in lire saranno ridenominati in euro, salvo che il cliente, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, non richieda alla banca con atto scritto, di mantenere la denominazione in lire del conto fino al 31 dicembre 2001.

Pachino, 22 ottobre 2001

Il direttore: Mario Besta.

C-30241 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DEL NISSENO
di Sommatino e Serradifalco - S.c.r.l.**
Sede in Sommatino, corso Umberto I n. 32
Partita I.V.A. n. 01438930859

In ossequio alle disposizioni previste dal decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 224 del 26 settembre 2001, la Banca di Credito Cooperativo del Nisseno avvisa i propri clienti che nel corso del mese di novembre 2001 procederà alla conversione in euro di tutti i conti con essi intrattenuti ad oggi denominati in lire.

È facoltà dei clienti chiedere alla banca con atto scritto ed entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, di mantenere la denominazione in lire fino al 31 dicembre 2001.

Il presidente: Giacomo Giambra.

C-30236 (A pagamento).

BANCA 121 - Società per azioni
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Iscritta all'albo delle banche
Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena
Sede sociale e direzione generale in Lecce
strada provinciale Lecce-Surbo
Capitale e riserve L. 553.557.032.929
Iscritta presso il registro delle imprese di Lecce al n. 1621
ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Lecce al n. 37350
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00143640753

Comunicazione (ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001) recante disposizioni per il passaggio all'euro.

La Banca 121 S.p.a. comunica che, a far data dal 26 novembre 2001, trasformerà in euro i conti della clientela denominati in lire. I clienti possono, entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, richiedere alla banca, con atto scritto, di mantenere la denominazione in lire del conto fino al 31 dicembre 2001. Sui conti trasformati in euro i clienti possono continuare ad operare in lire, anche mediante emissione di assegni, fino al 31 dicembre 2001.

Banca 121 S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Gorgoni

C-30249 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c.r.l.**
Iscritta all'albo delle banche al n. 2718.50
Sede legale in Campiglia dei Berici, via Nazionale n. 2
Iscritta al registro delle imprese n. VI116-121 di Vicenza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00270860240

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, questa banca a decorrere dal 22 novembre 2001 trasformerà in euro, i conti della clientela denominati in lire e nelle altre valute dei Paesi partecipanti all'euro.

Il direttore: Piccoli Giuliano.

C-30267 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOP. DEL MISCANO
Soc. coop. per azioni a r.l.**

Sede in Casalbore (AV), via C. Battisti n. 41
Iscrizione Tribunale di Ariano Irpino reg. soc. n. 1463
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01923310641

Avviso

Questa banca ha deciso di anticipare la conversione in euro dei conti in essere con la clientela, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001. I clienti che intendano mantenere la denominazione in lire dei conti sino al 31 dicembre 2001 dovranno produrre, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, richiesta scritta in tal senso agli uffici della banca.

Casalbore, 26 ottobre 2001

Il presidente: Silvestro Muccillo.

C-30253 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. coop. a r.l.**
Iscritta all'albo delle banche e al Tribunale di Brescia al n. 14
Sede in Montichiari, via Trieste n. 62

In relazione all'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, si comunica che questa banca intende procedere alla conversione anticipata in euro dei conti della clientela denominati in lire o in valute di Paesi partecipanti all'euro.

I clienti che desiderino mantenere la denominazione in lire (o nella diversa valuta IN) del proprio conto fino al 31 dicembre 2001 devono farne richiesta scritta alla banca entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Montichiari, 23 ottobre 2001

Il vice presidente: rag. Renato Bellandi.

C-30262 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SEN. PIETRO GRAMMATICO - S.c.r.l.**

Sede in Paceco (TP), via G. Amendola n. 11
Iscritta nel registro delle imprese di Trapani al n. 342
C.C.I.A.A. di Trapani n. 7676

Avviso alla clientela

La Banca di Credito Cooperativo «Sen. Pietro Grammatico» di Paceco, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, comunica che, con decorrenza dal 26 novembre 2001, procederà alla trasformazione in euro dei conti della clientela denominati in lire, salvo che il cliente, entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, richieda alla banca, con atto scritto, di mantenere la denominazione in lire del conto fino al 31 dicembre 2001. Sui conti trasformati in euro i clienti possono continuare a operare in lire, anche mediante emissione di assegni, fino al 31 dicembre 2001.

Paceco, 26 ottobre 2001

Banca di Credito Cooperativo «Sen. Pietro Grammatico»
Il presidente: Biagio Martorana

C-30250 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Soc. coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Castelrotto (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/92 e successive modificazioni, che i tassi di interesse passivi, praticati su tutte le forme di deposito, verranno ridotti dal 1° novembre 2001 fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

La Cassa Raiffeisen di Senales riduce gli interessi passivi in via generalizzata su tutte le forme di deposito con decorrenza 1° novembre 2001 fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali.

La Cassa Raiffeisen di Dobbiaco riduce dal 24 ottobre 2001 gli interessi attivi e passivi fino a 0,50 punti percentuali. Inoltre a decorrere dal 15 novembre 2001 convertirà in euro tutti i mutui attualmente espressi in lire e/o in valuta dei Paesi partecipanti all'euro.

La Cassa Raiffeisen di Naturno convertirà in euro a decorrere dal 15 novembre 2001 tutti i conti correnti attualmente espressi in lire e/o in valuta dei Paesi partecipanti all'euro.

La Cassa Raiffeisen di S. Martino in Pass. convertirà in euro a decorrere dal 15 novembre 2001 tutte le forme di conto attualmente espresse in lire e/o in valuta dei Paesi partecipanti all'euro.

Bolzano, 19 ottobre 2001

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-30252 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.*Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena**Codice Banca 1030.6 - Codice gruppo 1030.6**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale al 30 giugno 2001 € 1.350.188.729,76

Riserve € 3.729.618.684,37

Codice fiscale, numero iscrizione al registro
delle imprese di Siena e partita I.V.A. 00884060526*Conversione in euro dei conti*

Le seguenti banche:

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.;

Banca Toscana S.p.a.;

Banca Agricola Mantovana S.p.a.;

Banca Steinhauslin S.p.a.;

Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.;

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.;

in conformità con quanto previsto dal decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, informano la clientela che tutti i conti denominati in lire saranno trasformati in euro a partire dal 24 novembre 2001, salvo che i clienti, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, richiedano alla rispettiva banca, con atto scritto, di mantenere la denominazione del conto in lire fino al 31 dicembre 2001. La suddetta trasformazione si applica anche per i conti espressi in valute dei Paesi partecipanti all'euro eventualmente accesi presso le suddette banche.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:
rag. Piergiorgio Primavera

S-23243 (A pagamento).

**BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI
DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.p.a.**

La Banca di Sconto e Conti Correnti di Santa Maria Capua Vetere S.p.a., con sede in Santa Maria Capua Vetere, piazza Mazzini n. 53, capitale sociale L. 12.100.000.000, Tribunale di S. Maria C.V. n. 223/1909, partita I.V.A. n. 00136290616, comunica alla clientela che, ai sensi e per gli effetti del decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001 questo istituto trasformerà in euro i conti correnti della clientela denominati in lire a partire dal 5 novembre 2001. Entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, il cliente, con atto scritto, ha facoltà di mantenere la denominazione in lire fino al 31 dicembre 2001. Inoltre si comunica che sui conti trasformati in euro i clienti possono continuare ad operare in lire, anche con emissione di assegni, fino al 31 dicembre 2001.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Fossataro

S-23250 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA***Atto di citazione*

Ferraro Giuseppina, Lollato Malvina, Lollato Mara, residenti in Rosà, via Roberti n. 10, Lollato Giovanni, residente in Rosà, via Roberti n. 6, Lollato Luciano, residente in Bassano del Grappa, via Chopin n. 7, Lollato Francesca, residente in Rosà, via Roberti n. 8, con avv. Giuseppe Padovan e dott. Simone Baggio, con domicilio in Bassano del Grappa, via J. da Ponte n. 33, notificano a: Lollato Michele, residente in Bassano, via tre Ponti; Lollato Tiziano, res. in Rosà, via Roberti; Lollato Margherita, res. in Rosà, via Giovanni XXIII; Lollato Angela, res. in Cartigliano, via Piave; Lollato Agnese, res. in Bassano, via Cartigliano; Lollato Orlando, res. in Bassano, via Chopin; Piotto Angela, res. in Rosà, q.re Cremona; Lollato Annamaria, res. in Rosà, q.re Cremona; Lollato Gianfranco, res. in Rosà, q.re Cremona; Lollato Giorgio, res. in Bassano, via Gerola; nonché agli eredi e aventi causa di: Lollato Caterina, nata a Rosà il 25 novembre 1890, Lollato Amelia, nata a Rosà il 20 novembre 1907; Piotto Alba Annunziata, nata a Rosà il 21 marzo 1911; Piotto Alfredo, nato a Rosà il 5 luglio 1912; Piotto Antonio, nato a Rosà il 24 maggio 1893; Piotto Giovanna, nata a Rosà il 30 maggio 1897; Piotto Giovanni, nato a Rosà il 14 agosto 1904; Piotto Luigi, nato a Rosà il 20 giugno 1909; Stella Antonio, nato a Rosà il 19 settembre 1887; Stella Giovanni, nato a Rossano Veneto il 24 aprile 1889; Stella Margherita, nata a Rossano Veneto il 4 ottobre 1895; Stella Pietro, nato a Rossano Veneto il 27 dicembre 1898; Stella Giuseppe, nato a Rossano Veneto il 13 febbraio 1892; formale citazione, a comparire davanti al Tribunale di Bassano del Grappa il 3 aprile 2002 con l'invito a costituirsi nel termine di giorni 20 prima di tale udienza con l'avvertimento che, non costituendosi, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e si procederà in loro contumacia, per ivi, presenti o contumaci, sentire il Tribunale adito accogliere le seguenti richieste e conclusioni: nel merito, accertarsi e dichiararsi che Ferraro Giuseppina, Lollato Malvina, Lollato Luciano, Lollato Giovanni, Lollato Mara e Lollato Francesca sono gli unici ed esclusivi proprietari, per intervenuta usucapione, degli immobili così catastalmente descritti: N.C.T. Comune di Rosà (VI), foglio 2: m.n. 733; m.n. 734; m.n. 735; N.C.E.U. Comune di Rosà (VI), foglio 2: m.n. 736 cat. C/6 (sub 1; sub 2; sub 3; sub 4; sub 5; m.n. 737 (sub 1; sub 2; sub 3).

Avv. Giuseppe Padovan.

C-30217 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA*Atto di citazione*

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto del 10 settembre 2001, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione nei confronti dei sigg. Benvenuti Agenore, Benvenuti Bernice, Benvenuti Dina, Benvenuti Giuseppe, Benvenuti Annibale, Bettini Giuseppe, Bettini Arbidio, Mattioli Merope, Mattioli Giuseppe, Mattioli Agata convenuti dagli Istituti riuniti di beneficenza di Belvedere Ostrense dinanzi al Tribunale di Ancona, sede, dist. di Jesi per l'udienza del 19 marzo 2002 nella causa civile avente ad oggetto l'usucapione delle seguenti unità immobiliari: a) unità sita a Belvedere Ostrense in piazza San Pietro n. 1, piano terra, distinta al N.C.E.U. del detto Comune, foglio 9, part. 175, sub. 4, cat. A/4, classe 1, 6 vani; b) unità sita nel detto Comune in via Comune Vecchio n. 21, piano terra, distinta nel N.C.E.U. del Comune stesso al foglio 9, part. 175, sub. 2, cat. C/6, classe 1, consist. 53 mq.

Jesi, 25 ottobre 2001

Avv. Pietro Panettieri.

C-30207 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA*Estratto atto di citazione*

In data 11 ottobre 2001, il presidente del Tribunale C.P. di Verona, a seguito di istanza dell'avv. Maria Tindara Saitta, procuratore e domiciliatario dei signori Benamati Enzo, Benamati Elido, Benamati Maria e Benamati Livia, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C., dell'atto di citazione mediante il quale i signori Benamati Enzo, nato a Verona l'11 maggio 1935, codice fiscale n. BNMNZE35E11L781Z; Benamati Elido, nato a Malcesine (VR), il 22 aprile 1939 codice fiscale n. BNMLDE39D22E848Z; Benamati Maria, nata a Castelnuovo del Garda (VR), il 24 agosto 1941, codice fiscale n. BNMMRA41M64C225M; Benamati Livia, nata a Castelnuovo del Garda, (VR), l'8 agosto 1944, codice fiscale n. BNMLVI44M48C225G, citano i signori: Giovanozzi Alberto, Giovanozzi Anna, Giovanozzi Antonio, Giovanozzi Giuseppe, Giovanozzi Lucia, Giovanozzi Maria, Giovanozzi Noemi, tutti fu Antonio, nonché Soler Stella fu Stanislao, nonché eventuali eredi legittimi e testamentari degli stessi e aventi causa a qualunque titolo, e così via fino agli attuali, a comparire avanti al Tribunale di Verona, all'udienza del 28 febbraio 2002, ore di rito, con l'invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C., ed a comparire all'udienza stessa, dinanzi al Giudice designato ai sensi dell'art. 168-bis C.P.C., con l'avvertimento che in difetto si procederà in sua contumacia e che la costituzione oltre il termine suddetto implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., per sentir accogliere le seguenti conclusioni: accertare e dichiarare che per effetto di usucapione, i signori Benamati Enzo, Benamati Elido, Benamati Maria e Benamati Livia sono divenuti proprietari assoluti del terreno sito nel Comune di Malcesine e così catastalmente identificato: partita 1091, fg. 11, particella 851 qualità uliveto, classe 1, superficie ha are ca 04 57, ordinare pertanto, al conservatore dei registri immobiliari di Verona, di trascrivere l'emananda sentenza negli appositi registri, indicando i signori Benamati Enzo, Benamati Elido, Benamati Maria e Benamati Livia, quali proprietari del suddetto terreno, con ogni altro provvedimento consequenziale e di legge, con vittoria di spese, diritti e onorario di causa oltre I.V.A. e C.P.A. come per legge e 10% per spese generali.

Verona, 14 settembre 2001

Avv. Maria Tindara Saitta.

C-30275 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PADOVA
Sezione distaccata di Este***Atto di citazione*

Con atto di citazione del 13 agosto 2001 l'avv. Giovanni Crivellaro proc. e dom. di Zulato Ferruccio, nato a Villa Estense il 18 febbraio 1923 e residente a Baone, ha citato a comparire avanti il Tribunale di Padova, Sezione distaccata di Este all'udienza del 4 febbraio 2002, ore 9 e segg., i signori: Andreose Carlo, Andreose Clorinda, Andreose Enrica, Andreose Enrica Assunta, Andreose Fortunato, Andreose Gabriella, Andreose Giancarlo, Andreose Giuseppe, Andreose Milko Ugo, Andreose Pasqua, Andreose Romano, Andreose Romilda, Businaro Valeria, Giona Giuseppina Clementina, tutti con residenza sconosciuta, ed eventuali eredi, al fine di accertare l'avvenuta usucapione, per godimento ultraventennale, del diritto di proprietà a favore dell'attore degli immobili così riportati in censo: Catasto terreni, Comune di Baone, foglio 16, mappali numero: 101 di a. 15.06, 180 di a. 11.58, 181 fabbr. rur. di a. 00.37, 95 di a. 92.04, 96 di a. 21.64, 97 di a. 15.38, 100 di a. 11.35, 102 di a. 30.75, 104 di a. 10.09, 144 di a. 13.24, mappali appartenenti ai proprietari sopra citati. Su istanza di parte attorea il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 4 settembre 2001 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C.

Avv. Giovanni Crivellaro.

C-30243 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il giudice unico del Tribunale di Lecce, sezione distaccata di Casarano, in data 14 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 8/84.400.934 di L. 2.000.000 emesso all'ordine di Morello Immacolata in data 15 luglio 1999 dalla Banca Popolare Pugliese filiale di Ruffano su mandato dell'I.C.B.P.I. e ne autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore. Dispone inoltre che il presente decreto sia notificato a cura del ricorrente al traente ed al trattario.

Avv. Giovanni Zippo.

C-30245 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 16 luglio 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 4759446/03, tratto in data 12 giugno 2001 dalla sig.ra Daniela Moriconi per L. 1.200.000, Banca di Credito Cooperativo della Versilia e dell'assegno n. 4759447/04, tratto in data 12 giugno 2001 dalla sig.ra Daniela Moriconi per L. 4.800.000, Banca di Credito Cooperativo della Versilia, fissando il termine di 15 giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 7 settembre 2001

Carlo Matteucci.

C-30251 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Grosseto con decreto del 13 ottobre 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 592058785-06 emesso dalla Deutsche Bank, agenzia G, filiale di Milano per l'importo di L. 6.700.000 (sei milioni e settecento mila lire) emesso il 15 settembre 2001 a favore di Pasut Riccardo; autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Follonica, 23 ottobre 2001

Riccardo Pasut.

C-30181 (A pagamento).

Ammortamento assegno

«Il presidente del Tribunale di Spoleto con decreto n. 231/01 del 9 luglio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 8049737 emesso l'8 giugno 1998 dalla Cassa di Risparmio di Civitavecchia per L. 3.000.000 all'ordine di De Luca Maurizio autorizzandone il pagamento decorsi 15 gg. dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Spoleto 9 luglio 2001

Il presidente: dott. F. Sicilia.

C-30188 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice unico presso il Tribunale ordinario di Torino ha pronunciato, con decreto del 21 settembre 2001, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 96706442-01 tratto in luogo e data imprecisati per L. 4.000.000 dal c/c n. 2090 della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, sede di Pistoia, intestato a Condio Carlo Alessandro, a favore di Breschi Alberto. Opposizione 15 giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

C-30233 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto 6 agosto 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0238011455 tratto sulla Banca Popolare di Vicenza, filiale di Loreggia, dell'importo di L. 1.065.984, autorizzando il pagamento trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione dall'eventuale detentore.

Legatoria Barizza S.r.l. di Serena Paolino & C.:
(firma illeggibile)

C-30242 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia in data 4 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 1461.264643-07 tratto in data «S. Ilario d'Enza 10 marzo 2000» su Banca Commerciale Italiana filiale Sant'Ilario d'Enza conto corrente n. 2002.4/66500.0 da Nocera Giuseppe a M.2 S.r.l. per L. 130.000; 2) n. 0004279525-03 tratto in data «S. Ilario d'Enza 27 novembre 1999» su Banca di Credito Cooperativo di Guastalla

S.c.r.l. filiale di Dosolo (MN) conto corrente n. 12470 da Piermarini Valeria all'ordine di Bellini Giorgio e da questi girato per L. 512.000; 3) n. 7709468849-04 senza data e luogo di emissione tratto su B.N.A. Banca Nazionale dell'Agricoltura agenzia di Viadana conto corrente n. 4188 da Oliverio Salvatore a M.2 S.r.l. per L. 590.000; 4) n. 7709468843-11 in data «S. Ilario d'Enza 25 settembre 1999» tratto su B.N.A. Banca Nazionale dell'Agricoltura agenzia di Viadana conto corrente n. 4188 da Oliverio Salvatore a M. DUE S.r.l. per L. 2.611.000; 5) n. 019867.8845-01 tratto in data «S. Ilario d'Enza 10 marzo 2000» su BPVR Banco S. Geminiano e S. Prospero agenzia di Montecchio Emilia conto corrente n. 3361 da Lorenzani Lorenza all'ordine M2 S.r.l. per L. 179.000; 6) n. 019709.7278.01 tratto in data «S. Ilario d'Enza 11 gennaio 2000» su BPVR Banco S. Geminiano e S. Prospero filiale di S. Ilario d'Enza conto corrente n. 5311 da Cardona Milena Samanta a M. DUE S.r.l. per L. 25.900; 7) n. 018850.6856.05 tratto in data «16 gennaio 2000» senza luogo di emissione su BPVR Banco S. Geminiano e S. Prospero filiale di Cavriago conto corrente n. 3907 da Madonia Vito a M. DUE S.r.l. per L. 541.000; 8) n. 019605.7683.03 senza data e luogo di emissione tratto su BPVR Banco S. Geminiano e S. Prospero filiale di Praticello di Gattatico conto corrente n. 4650 da Gaccione Benedetto a M. Due S.r.l. per L. 678.100; 9) n. 019176.3256.09 senza e luogo di emissione tratto su BPVR Banco S. Geminiano e S. Prospero agenzia B Reggio Emilia conto corrente n. 20207 da Pisapia Vittorio a M. DUE S.r.l. per L. 244.000; 10) n. 019324.4954 tratto in Sant'Ilario d'Enza, data illeggibile, su BPVR Banco S. Geminiano e S. Prospero agenzia San Maurizio di conto corrente n. 40355 da Trezza Giovanni a M. DUE S.r.l. per L. 333.000; 11) n. 0488754853-02 senza data e luogo di emissione tratto su Banca di Roma filiale di Parma conto corrente n. 79.35 da Vecchi Sergio a M. Due S.r.l. per L. 559.000; 12) n. 0.056.888.473.05 senza data e luogo di emissione Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza agenzia di Palanzano (PR) conto corrente n. 97783725 da Valenti Lidia a M. DUE per L. 600.000; 13) n. 0.008.026.780-10 tratto in data «S. Ilario d'Enza 28 gennaio 1999, su Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza agenzia di Sorbolo (PR) conto corrente n. 35321754 da Chezzi Angelo a M. DUE S.r.l. per L. 600.000; 14) n. 0.099.737.585.-12 senza data e luogo di immissione tratto su Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza agenzia 3 di Parma conto corrente n. 916101.50 da Fallini Stefano & C. S.n.c. a M. DUE S.r.l. per L. 479.000; 15) n. 0011422685.01 senza data e luogo di emissione tratto su Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a. agenzia Centrale di Reggio Emilia conto corrente n. 10782 S da Trovato Liberante Giuseppe senza indicazione di beneficiario per L. 249.000; 16) n. 0014809469.-12 senza data e luogo di emissione tratto su Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a. succursale di Montecchio Emilia conto corrente n. 9484E con firma illeggibile per L. 199.000; 17) n. 0034528650.00 senza data e luogo di emissione tratto su Cooperbanca S.p.a. filiale di Cavriago conto corrente n. 22382/7 da Roetta Ornella all'ordine M. DUE per L. 298.000; 18) n. 0035597735-04 senza data e luogo di emissione tratto su Cooperbanca S.p.a. agenzia B Reggio Emilia conto corrente n. 1152/3 da Bondavalli Giuliano senza indicazione del beneficiario per L. 239.000; 19) n. 35318042-06 tratto in data «S. Ilario d'Enza 27 novembre 1999» su Cooperbanca S.p.a. filiale di Sant'Ilario d'Enza conto corrente n. 3632/0 da Frau Nadia all'ordine M. DUE S.r.l. per L. 330.000; 20) n. 035312772.01 senza data e luogo di emissione tratto su Cooperbanca S.p.a. filiale di Sant'Ilario d'Enza conto corrente n. 2365/7 da Romani Maurizio all'ordine M. DUE S.r.l. per L. 499.000; 21) n. 0034699691.00 tratto su Cooperbanca S.p.a., filiale di Poviglio conto corrente n. 30564/8 da Sgaggero Laura all'ordine M. DUE S.r.l. per L. 1.180.000; 22) n. 0068261743-04 tratto in data «S. Ilario d'Enza 30 ottobre 1999» su Credito Emiliano S.p.a. agenzia di Campegine conto corrente n. 3775/1 da Piccoli Lucia all'ordine Emme Due S.r.l. per L. 368.600; 23) n. 0068554598-08 tratto in data «S. Ilario d'Enza 21 febbraio 2000» su Credito Emiliano S.p.a. filiale S. Ilario d'Enza conto corrente n. 8250/1 da Gallo Carlo a Maiorone Michele e da questi girato per L. 400.000; 24) n. 0068544738.02 senza luogo e data di emissione su Credito Emiliano S.p.a. agenzia di S. Ilario d'Enza conto corrente n. 90250/8 da Spezzani Antonio a M. Due per L. 437.000; 25) n. 0072516401-09 tratto in data «Campegine 28 gennaio 2000» Credito Emiliano S.p.a. agenzia di Campegine conto corrente n. 4515/0 da Gandolfo Francesco a Mercatone Uno per L. 1.000.000; 26) n. 0068460557.09 tratto in data «S. Ilario d'Enza 27 gennaio 2000» su Credito Emiliano S.p.a. agenzia di Quattro Castella conto corrente n. 2950/2 da Peroux Nathalie Cecile Sylvie a M. Due S.r.l. per L. 180.000; 27) n. 0068574423.08 senza data e luogo di emissione su Credito Emiliano S.p.a. agenzia di S. Polo d'Enza conto corrente n. 3190/6 da Severi Ferdinando a M. Due S.r.l. per L. 1.378.000; 28) n. 0010066970-04 senza data e luogo di emissione

tratto su Credito Italiano S.p.a. Sportello Reggio Emilia conto corrente n. 24359.00 da Teneggi Corrado senza nome del beneficiario per L. 543.000; 29) n. 0010256413-11 senza data e luogo di emissione tratto su Credito Italiano S.p.a. agenzia Reggio Emilia conto corrente n. 26238/00 da Sbrizzi Daniele a M. Due S.r.l. per L. 429.900, ed ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Emme Due S.r.l.

Il legale rappresentante e procuratore: Fozzi Alberto

C-30272 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto dell'8-10 ottobre 2001 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario pagabile a vista rilasciato in data 26 settembre 1996 dai sig.ri Lopresti Antonio e Franzone Francesca a favore della Mercedes-Benz Finanziaria S.p.a. (adesso Daimlerchrysler Servizi Finanziari S.p.a.) con sede in Roma, via G.U. Bona nn. 130/132, autorizzandone il pagamento dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Roma, 30 ottobre 2001

Avv. Fabio Magnoni.

S-23092 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto recante la data del 20 giugno 2001, il presidente del Tribunale di Brescia ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti effetti cambiari:

beneficiario Caseificio Saviano S.n.c., portatore Nuova ArtcLit S.r.l., di L. 500.000 (cinquecentomila) emessa il 30 aprile 2000 con scadenza 30 luglio 2000, debitore Quattromani Patrizia, residente a Casavatore (NA), via F. M. Pagano n. 69, c/o Margherita S.a.s. di A. Iavarone e sottoscritta da Quattromani Patrizia e Iavarone Antonio;

beneficiario Lampitelli R., portatore Nuova ArtcLit S.r.l., di L. 250.000 (duecentocinquanta mila) emessa il 30 aprile 2000 con scadenza 10 agosto 2000, debitore Belardo Vittorio residente a Succivo (CE), via A. Diaz n. 45 e dal medesimo sottoscritta;

beneficiario Lampitelli R., portatore Nuova ArtcLit S.r.l., di L. 1.250.000 (unmilione duecentocinquanta mila) emessa il 30 aprile 2000 con scadenza 10 agosto 2000, debitore Belardo Vittorio residente a Succivo (CE) in via A. Diaz n. 45 e dal medesimo sottoscritta;

beneficiario Caseificio Saviano S.n.c., portatore Nuova ArtcLit S.r.l., di L. 500.000 (cinquecentomila), emessa il 30 aprile 2000 con scadenza 30 agosto 2000, debitore Quattromani Patrizia, residente a Casavatore (NA), via F. M. Pagano n. 69, c/o Margherita S.a.s. di A. Iavarone e sottoscritta da Quattromani Patrizia e Iavarone Antonio;

beneficiario Lampitelli R., portatore Nuova ArtcLit S.r.l. di L. 250.000 (duecentocinquanta mila), emessa il 30 aprile 2000 con scadenza 10 settembre 2000, debitore Belardo Vittorio, residente a Succivo (CE), via A. Diaz n. 45 e dal medesimo sottoscritta;

beneficiario Lampitelli R., portatore Nuova ArtcLit S.r.l. di L. 250.000 (duecentocinquanta mila), emessa il 30 aprile 2000 con scadenza 10 settembre 2000, debitore Belardo Vittorio, residente a Succivo (CE), via A. Diaz n. 45 e dal medesimo sottoscritta ed ha autorizzato il pagamento dei titoli decorso il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non intervenga opposizione del detentore.

Reggio Emilia, 17 ottobre 2001

Bipop-Carire S.p.a.

Il vice presidente: dott. Roberto Silva

C-30210 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Taranto, sez. dis. Manduria, ha pronunciato con decreto del 9 luglio 2001 l'ammortamento del certificato di deposito n. 1001287115 di L. 10.000.000 e il libretto di deposito al portatore di L. 3.515.698 emessi entrambi dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Lizzano, ed ha autorizzato l'istituto bancario a rilasciare al ricorrente Marino Tobia il duplicato del summenzionato, certificato e libretto dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizioni.

Avv. Patrizia Pesare.

C-30234 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Lecco con decreto 18 ottobre 2001 ha pronunciato, dietro istanza delle sig.re Sandionigi Luigia e Sandionigi Maria, l'inefficacia dei seguenti libretti di deposito:

n. 01856235 conto n. 026057/95, emesso da Banca Popolare di Lecco, filiale n. 1 di Lecco, in data 1° gennaio 1988, con un saldo di L. 2.335.149, intestato a Sandionigi Luigia e Maria;

n. 56670/53, emesso da Banca Popolare di Lecco, filiale di Valmadrera, in data 1° gennaio 1988, con un saldo di L. 694.215, intestato a Sandionigi Luigia; dichiara inoltre l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 928.0002257 dell'importo di L. 40.000.000 con scadenza 8 settembre 2001 intestato a Sandionigi Luigia e Sandionigi Maria presso la filiale di Valmadrera della Banca Popolare di Lecco. Opposizione entro 90 giorni dalla pubblicazione.

Lecco, 23 ottobre 2001

Avv. Carlo Galli.

C-30265 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lanusei con decreto del 15 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore n. 5000185 di circa L. 19.000.000, emesso dal Banco di Sardegna agenzia di Triei in data 28 febbraio 1991, intestato a Bangoni Salvatore nato a Triei il 21 dicembre 1954 ed ivi res.te, autorizzandone il pagamento trascorsi giorni 90 della presente pubblicazione, salvo opposizione.

Lanusei, 17 ottobre 2001

Il cancelliere: dott.ssa Corrias.

C-30186 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 11 maggio 2001, ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio n. 69.560.55281.23 con l'indicazione «Marchi Alvaro» emesso e funzionante presso la Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia Torre Del Lago con saldo apparente di L. 13.722.864 fissando il termine di 90 giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 25 ottobre 2001

Liliana Marchi.

C-30198 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale ordinario di Venezia con decreto 10 ottobre 2001, su istanza dei sig. Facchin Massimo nato a Pianiga (VE) l'8 agosto 1965 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 6055/0600/45583H, emesso dalla Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., agenzia di Pianiga con saldo apparente di L. 16.528.396, e ha autorizzato il rilascio del duplicato del sopraindicato libretto di risparmio n. 6055/0600/45583H decorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Massimo Facchin.

C-30208 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Grosseto, con proprio decreto in data 19 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore portante il n. 360612/21 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Firenze filiale di Porto Ercole, per l'importo di L. 6.100.000. Con opposizione nei termini di legge.

Sabatini Leonella.

C-30235 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto del 17 ottobre 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 7046027 della Banca Popolare di Novara, filiale di Somma Lombardo, intestato ad Angiello Cataldo e Mastorgio Carla, con un credito di L. 6.713.920. Opposizione nei termini di legge.

Angiello Cataldo.

C-30255 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Benevento sezione distaccata di Airola con provvedimento in data 21 settembre 2001 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 46095 rilasciato dalla Banca Popolare di Novara di Airola con saldo di L. 2.398.828, autorizzando il rilascio del duplicato salvo opposizione nei termini di legge.

Ruggiero Anna.

C-30266 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 10 settembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2292452, emesso dalla ROLO Banca 1473, agenzia di Veglie, intestato a De Laurenzi Vincenzo con un importo di L. 5.000.000. Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Lorenzo Catamo.

C-30231 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Castrovillari, dott. Massimo Lento, in data 2 ottobre 2001 ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Carime agenzia San Sosti n. 43-79-1682-030/503 dell'importo di L. 20.000.000, denunciato smarrito presso i c.c. di Sosti il 20 giugno 2001. Ha dichiarato l'inefficacia del titolo descritto ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare un duplicato del predetto titolo decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana parte seconda.

Castrovillari, 11 ottobre 2001

Il cancelliere: dott. Gerardo Pascale.

C-30232 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI**

Il giudice onorario, dott.ssa Elena Bova, nel procedimento n. 201/01 r.c.c. conclusosi con decreto del 24 settembre 2001, ha nominato curatore dell'eredità giacente del sig. Gallo Francesco nato a Bovalino il 1° giugno 1942 ed ivi deceduto il 7 aprile 2001, il dott. Domenico Furina.

Il cancelliere C2: dott. Amato Anna Maria.

C-30195 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA
Volontaria giurisdizione***Eredità giacente di De Lotto Bruno (n. 9/2001)*

Il giudice del Tribunale ordinario di Venezia, volontaria giurisdizione di Venezia, con decreto in data 12 ottobre 2001 (dep. 13 ottobre 2001) ha dichiarato giacente l'eredità di: De Lotto Bruno, nato a Venezia il 10 ottobre 1908, deceduto a Venezia il 7 settembre 2001, con ultimo domicilio in Mestre (VE), via Catalani n. 11, nominando curatore l'avv. Maria Sedran con domicilio in Mestre (VE), corso del Popolo n. 58, sc. D/2. Per estratto conforme al suo originale.

Venezia, 16 ottobre 2001

Il cancelliere C2: dott.ssa Elinda Di Donato.

C-30278 (A credito).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI URBINO*Estratto di decreto di nomina di curatore di eredità giacente*

Con decreto in data 27 luglio 2001, il presidente del Tribunale di Urbino ha nominato l'avv. Giuseppe Recupero del Foro di Urbino curatore dell'eredità giacente di Bellesini Ludovico, nato a Modena il 26 aprile 1919 e deceduto in Urbino il 14 giugno 1993.

Urbino, 27 luglio 2001

Il cancelliere area C2: dott.ssa Franca Furelli.

C-30279 (A credito).

TRIBUNALE DI LUCCA

N. 876/01 R.R.

Eredità giacente: Raffaelli Ermida,
nata a Camaione il 18 giugno 1911, deceduta il 28 aprile 1989

Il giudice con decreto del 21 settembre 2001 dichiara aperta l'eredità giacente relitta da Raffaelli Ermida e nomina curatore il sig. Benedetti Mauro.

Depositato in Cancelleria il 21 settembre 2001.

Il giudice dott. Gioacchino Trovato.

C-30280 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO
Sezione distaccata di Conegliano

Il giudice del Tribunale di Treviso, Sezione distaccata di Conegliano con decreto 2 ottobre 2001, dep. 5 ottobre 2001, ha dichiarato giacente l'eredità di Da Re Giuseppe n. 1.8.50 a Mareno di P., in vita res. a Vittorio V., ivi dec. 1° luglio 2001, e nominato curatore la dott.ssa F. Micoli di Conegliano.

Il cancelliere C2: dott. M.N. Longo.

C-30283 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI BRESCIA

Usucapione speciale (ex art. 1159-bis del Codice civile)
Avviso a norma (art. 3 della legge 10 maggio 1976, n. 346)

Su ricorso di Gambazzi Francesco nato a Borgo Poncarale (BS) il 7 aprile 1940, residente in Robecco d'Oglio (CR), loc. Cà Lunga n. 1, diretto all'accertamento dell'intervenuta usucapione a suo favore del terreno denominato «Pradazzo» sito in Lograto censito al catasto di Brescia, partita 713, foglio 3, mappale 8 di ha 1.83.10, nei confronti di Erminia Almici fu Tomaso, Alberico Bonetti fu Giovanni, Allegra Bonetti fu Alessandro, Caterina Bonetti fu Cesare, Emma Bonetti fu Alessandro, Giovanni Bonetti fu Luigi, Lieta Bonetti fu Alessandro, Marcella Bonetti fu Luigi, Modesta Bonetti fu Cesare, Modesto Bonetti fu Alessandro, Severo Bonetti fu Alessandro, Silvio Bonetti fu Alessandro, Cesare Gambazzi fu Giacomo, Ettore Gambazzi fu Ettore ora Francesco Gambazzi, Francesco Paolo Gambazzi detto Nino fu Giacomo, Paolina Gambazzi fu Giacomo, Antonia Giacomelli fu Lazzaro, Giuseppe Penchienati di Modesto, Angelina Ziliani di Bartolomeo, Bartolomeo Ziliani, Domenica Ziliani di Bartolomeo, Modesta Ziliani di Bartolomeo, Tomaso Ziliani di Bartolomeo, con decreto 27 settembre 2000, n. 14640/00 cron. il giudice istruttore dott.ssa Daniela Fedele, dopo aver verificato che è stata attuata la pubblicità prevista dall'art. 3, comma 2, legge 10 maggio 1976, n. 346, in accoglimento dell'istanza ha decretato trasferita in capo al sig. Gambazzi Francesco l'esclusiva proprietà dei mappali sopra descritti, ha ordinato al Conservatore dei registri immobiliari di Brescia di procedere alla trascrizione del decreto su istanza di chiunque con esonero da ogni sua responsabilità quando gli verrà esibito munito di formula esecutiva. Ha mandato al ricorrente di effettuare la pubblicità di legge, con l'avvertimento che l'opposizione al presente decreto può essere proposta entro 60 giorni dalla scadenza del termine di 90 giorni consecutivi di affissione, avvenuta il 5 luglio 2001, da chiunque vi abbia interesse.

Avv. Roberto Gorio.

C-30260 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRAPANI
Sezione civile

Il funzionario di cancelleria avvisa che il giudice dott. Grillo ha ordinato la pubblicazione per estratto del decreto, depositato il 26 giugno 2001, con cui ha dichiarato che i sigg.ri: 1) Minco Salvatore n. 25 marzo 1948 a Trapani; 2) Maiorana Paola n. 28 settembre 1926 a Favignana; 3) Minco Francesca Maria n. 13 febbraio 1949 a Trapani; 4) Zagami Giuseppe n. 22 agosto 1938 a Trapani; 5) Aliotti Orsola n. 26 febbraio 1943 a Favignana; 6) Aliotti Rosario n. 18 dicembre 1939 a Favignana; 7) Aliotti Salvatore n. 16 aprile 1937 a Favignana; 8) Aliotti Maria Teresa n. 13 dicembre 1941 a Favignana; 9) Aliotti Vitina n. 3 aprile 1945 a Favignana; 10) Aliotti Giovanna n. 1° gennaio 1947 a Favignana sono proprietari per intervenuta usucapione del bene immobile ubicato in Marettimo (fraz. del Comune di Favignana) così distinto: lotto di terreno indiviso iscritto alla partita n. 223 del catasto terreni del Comune censuario di Favignana fgl. 5, part. 225, superficie 11,40 are, RD 17.100, RA 6.270 intestata a Campo Francesca e altri.

Trapani, 25 luglio 2001

Il funzionario di cancelleria:
dott.ssa Anna Rosa Carrillo

C-30287 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE DI ROMA
Sezione fallimentare

Fallimento n. 64923 Ciefte Cinematografica di Franciosi Claudio S.n.c. Il G.D. dott. Tommaso Marvasi il 12 ottobre 2001 ha ordinato la vendita all'udienza del 12 dicembre 2001 ore 12,30 del seguente bene: appartamento in Cerenova, frazione di Cerveteri, (RM) piazza Romeo Fagnani n. 1, pal. C int. 15, composto da n. 6 vani catastali. Prezzo base L. 100.000.000, offerte in aumento L. 10.000.000 cauzione e spese 30% del prezzo da depositare entro le ore 12 del giorno precedente.

Il curatore: rag. Sauro Coltorti.

C-30264 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI ROMA

N. 13642/2001/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 031242 del 3 ottobre 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 24 settembre 2001, a causa di rapina, gli sportelli della Banca di Roma, dipendenza sottoindicata, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina nella filiale «Roma 243», c/o centro commerciale Gran Pavese della Banca di Roma, sita in via Cesare Pavese n. 100/L, nella giornata del 24 settembre 2001 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Belgiorio

C-30294 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 13641/2001/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 031241 del 3 ottobre 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 24 settembre 2001, a causa di rapina, gli sportelli della Banca di Roma, dipendenza sottoindicata, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina nella filiale «Roma 19» della Banca di Roma, sita in via Tuscolana n. 733, nella giornata del 24 settembre 2001 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Belgiorio

C-30295 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 13643/2001/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 031243 del 3 ottobre 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 25 settembre 2001, a causa di rapina, gli sportelli della Banca di Roma, dipendenza sottoindicata, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina nella filiale «Roma 219» della Banca di Roma, sita in via Ostiense n. 74/H, nella giornata del 25 settembre 2001 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Belgiorio

C-30296 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 14283/2001/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 032822 del 18 ottobre 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 10 ottobre 2001, a causa di rapina, gli sportelli della Banca di Roma, dipendenza sottoindicata, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina nella filiale di Anzio, sita in via Nettunense km 35,500, nella giornata del 10 ottobre 2001 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 22 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Belgiorio

C-30302 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 14074/2001/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 032262 del 12 ottobre 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 1° ottobre 2001, a causa di rapina, gli sportelli della Banca di Roma, dipendenza sottoindicata, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina nella filiale «Roma 29» della Banca di Roma, sita in via Cassia n. 989, nella giornata del 1° ottobre 2001 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Belgiorio

C-30301 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 13645/2001/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 031245 del 3 ottobre 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 21 settembre 2001, a seguito dello sciopero del personale, gli sportelli della Carivit - Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a., dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale nella filiale di Roma Euclide, Roma agenzia 1 e Roma agenzia 2 della Carivit - Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a., nella giornata del 21 settembre 2001 è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Belgiorno

C-30298 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 14126/2001/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 032530 del 16 ottobre 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata dell'8 ottobre 2001, a causa di tentativo di rapina effettuato il 7 ottobre 2001, gli sportelli della Banca di Roma, dipendenza sottoindicata, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il tentativo di rapina effettuato il 7 ottobre 2001 nella filiale di Roma della Banca di Roma, sita in via Cassia n. 989, nella giornata dell'8 ottobre 2001 è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 18 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Belgiorno

C-30303 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 13646/2001/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 031247 del 3 ottobre 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 25 settembre 2001, a seguito della mancanza di energia elettrica (guasto alla cabina Enel), gli sportelli della Banca Popolare di Novara, dipendenza sottoindicata, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la mancanza di energia elettrica (guasto alla cabina Enel) nella filiale di Roma n. 8 della Banca Popolare di Novara, sita in viale Castello della Magliana n. 38, nella giornata del 25 settembre 2001 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Belgiorno

C-30299 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 13647/2001/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 031248 del 3 ottobre 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 17 settembre 2001, a causa di uno sciopero, gli sportelli del Credito Bergamasco, dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nelle filiali di Roma - Parioli, Roma - Grande Muraglia e Roma - Magliana del Credito Bergamasco, nella giornata del 17 settembre 2001 è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Belgiorno

C-30300 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 13644/2001/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 031244 del 3 ottobre 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nelle giornate del 17 e 18 settembre 2001, a seguito dello sciopero del personale, gli sportelli della Carivit - Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a., dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in dette giornate;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale nelle filiali di Bracciano, Civitavecchia e Manziana della Carivit - Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a., nelle giornate del 17 e 18 settembre 2001 è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Belgiorno

C-30297 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 2665/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 03375 datata 27 settembre 2001, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le sottoindicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze operanti in questa Provincia non hanno potuto funzionare nei giorni 18, 19 e 20 settembre u.s., a seguito di un attacco del virus Nimda ai sistemi informatici della predetta Cassa di Risparmio di Firenze che ha provocato l'interruzione dei flussi informativi con le dipendenze suindicate, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

dipendenze: Barga, via G. Pascoli; Fornaci di Barga, via della Repubblica; Lido di Camaione, viale Colombo; Capannori, piazza A. Moro; Marlia, via del Brennero; Pietrasanta, piazza Carducci; Pietrasanta c/o ospedale; Pietrasanta, via Versilia; Seravezza, via Roma; Viareggio, via S. Francesco; Viareggio c/o mercato ittico; Viareggio, piazza Dante; Viareggio, via Filzi; Viareggio c/o Ospedale Tabarracci; Viareggio, via F.lli Cervi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da incompiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 16 ottobre 2001

Il prefetto: Carneimeo.

C-30293 (Gratuito).

PREFETTURA DI COMO

Prot. n. 2922/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Como,

Vista la richiesta della Banca d'Italia, inoltrata con nota n. 5957 in data 18 ottobre 2001, intesa ad ottenere le determinazioni dei periodi di mancato funzionamento degli sportelli operanti nella Provincia di Como, Comune di Como, via Belvedere e via Innocenzo XI e Comune di Erba, appartenenti al «Credito Bergamasco», a causa dello sciopero, proclamato dal personale dipendente nella giornata del 31 agosto 2001;

Ritenuto ricorrenti i presupposti di legge ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto l'articolo 2 del D.L.C.P.S. del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è dovuto ad evento eccezionale, per i motivi di cui in premessa, il non regolare funzionamento, degli sportelli operanti nella Provincia di Como, di cui in epigrafe, appartenenti al «Credito Bergamasco» nella giornata del 31 agosto 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali delle dipendenze dall'azienda interessata.

Agenzie interessate.

Como, 19 ottobre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. G. Castelnuovo

C-30313 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 1750/01/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecco,

Considerato che gli sportelli dell'istituto bancario «Credito Bergamasco» operanti nelle sedi di Lecco, Calziocorte, Maigrate ed Olginate nella giornata del 31 agosto 2001 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dipendente;

Vista la nota n. 005958 in data 16 ottobre 2001 della Banca d'Italia, succursale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 31 agosto 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 da legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato - Roma.

Lecco, 18 ottobre 2001

Il prefetto: Di Rosa.

C-30292 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Palermo, prima sezione civile, in data 5 ottobre 2001 ha dichiarato la morte presunta di Grasso Marco, nato a Palermo il 19 dicembre 1965, avvenuta il 29 novembre 1990 alle ore 9. Dispone la pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Lidia Manno.

C-30211 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Premesso che il signor Luigi Mazzoleni, nato a Varese il 1° dicembre 1953, è scomparso dal 16 ottobre 1990 e da allora nessuno ha più avuto sue notizie e la signora Paola Colombetti ha proposto ricorso affinché ne venisse dichiarata la morte presunta, il Tribunale di Milano con provvedimento in data 17 settembre 2001 ha invitato chiunque abbia notizie del signor Luigi Mazzoleni, di farle pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Milano entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Milano, 18 ottobre 2001

Avv. Antonio Franchina.

M-7772 (A pagamento - Dalla G.U. n. 250).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

RISORSE PER ROMA - R.P.R. - S.p.a.

Avviso d'asta

Risorse per Roma, R.P.R. S.p.a., costituita in forza della delibera del Codice civile n. 56 del 6 marzo 1995 ed in conformità ai poteri statutari ed al contratto di servizio deliberato dalla G.C. il 4 settembre 1995 e stipulato il 18 settembre 1995, in esecuzione del mandato con rappresentanza conferito con Determinazione Dirigenziale, III Dipartimento patrimonio e casa del Comune di Roma n. 531 del 31 ottobre 2001, rende noto che il giorno 7 dicembre 2001 alle ore 10 presso la sede sita in via G. Pezzana n. 88, 00197 Roma, davanti al presidente all'uopo nominato nonché ai testimoni, avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione degli immobili di seguito descritti di proprietà del Comune di Roma e siti tutti nel territorio comunale:

lotto n. 1: immobile in via Arco di Parma n. 6/A, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio n. 477, particella 171, sub. 1, cat. C/3, (disponibile), prezzo base d'asta: L. 120.000.000 (centoventimilioni); (€ 61.974,83);

lotto n. 2: immobile in via Arco di Parma n. 7, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio n. 477, particella 170, sub. 2, cat. C/2, (occupato), prezzo base d'asta: L. 71.000.000 (settantunomilioni); (€ 36.668,44);

lotto n. 3: immobile in via Arco di Parma n. 9, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio n. 477, particella 170, sub. 1, cat. C/2, (disponibile), prezzo base d'asta: L. 129.000.000 (centoventinovemilioni); (€ 66.622,94);

lotto n. 4: immobile in via dei Cappellari n. 96, in N.C.E.U., partita n. 28259, foglio n. 485, particella 622, sub. 502, cat. C/2, (disponibile), prezzo base d'asta: L. 82.000.000 (ottantaduemilioni); (€ 42.349,47);

lotto n. 5: immobile in via del Governo Vecchio n. 103, in N.C.E.U. partita 46070, foglio 485, particella 417, sub. 2, cat. C/1, (occupato), prezzo base d'asta: L. 370.000.000 (trecentosettantamiloni); (€ 191.089,06);

lotto n. 6: immobile in piazza Trevi n. 86, in N.C.E.U. partita n. 46070, foglio n. 478, particella 292, sub. 25, cat. A/2, (occupato), prezzo base d'asta: L. 1.336.000.000 (unmiliardotrecentotrentaseimilioni); (€ 689.986,42);

lotto n. 7: immobile in via dei Falegnami n. 64/A-65, in N.C.E.U. partita n. 46070, foglio e 491, particella 193, sub. 1, cat. C/2, (occupato), prezzo base d'asta: L. 720.000.000 (settecentoventimilioni); (€ 371.848,97);

lotto n. 8: immobile in via Monte della Farina n. 8-9-10-11, in N.C.E.U. partita n. 28275, foglio n. 491, particella 37 sub. 501, particella 38, cat. C/1, (occupato), prezzo base d'asta: L. 1.127.000.000 (unmiliardocentoventisettemilioni); (€ 582.046,93);

lotto n. 9: immobile in piazza delle Cinque Scole n. 32, in N.C.E.U. foglio 491, particella 404, (occupato), prezzo base d'asta: L. 93.000.000 (novantatremilioni); (€ 48.030,50);

lotto n. 10: immobile in via dei Barbieri n. 13/A, in N.C.E.U. partita n. 28275, foglio n. 491, particella 39, sub. 1, cat. C/1, (disponibile), prezzo base d'asta: L. 731.000.000 (settecentotrentunomilioni); (€ 377.530,00);

lotto n. 11: immobile in via Aurelio Saffi n. 4/B, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio n. 449, particella 79, cat. C/7, particella 80 parte C/2, (occupato), prezzo base d'asta: L. 414.000.000 (quattrocentoquattordicimilioni); (€ 213.813,16);

lotto n. 12: immobile in via Monte Soprano n. 5, in N.C.E.U. partita n. 46070, foglio n. 267, particella 140 parte, (occupato), prezzo base d'asta: L. 116.000.000 (centosedicimilioni); (€ 59.909,00);

lotto n. 13: immobile in via G.B. Valente n. 127/A, in N.C.E.U. partita n. 293345, foglio n. 637, particella 569 parte, (disponibile), prezzo base d'asta: L. 22.000.000 (ventiduemilioni); (€ 11.362,06);

lotto n. 14: immobile in via Molfetta n. 26/D, in N.C.E.U., foglio n. 646, particella 578 parte, (disponibile), prezzo base d'asta: L. 67.000.000 (sessantasettemilioni); (€ 34.602,62);

lotto n. 15: immobile in largo G. Veratti n. 16, in N.C.E.U., foglio n. 840, particella 140 parte, (disponibile), prezzo base d'asta: L. 134.000.000 (centotrentaquattromilioni); (€ 69.205,23);

lotto n. 16: immobile in largo G. Veratti n. 42, in N.C.E.U. partita n. 140621, foglio n. 840, particella 129, sub. 2, cat. C/1, (disponibile), prezzo base d'asta: L. 140.000.000 (centoquarantamiloni); (€ 72.303,97);

lotto n. 17: immobile in via Aurelia n. 61/63, N.C.E.U. partita 8259, foglio 429, particella 60, sub. 2, particella 64, cat. C/1, (disponibile), prezzo base d'asta: L. 570.000.000 (cinquecentosettantamiloni); (€ 294.380,44);

lotto n. 18: immobile in via del Crocifisso n. 9, N.C.E.U. partita n. 28259, foglio n. 429, particella 60, sub. 8, cat. C/1, (disponibile), prezzo base d'asta: L. 128.000.000 (centoventottomilioni); (€ 66.106,49);

lotto n. 19: immobile in via dei Villini n. 2/4/6/8/26, ex scuderie Palazzo Farnese, località Caprarola (VT), N.C.E.U. partita 1161, foglio n. 26, particella 272, cat. B/1, particella 280, cat. C/6, N.C.T. partita n. 1644, foglio n. 26, particella 279, frutteto, particella 741, seminativo, particella 742 EU, particella 743 F.R., foglio n. 24, particella 73, cast. frutto (occupato), prezzo base d'asta: L. 8.111.000.000 (ottomiliardicentoundicimilioni); (€ 4.188.981,91);

lotto n. 20: immobile in via Tiberina km 18, Fiano Romano, località Feronia, in N.C.E.U. partita n. 2364, foglio n. 42, particelle 12/77/79/80/81, fabb. urb., partita n. 1071, foglio n. 42, particelle 67/78/82, seminativo, (occupato), prezzo base d'asta: L. 1.261.000.000 (unmiliardoduecentosessantunomilioni); (€ 651.252,15).

La partecipazione all'asta, prevede un deposito cauzionale pari al 10% del prezzo base d'asta per ogni singolo lotto.

Le offerte per i singoli lotti dovranno pervenire, a pena di nullità, alla Segreteria di risorse per Roma, R.P.R. S.p.a. all'indirizzo sopraindicato, entro le ore 17 del giorno 6 dicembre 2001.

Il diritto di prelazione verrà riconosciuto soltanto ai legittimi conduttori degli immobili che, alla data dell'espletamento dell'asta, saranno in regola con il contratto ed i relativi pagamenti ovvero avranno assunto apposito impegno con l'amministrazione comunale in tal senso.

Disciplinare di gara ed ulteriori informazioni potranno essere assunte presso gli uffici di Risorse per Roma R.P.R. S.p.a., siti in via G. Pezzana n. 88 (tel. 06/80914021).

Roma, 26 ottobre 2001

L'amministratore delegato: dott. ing. Claudio Pancheri.

S-23259 (A pagamento).

CASA DI RICOVERO E OO.PP. ANNESSE DI BERGAMO

Bergamo, via Gleno n. 49

In conformità alla deliberazione n. 401 di reg. del 2 ottobre 2000 e successiva deliberazione n. 345 dell'8 agosto 2001 adottate dal Consiglio di amministrazione di questa Casa di Ricovero si rende noto che il giorno 28 novembre 2001 alle ore 15, presso la sede di questo ente, in Bergamo, via Gleno n. 49, avrà luogo, presieduto dal legale rappresentante della istituzione, un pubblico incanto per la vendita dei seguenti immobili siti nel Comune di Bergamo:

a) fabbricato in via Brosetta n. 81:

lotto n. 1: n. 78/1, laboratorio a P.T. conservazione discreta, mq 58 x 860.000, L. 49.880.000;

lotto n. 2: n. 78/2, alloggio a 1° P. conservazione scadente, mq 65 x 1.100.000, L. 71.500.000;

lotto n. 3: n. 3914/1, alloggio a P.R. conservazione discreta, mq 62 x 1.140.000, L. 70.680.000;

lotto n. 4: n. 3914/2, alloggio a P.R. conservazione mediocre, mq 68 x 1.100.000, L. 74.800.000;

lotto n. 5: n. 3914/3, alloggio a P.R. conservazione discreta, mq 100 x 1.100.000, L. 110.000.000;

lotto n. 6: n. 3914/4, alloggio a 1° P. conservazione scadente, mq 54 x 1.000.000, L. 54.000.000;

lotto n. 7: n. 3914/5, alloggio a 1° P. conservazione discreta, mq 60 x 1.160.000, L. 69.600.000;

lotto n. 8: n. 3914/6, alloggio a 1° P. conservazione mediocre, mq 93 x 1.150.000, L. 106.900.000;

lotto n. 9: n. 3914/7, alloggio a 2° P. conservazione discreta/buona, mq 53 x 1.250.000, L. 66.250.000;

lotto n. 10: n. 3914/8, alloggio a 2° P. conservazione scadente, mq 45 x 1.000.000, L. 45.000.000;

lotto n. 11: n. 3914/9, alloggio a 2° P. conservazione buona, mq 46 x 1.400.000, L. 64.400.000;

lotto n. 12: n. 3914/10, alloggio a 2° P. conservazione discreta, mq 51 x 1.200.000, L. 61.200.000;

b) porzione di fabbricato, via Dei Prati n. 4:

lotto n. 14: n. 1439/25, alloggio a P.T., mq 74,20 x 1.650.000, L. 122.400.000;

lotto n. 15: n. 1439/49, alloggio al 1° P, mq 71,20 x 1.800.000, L. 128.000.000;

lotto n. 16: n. 1439/67, alloggio al 2° P., mq 71,20 x 1.800.000, L. 128.000.000;

lotto n. 17: n. 1439, subb. 109, 110, 111 autorimessa di pertinenza valore L. 20.000.000;

lotto n. 18: n. 1439, subb. 109, 110, 111 autorimessa di pertinenza valore L. 20.000.000;

lotto n. 19: n. 1439, subb. 109, 110, 111 autorimessa di pertinenza valore L. 20.000.000;

c) autorimesse in via Tolstoj:

lotto n. 20: mappali nn. 413, subb. 143, 144 autorimessa valore L. 20.000.000;

lotto n. 21: mappali nn. 413, subb. 143, 144, autorimessa valore L. 20.000.000.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso d'asta, ai sensi dell'art. 73, lett. c), del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'esperimento d'asta avverrà con l'assistenza di un notaio, iscritto al Collegio notarile di Bergamo, designato dall'amministrazione ed incaricato di redigere il relativo verbale, come pure l'atto di compravendita da stipularsi con l'aggiudicatario o gli aggiudicatari. Si precisa che l'aggiudicazione non terrà luogo di contratto e che al solo atto di compravendita verrà attribuito valore di contratto ed effetto traslativo della proprietà. Per l'ammissione all'asta, i concorrenti dovranno presentare separata offerta per ogni lotto. L'offerta dovrà essere firmata e redatta su carta bollata da L. 20.000, nella quale dovrà essere indicato il lotto richiesto, nonché, in cifre ed in lettere, il prezzo offerto che dovrà essere migliore o almeno pari a quello base del lotto stesso.

L'offerta dovrà essere corredata dalla ricevuta comprovante il versamento di un deposito cauzionale pari al 5% del prezzo base d'asta del lotto di riferimento indicato nel presente bando. Il versamento dovrà essere effettuato presso la Tesoreria dell'ente, Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, filiale della Clementina, via Borgo Palazzo n. 135, Bergamo. L'aggiudicazione in vendita dei singoli lotti avverrà in favore del concorrente che risulterà aver offerto il prezzo più elevato. In caso di parità di offerte l'aggiudicazione sarà decisa esclusivamente attraverso sorteggio. L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso di un solo offerente. Le singole offerte, con l'unita ricevuta di deposito cauzionale, dovranno essere inviate esclusivamente per posta, in piego sigillato (mediante apposizione di sigilli in ceralacca), tramite raccomandata, recante all'esterno l'indicazione «Offerta per l'asta del giorno lotto n. in Comune di Bergamo, via» in modo che pervengano all'amministrazione dell'ente non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara e, cioè, entro il giorno 27 novembre 2001. Oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a offerta precedente. Si precisa che ogni piego deve contenere, unitamente alla ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale, l'offerta relativa ad uno solo dei 20 (venti) lotti di cui al presente bando e che verranno esclusi dall'asta i pieghe contenenti offerte non conformi a quanto sopra specificato, ancorché redatte su distinte carte bollate.

Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di possedere i requisiti di legge. A tal fine il concorrente, se non persona fisica, dovrà allegare all'offerta un certificato in bollo in data non anteriore a mesi sei dal giorno in cui si terrà l'incanto, rilasciato dalla competente Camera di commercio, attestante che è legalmente capace di contrarre con la pubblica amministrazione e cioè non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato, interdizione o riabilitazione. Per le persone fisiche sarà sufficiente la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di società o di ente, egli dovrà unire all'offerta idoneo documento in competente bollo, dal quale risulti che ne è il legale rappresentante, nonché l'eventuale documentazione autentica richiesta dal diritto societario, comprovante l'attribuzione dei poteri (es. verbale Consiglio di amministrazione, autorizzazione assembleare, ecc.). Vengono fatti salvi i diritti di prelazione, qualora esistenti, stabiliti dalla legge.

Tutte le spese d'asta, di contratto ed ogni altro onere fiscale e contrattuale inerenti e conseguenti (INVIM esclusa), sono poste per intero a carico dell'aggiudicatario. I beni saranno consegnati all'acquirente o agli acquirenti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni inerente azione, ragioni, diritti, servitù attive e passive, vincoli, limiti pubblici, adiacenze e pertinenze. Gli aggiudicatari dovranno sottoscrivere il relativo atto di compravendita e versare il prezzo o i prezzi corrispondenti nei termini che saranno loro assegnati dall'amministrazione alienante, (indicativamente entro due mesi), sotto pena di decadenza e incameramento del deposito cauzionale prestato.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni di legge di cui al regio decreto 17 giugno 1909, n. 454 e successive modificazioni e del regio decreto 28 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni. Il presente bando d'asta, unitamente alla descrizione tecnica degli immobili da alienare, sono depositati presso la segreteria di questo ente. Per ogni informazione i concorrenti possono rivolgersi alla Segreteria generale e/o all'Ufficio tecnico della Casa di Ricovero, tel. 035/237170, int. 215.

Bergamo, 16 ottobre 2001

Il presidente: GianAmbrogio Crevenna.

C-30193 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI BELLUNO

Piazza Duomo n. 1

*Avviso di gara mediante procedura aperta
per la fornitura di gasolio da riscaldamento*

Il Comune di Belluno indice una gara mediante procedura aperta, regolata dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e sue successive modificazioni ed integrazioni, per la fornitura di gasolio da riscaldamento per gli edifici comunali per il periodo 1° gennaio 2002, 31 dicembre 2004.

L'offerta dovrà essere presentata entro le ore 12 del giorno 13 dicembre 2001.

Il testo del capitolato è sul sito internet: www.comune.belluno.it (servizi on line-gare ed appalti).

L'ufficio di riferimento è: Servizio provveditorato economato (tel. 0437-913430, fax 0437-913407).

Il bando di gara è stato spedito in data 18 ottobre 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Belluno, 17 ottobre 2001

Il dirigente settore bilancio e finanze:
dott.ssa Maura Florida

C-30187 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA*Avviso aggiudicazione di gara*

Comune di Roma, via del Campidoglio n. 1, 00100 Roma, tel. 06/67106634/5, fax 06/67106521.

Licitazione privata effettuata con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94 e successive integrazioni e modificazioni.

Data aggiudicazione: 26 luglio 2000 e 10 agosto 2000.

L'aggiudicazione è avvenuta sulla base del prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari, previo controllo della giustificazione delle anomalie, secondo quanto disposto dal comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/94.

Numero 2 offerte ricevute.

Prima aggiudicazione: Impresa Ing. Fortunato Federici S.p.a., via Clauzzetto n. 92, 00188 Roma, aggiudicazione definitiva: A.T.I. Impregilo S.p.a. e Colombo Costruzioni S.p.a., viale Italia n. 1, 20099 Sesto San Giovanni (MI).

Lavori di completamento dell'Auditorium di Roma, importo di L. 128.965.481.565, di cui L. 122.965.481.565 per lavori a corpo e L. 1.500.000.000 per lavori a misura, oltre a L. 4.500.000.000 per oneri della sicurezza ex lege n. 494/96.

Ribasso dell'1,83%, prezzo pagato L. 122.186.575.921.

Bando pubblicato nella G.U.C.E. in data 17 marzo 2000 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 21 marzo 2000.

Ufficio realizzazione auditorium
Il dirigente: Ezio Catalano

S-23081 (A pagamento).

**COMUNE DI LUGO
(Provincia di Ravenna)**

Pt. n. 2001/27555.
Prot. n. 27915.

Procedura aperta

1. Comune di Lugo (Provincia di Ravenna) piazza Dei Martiri n. 1, 48022, tel. 0545/38111, telefax 0545/38498, e-mail:

contratti@comune.lugo.ra.it

2. Categoria del servizio e descrizione: numero 1, «servizi di manutenzione e riparazione». Numero C.P.C.: 6112, 6122, 633, 886.

3. Lugo, territorio comunale.

4.a) —. 4.b) —. 4.c) —.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. —.

7. Durata servizio: 2 anni decorrenti dal 1° gennaio 2002 e con scadenza 31 dicembre 2003.

8.a) Ufficio Contratti del Comune di Lugo, piazza Dei Martiri n. 1, tel. 0545/38533-38438. E-mail: contratti@comune.lugo.ra.it

8.b) —. 8.c) —.

9.a) Ricezione offerte: entro ore 13 del giorno 18 dicembre 2001.

9.b) Ente appaltante di cui al punto 1.

9.c) Lingua italiana.

10.a) Seduta pubblica.

10.b) Le offerte saranno aperte nella sede municipale, Sala Preconsiliare il giorno 19 dicembre 2001, alle ore 9.

11. Cauzione provvisoria pari a L. 25.000.000 (€ 12.911,42). Polizza assicurativa per copertura danni a persone o cose (rct, rco). Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

12. Modalità di finanziamento: parte con mezzi propri e parte con mutuo da contrarre. Modalità di pagamento: canone annuo in quattro rate trimestrali; manutenzione straordinaria a presentazione della relativa contabilità; lavori in economia a presentazione di regolare fattura.

13. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Condizioni minime: documenti a corredo dell'offerta e informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standards minimi di carattere economico e tecnico che la ditta partecipante deve possedere sono disponibili presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

15. L'offerente resta vincolata alla propria offerta per 12 (dodici) mesi.

16. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 con il criterio del prezzo più basso mediante indicazione di un unico ribasso da applicare rispettivamente al canone annuo di appalto a corpo posto a base d'asta pari a L. 340.000.000 (€ 175.595,35) + I.V.A. e a tutti i prezzi unitari dell'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto.

17. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio contratti del Comune di Lugo (0545/38438-38533).

18. —.

19. Data invio bando alla G.U.C.E.: 24 ottobre 2001.

20. Data ricevimento bando dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 24 ottobre 2001.

21. —.

Lugo, 24 ottobre 2001

Il dirigente: dott. ing. Mauro Lorrai.

C-30204 (A pagamento).

**AUTOSTRADA
BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.***Bando di gara n. 47/2001*

1. Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, via Flavio Gioia n. 71, 37135 Verona, telefono 045/8672222, telefax 045/508199, sito internet: «www.autobspd.it», e-mail: autobspd@autobspd.it

2. Categoria di servizio: n. 27.

3. Descrizione del servizio e luogo di esecuzione: esecuzione delle prestazioni e forniture necessarie per la conservazione, la manutenzione culturale e il rinnovo delle piantagioni e degli spazi verdi interni e pertinenti le Autostrade A4 Brescia-Padova ed A/31 della Valdadastice, nonché di quelli relativi ai raccordi esterni ed alle tangenziali di competenza della società, per il biennio 2002/2003 (art. 1 del capitolato d'oneri), suddivise nei seguenti lotti:

lotto 1, (Brescia - Desenzano): Autostrada A4 dal km 0+000 al km 29+200, tangenziale di Brescia, raccordi e pertinenze.

Importo biennale: € 1.117.191,60 (L. 2.163.184.579), di cui oneri di sicurezza € 39.101,71 (L. 75.711.468);

lotto 2, (Desenzano - Intersezione A/22): Autostrada A4 dal km 29+200 al km 58+800, raccordi e pertinenze.

Importo biennale: € 1.392.820,60 (L. 2.696.876.743) di cui oneri di sicurezza € 48.748,72 (L. 94.390.684);

lotto 3, (Intersezione A/22 - Soave): Autostrada A4 dal km 58+800 al km 87+600, tangenziale di Verona, raccordi e pertinenze.

Importo biennale: € 1.295.390,20 (L. 2.508.225.182) di cui oneri di sicurezza € 45.338,66 (L. 87.787.887);

lotto 4, (Soave - Vicenza Est): Autostrada A4 dal km 87+600 al km 116+800, raccordi e pertinenze.

Importo biennale: € 1.484.060,90 (L. 2.873.542.598) di cui oneri di sicurezza € 51.942,10 (L. 100.573.929);

lotto 5, (Vicenza Est - Padova Est): Autostrada A4 dal km 116+800 al km 146+023, tangenziale di Padova, raccordi e pertinenze.

Importo biennale: € 1.828.854,32 (L. 3.541.155.754) di cui oneri di sicurezza € 64.009,90 (L. 123.940.449);

lotto 6, (Intersezione A/4 - Piovene Rocchette): Autostrada A31 dal km 0+000 al km 37+000, raccordi e pertinenze.

Importo biennale: € 2.108.456,20 (L. 4.082.540.486) di cui oneri di sicurezza € 73.795,97 (L. 142.888.922).

4. Riferimenti normativi: direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.

5. Suddivisione in lotti: è possibile presentare offerta per uno, più lotti o per tutti i lotti. L'apertura delle offerte avverrà nell'ordine dei lotti suindicato. L'aggiudicazione di un lotto esclude dall'aggiudicazione dei lotti successivi. Le offerte dei concorrenti che partecipino singolarmente ed in raggruppamento per lotti diversi, nel caso di aggiudicazione di un lotto, non saranno prese in considerazione per i lotti successivi.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto, tempi di esecuzione e penali: il contratto avrà durata biennale, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del capitolato d'oneri; tempi di esecuzione e penali art. 15 di detto capitolato.

8.a) Elaborati: Settore affari generali/Servizio appalti, via Flavio Gioia n. 71, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato;

b) entro e non oltre il 7 dicembre 2001, previa prenotazione telefonica ai nn. 045/8272290-354;

c) per ciascun lotto: € 59,39 (L. 115.000), I.V.A. compresa, da effettuarsi tramite bollettino di c/c postale n. 13560370 intestato a questa società. Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

9.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: gara aperta al pubblico;

b) data, ora e luogo apertura offerte: a partire dalle ore 10 del giorno 19 dicembre 2001, in seduta pubblica, presso la sede della società di via F. Gioia n. 71, Verona;

c) termine di ricezione delle offerte: l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 17 dicembre 2001 a mezzo del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure potrà essere consegnata a mano, esclusivamente alla Commissione di gara, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 19 dicembre 2001;

d) indirizzo di trasmissione o consegna delle offerte: S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, via F. Gioia n. 71, 37135 Verona;

e) redazione dell'offerta: l'offerta, una per ciascun lotto, dovrà riportare la percentuale di ribasso, in cifre ed in lettere, che sarà applicata a tutti ed a ciascuno dei prezzi unitari riportati nell'elenco dei prezzi posto a base di gara, sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante della ditta o da quelli di tutte le ditte che costituiranno i raggruppamenti.

Pena l'esclusione, le offerte, una per ciascun lotto, dovranno essere contenute in singola busta chiusa, recante sul frontespizio il lotto di riferimento. Le buste dovranno essere inserite in un unico plico, riportante sul frontespizio la descrizione del servizio di cui al punto 3, ed il nominativo della ditta. Il plico conterrà i documenti di seguito elencati, prodotti con le modalità per ciascuno di essi indicate:

a1) certificato del registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A., in corso di validità (sei mesi) o certificato equipollente dello stato di residenza del concorrente. Detto certificato potrà essere reso:

in fotocopia accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante e da fotocopia del documento di identità;

mediante dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante, corredata da fotocopia dal documento d'identità;

a2) cauzione provvisoria da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, al 2% dell'importo biennale del lotto di maggiore importo al quale la ditta concorre. È concessa la riduzione del 50% per le ditte in possesso della certificazione del sistema di qualità; per i raggruppamenti la riduzione è concessa solo nel caso in cui tutte le ditte risultino in possesso di detta certificazione.

La cauzione dovrà:

avere validità per almeno 180 giorni dalla data prevista per la gara; contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della società;

a3) dichiarazione del legale rappresentante attestante che il fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (1998, 1999, 2000), è pari ad almeno 2,5 volte l'importo biennale del lotto di maggiore importo a cui la ditta concorre e che il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto è pari ad almeno 2 volte l'importo biennale del lotto di maggiore importo a cui la ditta concorre;

a4) dichiarazione del legale rappresentante, con allegato elenco dei principali servizi analoghi a quelli dell'appalto, prestati negli ultimi tre esercizi finanziari (1998-1999-2000), attestante l'esecuzione di almeno un servizio di importo pari a 0,50 volte quello del lotto di maggiore importo a cui la ditta concorre, o di due servizi i cui importi sommati siano almeno pari a 0,60 volte quello di maggiore importo a cui la ditta concorre;

a5) dichiarazione del legale rappresentante della ditta attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui agli artt. 29 della direttiva n. 92/50/CEE e 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.;

a6) dichiarazione del legale rappresentante della ditta attestante:

di aver accuratamente preso atto del capitolato d'oneri e dello schema di contratto accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in essi contemplate con particolare riferimento alle clausole relative ai tempi di esecuzione, alle penali ed alle sanzioni di cui agli artt. 5, 15 e 29 del capitolato;

di accettare la non assoggettabilità alla revisione prezzi e la non applicazione dell'art. 1664, comma 1 del Codice civile (art. 26 del capitolato);

di essersi recata sui luoghi di esecuzione del servizio, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione del servizio anche ai fini della sicurezza;

di accettare la consegna del servizio sotto le riserve di legge nelle more della stipula contrattuale;

di accettare l'esecuzione del servizio in presenza di traffico, con riferimento al manuale «norme di sicurezza per l'esecuzione di lavori sull'autostrada in presenza di traffico»;

di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del servizio, anche ai fini della sicurezza; di cooperare e di coordinarsi con le attività di eventuali altre imprese appaltatrici presenti nel cantiere, nonché dell'eventuale presenza di attività del personale della società;

l'impegno, ai fini della sicurezza, di coordinare le imprese mandanti e/o subappaltatrici; nonché a comunicare l'utilizzo di attrezzature o l'esecuzione di lavorazioni diverse da quelle indicate nel «piano di sicurezza e di coordinamento» e nel «piano operativo di sicurezza»;

che nell'offerta presentata, gli oneri riferiti alla sicurezza non sono stati assoggettati a ribasso;

di avere tenuto conto in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;

di avere tenuto conto, come previsto all'art. 31 della legge n. 109/94 e s.m., di tutte le misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nell'elaborare il «piano operativo di sicurezza», inerente alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere. Il «piano di sicurezza e di coordinamento» e di piano operativo di sicurezza» costituiranno parte integrante del contratto;

a7) dichiarazione del legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente il raggruppamento temporaneo d'impresa attestante:

la disponibilità dei mezzi e del personale necessario, nel rispetto della normativa vigente;

la regolarità delle omologazioni e delle revisioni previste dalla M.C.T.C. per gli automezzi da adibire al servizio;

l'impegno a presentare, prima dell'inizio del servizio, le copie dei libretti di circolazione delle macchine operatrici che saranno impiegate nello svolgimento delle operazioni, nonché copia dei libri matricola attestanti la forza lavoro;

a8) dichiarazione del legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese attestante l'insussistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara e per i medesimi lotti;

a8-bis) per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e s.m., dichiarazione indicante per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla presente gara;

a9) dichiarazione del legale rappresentante della ditta:

attestante la regolarità dei versamenti nei confronti degli enti presso i quali mantiene le posizioni previdenziali assicurative, precisando in quali sedi ed i corrispondenti numeri di matricola;

ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, in tema di diritto al lavoro dei disabili;

per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da quindici a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000: attestante la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

per le imprese con più di 35 dipendenti: copia della certificazione di ottemperanza;

a10) per la ditta che intende subappaltare, dichiarazione del legale rappresentante indicante le lavorazioni per le quali ricorrerà al subappalto, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.;

a11) dichiarazione del legale rappresentante della ditta attestante l'inesistenza di cause che comportino il divieto a contrattare con la Pubblica amministrazione.

10. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di cui al precedente punto a2); cauzione definitiva, da prestarsi prima della stipula contrattuale nella forma di fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 10% dell'importo del lotto di aggiudicazione, aumentato, in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, di tanti punti quanti quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso (art. 17 del capitolato).

11. Finanziamento e pagamento: finanziamento a carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova e pagamento delle prestazioni con le modalità di cui agli artt. 19 e 20 del capitolato.

12. Raggruppamenti temporanei: potrà essere presentata offerta da raggruppamenti ai sensi degli artt. 26, della direttiva n. 92/50/CEE e 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. Si precisa che i documenti di cui ai precedenti punti a1), a3) a4), a5), a7), a8) o a8-bis), a9), a10), a11) dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle ditte riunite, quelli di cui ai punti a2), a6), a10) dovranno essere presentati dalla capogruppo. I requisiti di cui ai punti a3), a4) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i nella misura minima del 20% per ciascuna mandante.

Per i costituendi raggruppamenti, dichiarazione del legale rappresentante di ciascuna ditta attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicarsi quale capogruppo; per i raggruppamenti già costituiti, copia dell'atto notarile di costituzione. In entrambi i casi ciascun componente il raggruppamento dovrà precisare le parti della fornitura che intenderà effettuare.

Pena l'esclusione, l'elaborato d'offerta dovrà essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle ditte facenti parte del raggruppamento.

La cauzione e le dichiarazioni di cui ai punti a2), a3), a4), a5), a6), a7), a8) o a8-bis), a9), a10), a11) dovranno indicare l'oggetto della gara ed il/i lotto/i di partecipazione.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: sono ammessi alla gara le imprese singole, riunite o consorziate, ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, come precisato al precedente punto 12. nonché soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea iscritti nei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese di appartenenza, in possesso dei requisiti del presente bando.

14. Vincolatività dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data fissata per la gara.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale, ai sensi degli artt. 36, paragrafo 1, lett. b) della direttiva n. 92/50/CEE e 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m., ovvero prezzo più basso.

16. Altre informazioni:

i chiarimenti al bando potranno essere richiesti al Settore affari generali/Servizio appalti tel. 045/8272.290-354; quelli tecnici al Settore manutenzione tel. 045/8272.412, entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data della gara;

nel caso di offerte tra loro uguali, si procederà mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, del regio decreto n. 827. Aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte pari o in aumento sull'importo biennale di ciascun lotto;

le offerte anormalmente basse saranno valutate ai sensi degli artt. 37 della direttiva n. 92/50/CEE e 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m., che prevedono di assoggettare a verifica le offerte che presentino una percentuale di ribasso che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, con l'esclusione delle offerte in aumento;

l'aggiudicazione è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni dei precedenti punti a3) ed a4);

il trattamento dei dati personali dell'appaltatore avverrà nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675. L'informativa contemplata dalla legge citata potrà essere visionata o acquisita in occasione della consultazione o ritiro degli elaborati;

il recapito dei plichi rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando.

17. e 18. Data spedizione e ricevimento bando: 26 ottobre 2001.

Il presidente: dott. Aleandro Merlin.

S-23111 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale degli armamenti aeronautici Roma

Bando di gara

Il Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti aeronautici (Armaereo), 3° Reparto 12ª divisione, viale dell'Università, n. 4, 00185 Roma, tel. 06/49865601, telex 616044 telepa-I, telefax 06/49865145, intende appaltare, con modalità accelerata mediante licitazione privata, con preselezione, a prezzo palese, da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e da tenersi in data 6 dicembre 2001, la fornitura di n. 3 sistemi P.O.L. campali per lo stoccaggio e la distribuzione di combustibile avio, corredati di tutti gli accessori/gruppi necessari alla completa autonomia, ivi comprese le parti di ricambio e l'effettuazione di un corso per qualificare personale dell'A.D. all'uso e manutenzione dei sistemi.

Prezzo palese: L. 4.500.000.000/€ 2.324.056,04 (I.V.A. esclusa).

I prodotti di cui sopra sono per merce resa, sdoganata e nazionalizzata, franco destino da consegnare al Reparto mobile di supporto di Villafranca (VR).

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte su carta legale per le ditte italiane, dovranno pervenire all'ente appaltante entro e non oltre le ore 14 del 14 novembre 2001.

Le ditte dovranno, nella domanda di partecipazione, allegare dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 nonché dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica con le modalità previste dagli artt. 12, 13 punto 1, lett. a) e c) e 14 punto 1, lett. a) ed e) del decreto legislativo medesimo.

L'ente appaltante rivolgerà, alle sole ditte ammesse nella fase di preselezione, invito a presentare offerta entro il 19 novembre 2001.

La cauzione è pari al 10%.

Le offerte, in lingua italiana, redatte su carta legale dalle ditte aventi sede sul territorio nazionale, devono essere riferite all'intera commessa, ed essere espresse in lire italiane od in euro.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

La presentazione al collaudo è prevista in tre lotti distinti: il primo, presso l'ente di consegna, il secondo ed il terzo presso lo stabilimento/magazzino della ditta rispettivamente entro 180, 240 e 300 giorni dalla data di notifica di approvazione del contratto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al 3° Reparto, 12ª Divisione, telefono 06/49865601 (ore 9-12).

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Non sono ammesse varianti.

Data di spedizione del bando: 29 ottobre 2001

Il direttore generale:
gen. isp. G.A. ing. Cardinali Nazzareno

C-30177 (A pagamento).

COMUNE DI POZZUOLI*Bando di gara per licitazione privata (procedura ristretta)*

Oggetto: affidamento del Servizio di tesoreria e cassa per il triennio 2002/04 (C.P.C. 814 cat. 6/b).

1. Ente appaltante: Comune di Pozzuoli via Tito Livio n. 4, 80078, Pozzuoli (NA) tel. 081/8551111.

2. Categoria di servizio e descrizione: C.P.C. 814, cat. 6/b, Servizio di tesoreria e cassa comunale.

3. Luogo di esecuzione: il servizio deve essere espletato in Pozzuoli (NA) anche all'interno del Comune, se richiesto dall'ente.

4. Prestazione di servizio: la prestazione di servizio è riservata ad un'azienda di credito ed al concessionario della riscossione. Il servizio è regolato dalla normativa di volta in volta vigente in materia di contabilità degli enti locali, dal regolamento di contabilità del Comune, dalla legge 20 ottobre 1984, n. 720, e dal decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e s.m.i., dal capitolato speciale d'appalto e dallo schema di convenzione approvato dal Consiglio comunale con deliberazione del 10 aprile 1995, n. 18.

5. Saranno invitate a presentare offerte almeno n. 7 aziende di credito ed il concessionario della riscossione.

6. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del servizio: il servizio ha durata triennale a partire dal 1° gennaio 2002 a tutto il 31 dicembre 2004, salvo possibilità di rinnovo ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/94.

9. L'ente appaltante si avvale dei termini ridotti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comune di Pozzuoli, via Tito Livio, n. 4, 80078 Pozzuoli (NA), entro e non oltre il 20° giorno dalla data di spedizione del bando all'U.P.U.C.E. e devono essere redatte in lingua italiana su carta legale corredate da documentazione comprovante il requisito di azienda di credito intracomunitario o concessionario della riscossione.

10. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro 20 gg. dal termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione.

11. L'appalto del Servizio di tesoreria e di cassa sarà aggiudicato, anche in presenza di una sola offerta valida, all'azienda di credito o concessionario della riscossione che presenterà la migliore offerta espressa in termini di incremento o decremento percentuale dell'Euribor a 1 mese circa il tasso di interesse passivo sulle anticipazioni di tesoreria con capitalizzazione trimestrale e franco commissioni, previa apposita specifica dichiarazione di accettazione di tutte le condizioni fissate dal capitolato speciale d'appalto e cioè: a) gratuità del servizio, a meno delle spese vive sostenute per postali, bolli e telegrafiche, stampati, di tenuta conto e di qualsiasi altra spesa viva sostenuta durante la gestione per l'espletamento del servizio e che non sia stata addebitata a terzi, ai sensi dell'art. 6, comma 8, dello schema di convenzione; b) valuta per i prelevamenti sul c/anticipazioni: stesso giorno dell'effettivo utilizzo delle somme anticipate; c) valuta per i versamenti sul c/anticipazioni: stesso giorno; d) tasso sui depositi fondi non soggetti a tesoreria unica: Euribor a 1 mese meno 1 punto percentuale con capitalizzazione annuale; e) sponsorizzazione per iniziative culturali, sociali assistenziali e sportive nella misura di, almeno, 100 milioni nel triennio; f) concessione ai dipendenti dell'ente di servizi bancari agevolati, ivi incluse aperture di credito in c/c con modalità e termini da convenirsi anche con la partecipazione delle OO.SS. dell'ente locale.

12. In caso di parità di offerte, riguardo al tasso passivo sulle anticipazioni, sarà la sorte a decidere. Il termine di ricezione delle offerte non sarà inferiore a 10 gg. dalla data di spedizione della lettera di invito. Informazioni di carattere economico-finanziario dell'ente relativi all'anno 2001: anticipazione media L. 15.000.000.000; limite anticipazione L. 33.910.091.080; totale entrate correnti L. 140.398.881.145; totale spese correnti L. 149.306.738.252; totale generale entrate L. 279.130.331.102; totale generale spese L. 279.130.331.102. Numero ordinativi di incasso: 4000; numero mandati di pagamento: 7000; giacenze non soggette a tesoreria unica: —.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio U.P.U.C.E. in data 24 ottobre 2001 ed è pubblicato sul sito internet <http://www.comune.pozzuoli.na.it>

Pozzuoli, 24 ottobre 2001

Il dirigente il servizio finanziario: rag. G. Pinnarò.

C-30471 (A pagamento).

E.R.S.A.T.*Avviso esito di gara*

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

L'E.R.S.A.T. - Ente Regionale di Sviluppo e di Assistenza Tecnica in Agricoltura, via Caprera n. 8, 09123 Cagliari, tel. 07060261, fax 0706026-305, rende noto che a seguito del pubblico incanto del 17 luglio 2001, la fornitura di 28 fotocopiatori di tipo digitale, accessoriati per collegamento in rete PC, assistenza triennale, contestuale cessione in permuta di 31 fotocopiatori usati, importo a base d'asta di L. 674.000.000 (lire seicentosettantaquattromilioni) (€ 348.091,94) + I.V.A. del 20%, di cui L. 480.000.000 (lire quattrocentottantamilion) (€ 247.899,31) + I.V.A. del 20% per 28 fotocopiatori digitali e L. 194.000.000 (lire centonovantaquattromilioni) (€ 100.192,63) + I.V.A. del 20% per la manutenzione triennale, con determinazione del D.S. n. 708/2001 del 29 agosto 2001, è stata aggiudicata, all'impresa: Office Line, con sede legale in Selargius (CA), via Peretti n. 2, la quale ha offerto il seguente importo: L. 656.120.000 (lire seicentocinquantesimilionicentoventimila) (€ 338.857,70) + I.V.A. del 20%, così ripartita: L. 477.000.000 (lire quattrocentosettantasettemilioni) (€ 246.349,94) + I.V.A. al 20%, per la fornitura dei 28 fotocopiatori digitali, L. 180.120.000 (lire centottantamilioncentoventomila) (€ 93.024,21) + I.V.A. al 20% per l'assistenza e la manutenzione triennale e L. 1.000.000 (lire un milione) (€ 516,45) per l'acquisto dei 31 fotocopiatori usati. L'aggiudicazione della fornitura è avvenuta a favore dell'impresa che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, inferiore al prezzo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

A pubblico incanto hanno partecipato le seguenti imprese: Office Line S.r.l., via Peretti n. 2, 09047 Selargius; NRG Italia S.p.a., via E. Caviglia n. 11, 20139 Milano; Associazione Temporanea di Imprese tra la Digital Electra S.a.s., via Campania n. 8/A, Cagliari e l'impresa Cornaglia Marcello, via Gorizia n. 46, Quartu S.E. (CA); Fratelli Faticoni S.p.a., via Calamattia n. 10, 09134 Cagliari; Ollsys Computer S.r.l., viale Repubblica n. 170, 08100 Nuoro; Athena S.r.l., z.i. Predda Niedda Nord, str. 18, 07100 Sassari, sede di Cagliari viale S. Avendrace n. 54; Lanier Italia S.p.a. via Cassanese n. 100, 20090 Segrate (MI); Olivetti Tecnost S.p.a., via Lorenteggio n. 257, 20152 Milano; A.R.P. S.r.l., z.i. Prato Sardo L. n. 7, 08100 Nuoro.

Il sostituto del direttore del servizio amministrativo:
dott. Nicolò G. Pisu

C-30237 (A pagamento).

**COMUNE DI FOLIGNO
(Provincia di Perugia)**

Estratto esito di asta pubblica per affidamento lavori di realizzazione strada di collegamento s.s. 3 via Flaminia, viale Roma, 1° stralcio

Ditte partecipanti: n. 120.

Ditta aggiudicataria: Ediltevere S.p.a., Pantalla di Todi (PG).

Sistema di aggiudicazione: prezzo complessivo più basso inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza mediante offerta prezzi unitari.

Importo di aggiudicazione: L. 2.510.291.176 (€ 1.296.457,20) oltre I.V.A. (corrispondente al ribasso del 16,513%) di cui L. 176.000.000 per oneri della sicurezza.

Termine di esecuzione: 240 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Responsabile del procedimento: ing. Massimo Di Mario.

Direttore dei lavori: dott. ing. Carlo Strassil.

Foligno, 11 ottobre 2001

Il dirigente: dott. Salvatore Zaiti.

C-30240 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (Provincia di Caserta)

Estratto di gara a procedura aperta

Ente appaltante: Comune di Castel Volturno, piazza Annunziata n. 1, 81030 Castel Volturno (CE), tel. 0823/769334, 0823/769331, 769337, fax 0823/764639.

Procedura da esperire ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, direttiva n. 92/50/CEE.

È indetta gara triennale a procedura aperta di cui al decreto legislativo n. 157/95 e alla direttiva n. 92/50/CEE con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) per le «attività di conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici a servizio degli uffici comunali e delle scuole con l'esecuzione di lavori di riqualificazione impiantistica» per un importo triennale presunto di L. 662.400.000 (€ 342.101,05) oltre I.V.A.

Sono ammesse a partecipare tutte le ditte che rispondono alle condizioni minime previste al punto 19 del bando di gara relativo ai «requisiti di partecipazione e dichiarazioni».

Le ditte interessate possono ritirare o richiedere copia del bando, del disciplinare e del capitolato speciale d'appalto presso l'Ufficio tecnico comunale, tel. 0823/769334, 0823/769331, 769337, fax 0823/764639.

Il termine di presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 19 dicembre 2001.

La data di espletamento dell'appalto è fissata alle ore 12 del giorno 20 dicembre 2001 presso la sede del Servizio tecnico del Comune.

Il Bando integrale di gara è stato inviato in data 26 ottobre 2001 alla G.U.C.E. dell'U.E.

Il responsabile del procedimento:
ing. Alfonso Cantiello

C-30206 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA Direzione telecomunicazioni ed A.V.

Bari, corso Sonnino n. 159

Avviso di gare con procedura ristretta accelerata

Questa direzione deve indire, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, le seguenti licitazioni private ad offerta segreta e con prezzo base palese:

1) radio Motorola per esigenze connesse al recupero del personale e sgombrato poligono di Perdasdefogu e dotazione enti vari, prezzo base L. 379.160.000 (€ 195.819,80) oltre I.V.A. 20%. Alla gara saranno ammesse le ditte che attesteranno il possesso di un sistema di qualità aziendale certificato secondo le norme ISO 9002; 2) fornitura di apparecchiature per la calibrazione di sensori e strumenti meteorologici, (barometri, termometri e igrometri), prezzo base L. 300.000.000 (€ 154.937,07) oltre I.V.A. 20%. Alla gara saranno ammesse le ditte che attesteranno il possesso di un sistema di qualità aziendale certificato secondo le norme AQAP 110 o 120 e AQAP 150 ovvero ISO-9001 o 9002; 3) acquisizione sistemi di telecomunicazioni in ponte radio di tipo trasportabile, prezzo base L. 375.000.000 (€ 193.671,34) oltre I.V.A. 20%. Alla gara saranno ammesse le ditte che attesteranno il possesso di un sistema di qualità aziendale certificato secondo le norme AQAP 110 o 120 oppure ISO-9001 o 9002; 4) adeguamento della rete telefonica mediante realizzazione cablaggio strutturato presso l'Istituto medico legale di Roma, prezzo base L. 248.500.000 (€ 128.339,54) oltre I.V.A. 20%; 5) acquisizione di n. 2 complessi per il controllo e la taratura dei sensori e strumenti meteorologici prezzo base L. 283.000.000 (€ 146.157,31) oltre I.V.A. 20%; 6) acquisizione materiali si corta e di pronto impiego per esigenze operative dei sistemi antintrusione, telesorveglianza e controllo accessi, prezzo base L. 378.600.000 (€ 195.530,58) oltre I.V.A. 20%, alla gara saranno ammesse le ditte che documenteranno il possesso di un sistema di qualità aziendale conforme alle norme AQAP 110 o 120 oppure ISO-9001 o ISO-9002.

Le ditte interessate a partecipare alle singole gare potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda in bollo entro il giorno 12 novembre 2001 al seguente indirizzo: Comando 3ª Regione Aerea, Direzione telecomunicazioni ed A.V., Ufficio amministrazione, corso Sonnino n. 159 70100 Bari, tel. 0805550804, telefax 0805550846. Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione: 1) per le ditte iscritte all'A.F.A. nelle categorie di interesse copia dell'iscrizione all'A.F.A. e i documenti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legge n. 358/92, così come modificato dall'art. 9 del decreto legge 20 ottobre 1998, n. 402; 2) per le ditte non iscritte all'A.F.A. i documenti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e); art. 12, comma 1; art. 13, comma 1, lettere a) e c); art. 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legge n. 358/92 così come modificati rispettivamente dagli artt. 9, 10, 11 e 12 del decreto legge 20 ottobre 1998, n. 402; 3) per tutte le ditte i seguenti documenti di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68: dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima. Le ditte non tenute all'osservanza della predetta legge dovranno allegare dichiarazione in tal senso. Le domande dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per ...». Le gare saranno espletate con l'osservanza dei RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 marzo 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e saranno aggiudicate con il sistema di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legge n. 358/92. L'amministrazione si riserva la facoltà, se ritenuto necessario, di disporre indagini sulle potenzialità e capacità tecniche ed economiche delle ditte che richiedono di partecipare alle gare. Il presente avviso e le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Le lettere d'invito, corredate delle specifiche tecniche saranno inviate alle ditte ammesse almeno 10 giorni prima dello svolgimento delle gare, appena saranno definiti tutti gli adempimenti di legge. Alle gare saranno invitate solo le ditte che risulteranno, a giudizio insindacabile della direzione, idonee ad assicurare il regolare svolgimento delle commesse per potenzialità tecnica ed economica.

Il direttore: col. A.A.r.a.n. Pietro Primo.

C-30468 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA Direzione telecomunicazioni ed A.V.

Ufficio amministrazione

Bari, corso Sonnino n. 159

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Comando 3ª Regione Aerea, Direzione telecomunicazioni ed A.V., corso Sonnino n. 159, 70121 Bari (telefono 080/5550804, fax 080/5550846).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna:

materiali presso magazzino M.S.A. del Comando Scuola Sottufficiali di Caserta;

lavori presso postazioni di Caserta, Cancelli, Monte Vergine; corso di istruzione presso ditta;

b) realizzazione collegamento in Ponte Radio Caserta, Cancelli, Monte Vergine;

c) si accettano offerte solo per l'intera commessa.

Consegna entro 120 (centoventi) giorni a decorrere dalla notifica di approvazione del contratto per il 1° lotto dei materiali e 90 (novanta) giorni a decorrere dalla retrocessione a ditta per il 2° lotto di installazione. Il corso di istruzione dovrà essere effettuato presso lo stabilimento della ditta entro i termini previsti per l'approntamento al collaudo del 1° lotto.

4. Raggruppamento di imprese con formale obbligazione solidale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nell'offerta le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capo-gruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

5.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 12 novembre 2001;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate:

Comando 3^a Regione Aerea, Direzione telecomunicazioni ed A.V., Ufficio amministrazione, corso Sonnino n. 159, 70121 Bari;

c) lingua italiana.

6. Termine entro cui sarà rivolto l'invito a presentare le offerte: 20 novembre 2001.

7. Le ditte invitate alla gara dovranno, a garanzia della serietà dell'offerta, produrre deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'offerta.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare un deposito cauzionale definitivo, a garanzia della buona esecuzione, pari al 10% dell'ammontare dell'appalto.

8. Condizioni minime:

a) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterne della busta che contiene la domanda di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

b) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale;

c) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telex, telegramma o telecopio, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

d) unitamente alla propria candidatura dovranno essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'articolo 11, lettere a), b), d) ed e); art. 12, comma 1; art. 13, comma 1, lettere a) e c); art. 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. Le imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, copia dell'iscrizione all'A.F.A. e le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) ed art. 12 del citato decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legge n. 402/98.

Per tutte le ditte i documenti di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria ed economica e tecnica delle imprese.

Tutte le ditte, con la richiesta di partecipazione, dovranno documentare il possesso di un sistema di qualità aziendale conforme alle norme AQAP 110 o ISO-9001 o ISO-9002 e attestare il possesso di N.O.S.

9. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 purché inferiore a quello base palese, come meglio precisato nella lettera d'invito.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

10. Altre indicazioni:

l'importo a base di gara è di L. 583.350.000 (€ 301.275,14) oltre I.V.A. 20%;

la gara sarà tenuta presumibilmente il 4 dicembre 2001;

presso l'Ufficio sub 1. è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio sub. 6.b).

11. Data di invio del bando: 25 ottobre 2001.

Il direttore: col. A.A.r.a.n. Pietro Primo.

C-30467 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore interventi speciali sul territorio

Avviso espletamento gara d'appalto (art. 29 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 415/98 e art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99). *Recupero e restauro della Cascina Maggia.*

Data espletamento asta: 21 settembre 2001.

Importo a base d'asta: L. 5.840.512.660 (€ 3.016.373,06) di cui: L. 5.647.102.660 (€ 2.916.485,13) per opere a misura (soggette a ribasso d'asta) e L. 193.410.000 (€ 99.887,93) per gli oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggette a ribasso d'asta).

Imprese partecipanti: n. 35.

Impresa aggiudicataria: Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro con sede in Ravenna, via Teodorico n. 15, con il ribasso del 14,57%.

Tempo di esecuzione dei lavori: 730 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Direzione dei lavori: arch. Massimo Azzini, ing. Carlo Andreis.

La gara è stata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta di massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta mediante offerta a prezzi unitari, con applicazione della procedura di esclusione delle offerte anormalmente basse. L'elenco delle imprese partecipanti è parte integrante del verbale in visione presso il Settore interventi speciali sul territorio, via Marconi n. 12.

Brescia, 26 ottobre 2001

La responsabile di settore: arch. Rossana Scarsato.

C-30257 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO (Provincia di Napoli)

Piazza E. D'Aosta

Tel. 081/8285239 - 081/8285246 - Fax 081/5295682

Avviso di gara per «affidamento della gestione del Servizio di Tesoreria comunale per il quinquennio 2002/2006» in pubblicazione all'albo pretorio dal 6 novembre 2001 al 15 novembre 2001.

Il responsabile dei servizi finanziari rende noto che in esecuzione della delibera C.C. n. 52/01 è indetto pubblico incanto, «affidamento della gestione del Servizio di tesoreria comunale» per il periodo di anni 5 (cinque) consecutivi, con inizio dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2006. La gara sarà esperita con la procedura ad evidenza pubblica, con aggiudicazione al migliore offerente ed in conformità alla convenzione del servizio. Sono ammessi a partecipare alla gara tutti gli istituti di credito, autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e chiunque altro istituto privato autorizzato ed abilitato ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Tuel, con l'obbligo di istituire uno sportello operativo sul territorio comunale entro e non oltre 30 giorni dal verbale di aggiudicazione provvisorio redatto in sede di gara, decorso il quale, il Comune non procederà alla sottoscrizione della convenzione ed il soggetto risultato aggiudicatario sarà obbligato a corrispondere l'importo di € 25.000 (venticinquemila) a titolo di sanzione pecuniaria. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. L'offerta con la richiesta documentazione, in conformità del bando integrale di gara, a cui è allegata convenzione del servizio, che sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune in data 6 novembre 2001 e visionabile presso il Servizio ragioneria, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo Servizio postale di Stato entro le ore 13 del 13 dicembre 2001. Ai sensi della legge n. 241/90, per informazioni sull'istruttoria e su ogni altro adempimento relativo, gli istituti interessati potranno rivolgersi al Servizio ragioneria, nei giorni e negli orari di ricezione del pubblico, ovvero, ai seguenti recapiti telefonici 081/8285239, 081/8285246, fax 081/5295682.

Il responsabile dei servizi finanziari:
dott. Antonio Verdoliva

C-30259 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA

La Spezia

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, si comunica l'esito della licitazione privata espletata il 18 settembre 2001 e 8 ottobre 2001 relativa a lavori di costruzione di un fabbricato per complessivi 10 alloggi nonché sistemazioni esterne in Comune della Spezia, loc. Marola.

1. Imprese invitate: Malerba Costruzioni S.a.s., Afragola (NA); dott. Carlo Agnese S.p.a., La Spezia; Edilmar S.a.s., Savona; CO.FE.MA. S.r.l., Sarzana (SP); Costruzioni Aldovardi-Del Freo & C. S.n.c., Massa Carrara; Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; Società Edilizia Tirrena S.p.a., La Spezia; Edilcostruzioni S.n.c. del geom. Spada & C., Massa Carrara; Edilfiorente S.r.l. Costruzioni, Pistoia; Calderoni S.r.l., Genova; Soc. coop. Edil Atellana S.r.l., Casagiove (CE); Farina Costruzioni S.r.l., Massa Carrara; Costruire Impresa S.r.l., Ameglia (SP); Milici S.r.l., Genova; Consorzio Ravnate CPL, Ravenna; Consorzio Edili Veneti S.c.r.l., Mestre (VE); Edilsud S.n.c. di Ciottariello G. & C., Laviano (SA); Edile e Stradale Nastasi Salvatore, Gela (CL); Colliva Edilizia S.r.l., S. Stefano M. (SP).

2. Imprese partecipanti alla gara: Edilmar S.a.s., R.L.R. Edilcostruzioni S.n.c. del Geom Spada & C.

3. Impresa vincitrice: R.L.R. Edilcostruzioni S.n.c. del geom. Spada & C., Massa.

4. Sistema aggiudicazione: artt. 21 e 23, legge n. 109/1999.

5. Importo aggiudicazione: L. 1.950.989.685 + L. 76.880.058 oneri per la sicurezza.

6. Tempi esecuzione: 450 gg.

La Spezia, 24 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Stefano Pollina

C-30191 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Torino

1. Amministrazione appaltante: ordine Mauriziano, via Magellano n. 1, 10128 Torino, tel. 011/5082295-229, fax 011/5082061-449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) pubblico incanto con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. e della restante normativa in materia di contabilità generale dello Stato, in quanto applicabile;

b) contratto biennale con possibilità di proroga di un ulteriore anno.

3.a) Luogo delle consegne: ospedali Mauriziani di Torino e Lanzo T.se;

b) natura dei prodotti da fornire: protesi vascolari e accessori vari; fornitura suddivisa in 9 lotti unici ed inscindibili per un importo complessivo presunto annuo di € 198.500 + I.V.A., pari a L. 384.349.595;

c) possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

4. Ottenimento dei documenti pertinenti (descrizione analitica delle voci e capitolato speciale): ordine Mauriziano, Serv. provv.to, via Magellano n. 1, 10128 Torino, tel. 011/5082295-465, fax 011/5082061-449.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle offerte: vedere art. 4 del capitolato speciale; (ore 12 del 18 dicembre 2001);

b) indirizzo al quale le offerte debbono essere inviate: ordine Mauriziano, Ufficio protocollo, via Magellano n. 1, 10128 Torino (dal lun. al gio. ore 9/16, venerdì ore 9/14);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano;

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti muniti di procura speciale in atto pubblico;

b) data, ora e luogo apertura plichi: vedere art. 6 del capitolato speciale.

8. Pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alle offerte la documentazione indicata all'art. 4 del capitolato speciale.

9. Criteri di aggiudicazione: offerte più vantaggiose ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., con attribuzione dei seguenti punteggi;

prezzo: con attribuzione massima di punti 50;

caratteristiche tecnico-qualitative: con attribuzione massima di punti 50.

Si procederà all'aggiudicazione per singoli lotti anche in presenza di una sola offerta purché formalmente valida ed economicamente congrua.

10. Altre indicazioni:

a) le offerte pervenute in ritardo saranno escluse;

b) le modalità di svolgimento dell'incanto sono specificate nell'art. 6 del capitolato speciale (per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato dell'ente nelle ore d'Ufficio);

c) riferimento trattamento dati: si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, della legge n. 675/96 che i dati e le notizie comunicate dai partecipanti alle presente gara d'appalto potranno essere sottoposte a operazioni di trattamento, manuale o informatizzato, nell'ambito della gestione della procedura di gara. Ai concorrenti competono i diritti di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/96, relativamente al trattamento dei dati che possono riguardarli

d) il presente bando è consultabile presso il sito internet www.mauriziano.it

11. Data di spedizione del bando all'Uff. pubbl. CEE: 22 ottobre 2001.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio

C-30218 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Torino

Avviso di gara - Procedura ristretta ed accelerata

1. Amministrazione appaltante: ordine Mauriziano, via Magellano n. 1, 10128 Torino, tel. 011/5082229-217-280, fax 011/ 5082449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta ed accelerata (licitazione privata ex art. 9, comma 1, lettera b) e art. 7, comma 8, lettera a) decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm.ii., con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm.ii.

3.a) Luogo della consegna: ospedale Mauriziano di Torino;

b) natura dei prodotti da fornire: una gamma camera per il servizio di medicina nucleare di ultima generazione più eventuali opere impiantistiche necessarie per il funzionamento dell'impianto;

c) forma del contratto.

Acquisizione importo presunto di L. 1.000.000.000 + I.V.A. pari a € 516.457.

4. Saranno invitate a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese costituite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm.ii.

Non è ammessa la partecipazione di società finanziarie.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del giorno 28 novembre 2001;

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: ordine Mauriziano, Ufficio protocollo, via Magellano n. 1, 10128 Torino (domanda redatta in carta legale). La domanda inviata a mezzo raccomandata r/r o in corso particolare, in busta sigillata, con indicazione di mittente e oggetto di gara, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 90 gg. dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Pena l'esclusione dalla gara, e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm.ii., le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi della legge n. 15/1968 concernente di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, primo comma, lettere a), b), d) ed e).

Saranno escluse dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, primo comma, lettere c) ed f) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altro registro professionale ex art. 12 decreto legislativo n. 358/92 o dichiarazione sostitutiva;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta (art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/92;

d) elenco delle principali forniture identiche effettuate nel triennio (97-98-99) con precisazione dei relativi importi.

In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni e i certificati di cui ai punti suddetti dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

8. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm.ii.:

qualità attrezzature punti 50;

prezzo punti 50.

9. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo, saranno escluse.

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 22 ottobre 2001.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente:
prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

C-30212 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 2 DELL'UMBRIA

Perugia, via Guerra n. 21

Servizio provveditorato - Uff. Servizi

Panicale, viale Belvedere n. 16

Tel. 075/8354236-265 - Fax 075/837616

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. n. 2 di Perugia indice una gara con procedura ristretta, mediante licitazione privata, per l'aggiudicazione del Servizio di fornitura in uso di dispositivi protesici erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, riportati negli elenchi n. 2 e 3 del nomenclatore allegato al D.M. n. 332 del 27 agosto 1999, domicilio dei pazienti residenti nel territorio di questa Azienda; (cat. 27, allegato 2 al decreto legislativo n. 157/17 marzo 1995. Il servizio include:

consegna al domicilio del paziente;

manutenzione ordinaria e straordinaria;

interventi su chiamata;

riparazione o sostituzione delle parti danneggiate;

sostituzione dei materiali d'uso e deperibili;

ritiro degli ausili al termine del periodo di utilizzo e loro sanificazione, ricondizionamento e messa a norma in caso di loro utilizzo;

ritiro e presa in carico da parte della ditta appaltatrice degli ausili di proprietà dell'U.S.L. n. 2 (circa 100 unità tra carrozzelle, deambulatori e letti ortopedici) con possibilità del loro utilizzo per il servizio previa loro sanificazione, ricondizionamento, adeguamento alla normativa vigente e rimessa, in piena funzionalità; per i presidi non più riparabili la ditta, previo verbale congiunto di fuori uso, dovrà, provvedere, a suo carico, alla loro rottamazione;

ritiro e presa in carico degli ausili di proprietà, degli utenti qualora venissero riconsegnati all'U.S.L. n. 2. In questa ipotesi, previa loro sanificazione, ricondizionamento, adeguamento alla normativa vigente e rimessa in piena funzionalità, gli ausili dovranno essere riutilizzati per altri utenti aventi titolo.

Importo stimato annuo dell'appalto: L. 1.400.000.000, pari a € 723.039,66 + I.V.A. Durata dell'appalto: anni 5 a decorrere dalla data di aggiudicazione del servizio.

Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995 e successiva modifica di cui al decreto legislativo n. 65/2000. Per la partecipazione alla gara, dovrà essere inoltrata apposita domanda, redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta indicando ragione sociale e sede legale, nonché l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione in merito alla gara. È ammessa la partecipazione alla gara di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 successivamente modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000. In tal caso le ditte dovranno dichiarare l'impresa con ruolo di capogruppo e le imprese mandanti e dovranno dichiarare la parte di fornitura che ciascuna dovrà assolvere. La domanda deve essere sottoscritta, pena nullità, con firma in originale da tutte le imprese del raggruppamento.

L'azienda appaltante si riserva di escludere dalla gara i raggruppamenti di imprese che, in sede di offerta, risultassero costituiti in modo difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 2, U.O. provveditorato ed economato, Servizio provveditorato, Uff. servizi, via Belvedere n. 16, 06064 Panicale (PG) entro le ore 12 del giorno 17 novembre 2001; farà fede, a tal fine, il timbro dell'Ufficio protocollo della Segreteria dell'U.O. provveditorato/economato di Panicale, che riceverà materialmente la domanda. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, autodichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

l'iscrizione al registro delle imprese o alla C.C.I.A.A. per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto, con indicazione del numero e data di iscrizione;

che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

il fatturato complessivo raggiunto dall'impresa nell'ultimo triennio;

l'elenco dei principali servizi identici a quello oggetto dell'appalto realizzati negli ultimi tre esercizi a favore di istituzioni pubbliche e private con indicazione dei committenti, dei loro indirizzi e dei relativi importi;

fotocopia del documento di identità del firmatario della domanda di partecipazione.

La completezza della documentazione richiesta costituisce condizione necessaria per l'esame della richiesta di invito a partecipare alla gara.

L'aggiudicazione della licitazione privata interverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 57/95, in base ai seguenti parametri di valutazione:

prezzo, max punti 40;

qualità ed organizzazione del servizio, max punti 60.

La richiesta di invito non vincola l'azienda appaltante, che si riserva ogni facoltà di modifica o revoca, come pure di non aggiudicare l'appalto qualora le offerte non siano ritenute convenienti.

L'azienda si riserva altresì di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta qualora questa sia ritenuta conveniente.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il mese di dicembre. Per ogni informazione o chiarimento rivolgersi al Servizio provveditorato dell'Azienda U.S.L. n. 2, tel. 075/8354236-265 (ore 9-13), fax 075/837616.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea l'11 ottobre 2001 ed è stato ricevuto l'11 ottobre 2001.

Perugia, 10 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Walter Orlandi.

C-30474 (A pagamento).

ANAS Compartimento di Catanzaro

Avviso di asta pubblica (pubblico incanto)

Termine per la presentazione delle offerte alle ore 12 del giorno 3 dicembre 2001. Da parte di questo ufficio sarà esperito, a partire dalle ore 8,30 del giorno 4 dicembre 2001. Pubblico incanto per l'accollo dei seguenti lavori:

T200114 gara n. 2001205 codice lavoro CZ72700S25 centro n. 06 s.s. n. 107 Cosenza-Crotone.

Oggetto: lavori di m.s. occorrenti per l'adeguamento dei dispositivi di sicurezza, circolare Anas n. 7735 dell'8 settembre 1999, riguardante le gallerie Manca di Zolfo al km 60+950, Tasso al km 62+005, Ponticelli al km 75+090 e Monte Oliveto al km 77+830 Provincia di Cosenza Comuni interessati dai lavori: Celico, Spezzano della Sila, S. Giovanni in Fiore Celico importo dei lavori L. 2.086.691.200 (in € 1.077.686,07) importo soggetto a ribasso L. 2.024.090.464 (in € 1.045.355,48).

Oneri sicurezza non assoggettabili a ribasso L. 62.600.736 (€ 32.330,58).

Pagamenti 300.000.000 art. 10 atto contrattuale categoria prevalente: OG4 per L. 1.830.325.400 (milioni di lire), (in € 945.284,18) tempo utile ultimazione lavori: gg. 180 dalla data di consegna, perizia n. 16897 del 13 novembre 2000, cap. 727 decreto n. 19463 del 20 dicembre 2000, penale per ogni giorno di ritardo art. 9 atto contrattuale.

Cauzione provvisoria del 2% L. 41.733.824 (in € 21.553,72).

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

In caso di ribasso d'asta superiore al 20% la cauzione sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

1. Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante asta pubblica da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98. Si procederà a norma del predetto art. 21, comma 1-bis, all'esclusione delle offerte anomale costituite da tutte quelle che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso) incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione per sorteggio (art. 77, comma 2 regio decreto n. 827/1924. Antecedentemente all'apertura delle buste contenenti l'offerta presentata (busta B), si procederà alla verifica dei requisiti autodichiarati ai sensi e per gli effetti della legge n. 415/98. Sarà pertanto richiesto ai sorteggiati di provare, qualora si siano avvalsi della facoltà di rendere autocertificazione ai sensi della legge n. 127/97, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla richiesta inoltrata dall'ente il possesso dei requisiti dichiarati. Tale procedura verrà estesa anche alla ditta aggiudicataria, nonché al secondo classificato, ove non siano già compresi nel novero dei sorteggiati. Qualora la verifica dia esito negativo, ovvero non venga fornita la prova documentale richiesta entro il termine assegnato, si procederà all'applicazione di specifiche misure sanzionatorie a termine di legge. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per inadempimento dell'originario aggiudicatario sarà interpellato il secondo per l'esecuzione dei lavori secondo il ribasso offerto dallo stesso. In caso di fallimento del secondo classificato, sarà interpellato il terzo classificato, ed in caso di accettazione l'affidamento sarà effettuato con il ribasso offerto dal secondo classificato. La documentazione presentata, che si consiglia di produrre in originale, al fine di consentire il rapido espletamento della gara, dovrà essere inserita nella gara di maggior importo della medesima tornata alla quale la stessa partecipi, e la cauzione provvisoria sarà allegata all'offerta relativa alla prima delle gare alla quale l'impresa concorre secondo l'ordine stabilito nel presente bando (ex art. 15, legge 10 dicembre 1981, n. 741).

2. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13,

comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera d), e), ed e-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro.

3. Casi di divieto di partecipazione alla gara: non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino tra loro in una situazione di collegamento e/o controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È vietata la partecipazione alla gara di una stessa impresa contemporaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea e/o consorzio o in più di un'associazione temporanea e/o consorzio (a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate).

Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99.

4. Presentazione delle offerte: per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire all'Anas, Ente Nazionale per le Strade, compartimento della viabilità per la Calabria, via De Riso n. 2, 88100 Catanzaro esclusivamente a mezzo raccomandata postale o con il servizio posta celere, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 3 dicembre 2001, un plico sigillato ad impronta con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura portante, oltre l'indicazione del mittente (in caso di imprese riunite i nominativi di tutte le imprese associate con indicazione della capogruppo), la seguente indicazione: offerta per la gara di asta pubblica (pubblico incanto) del giorno 4 dicembre 2001 alle ore 8,30 relativa i lavori di: (indicare correttamente l'oggetto dei lavori ed il codice gara). Il plico dovrà contenere: busta A) contenente i documenti richiesti (o autocertificazione); busta B) nella quale deve essere inserita l'offerta che deve presentare le stesse indicazioni e prescrizioni di cui sopra. Parimenti al plico, le buste A) e B) dovranno essere sigillate ad impronta con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, e qualora per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile, nulla potrà essere opposto alla stazione appaltante.

Resta inteso che la documentazione presentata dalle ditte partecipanti non verrà restituita.

5. Celebrazione della gara: la gara sarà esperita secondo il seguente ordine: il giorno 4 dicembre 2001 con inizio alle ore 8,30 presso la sede di questo compartimento, nei locali del salone delle gare sito al piano terra, si procederà all'esame dei documenti (contenuti nella busta A) ed al sorteggio, tra i soggetti ammessi alla gara, di cui all'art. 1-quater legge n. 415/98 ed alla richiesta di presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti, se attestati in sede di gara con dichiarazione. L'apertura delle buste (busta B) contenenti l'offerta, si effettuerà nella medesima sessione in presenza di documentazione prodotta in originale dalle ditte sorteggiate, o nel caso in cui le stesse risultino essere state già verificate. In caso contrario, il giorno 14 dicembre 2001 con inizio alle ore 8,30, nella stessa sede, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte ammesse e all'aggiudicazione provvisoria. Può presenziare alla celebrazione della gara un rappresentante legale (o suo delegato) per ognuno dei soggetti concorrenti e direttamente interessati.

6. Svincolo dell'offerta: decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di esperimento della gara, in mancanza di aggiudicazione, gli offerenti avranno la possibilità di svincolarsi dalla propria offerta a mezzo comunicazione scritta. In questo caso sarà restituita la cauzione e null'altro avrà a pretendere il concorrente.

7. Cauzione provvisoria e definitiva: la cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) è pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta e non dovrà avere durata inferiore a 180 giorni dalla data prefissata come termine di presentazione dell'offerta ed inoltre dovrà prevedere espressamente, da parte del fidejussore, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, oltre all'impegno a rilasciare la cauzione definitiva. Essa decade automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari verrà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione. In caso di partecipazione a più gare della medesima tornata è richiesta alle imprese la

stipula di una sola polizza assicurativa o bancaria, che sarà inserita nella busta relativa la prima gara a cui partecipa, contenente l'indicazione di tutte le singole gare a cui partecipa e con l'importo garantito pari a quello richiesto per la gara di maggiore importo a cui partecipa. Resta pertanto inteso che ogni ditta potrà rimanere aggiudicataria di una sola gara della presente tornata.

L'aggiudicatario dovrà presentare cauzione definitiva (bancaria o assicurativa) nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

8. Subappalto: viene regolamentato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e succ. mod. e int. Le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della stessa. Le imprese dovranno indicare all'atto dell'offerta, con apposita dichiarazione i lavori che intendono subappaltare.

9. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici (elaborati progettuali, computo metrico) ed amministrativi (norme generali d'appalto, norme tecniche d'appalto, elenco prezzi unitario sono posti in visione presso l'Ufficio amministrativo sito al terzo piano di questo ente nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17. Non si effettua servizio fax o telefonico e parimenti non si rilasceranno informazioni, nelle vie brevi, circa l'esito delle gare (legge n. 241/90).

10. Documenti da includere nel plico di ogni singola gara:

busta B) offerta: offerta redatta in bollo, contenente la misura del ribasso percentuale espressa in cifre ed in lettere, in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o legale rappresentante o da un procuratore munito degli appositi poteri confermati nei documenti d'offerta. L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta recante a margine la dicitura «offerta» sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura ed all'interno non dovranno essere inseriti altri documenti. Sulla stessa busta dovrà essere indicato il codice gara, l'oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'impresa offerente (in caso di imprese riunite i nominativi di tutte le imprese associate con indicazione della capogruppo). In calce, sul retro, o con foglio aggiunto con timbro di continuità all'offerta stessa l'impresa dovrà dichiarare e sottoscrivere (pena esclusione) che l'offerta tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, nonché la dichiarazione di eventuale subappalto, con l'indicazione dei lavori, o le parti di essi che si intendono subappaltare.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o consorzi non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato speciale con rappresentanza ad una di esse che deve essere indicata e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti (art. 13, comma 5 legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98);

busta A), documentazione: una dichiarazione riportante il codice gara, l'oggetto dell'appalto e i dati identificativi, partita I.V.A. ed il numero di fax dell'impresa e i dati anagrafici e qualifica di chi la sottoscrive (titolare o legale rappresentante) redatta secondo il seguente ordine su carta da bollo competente, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 (in caso di autocertificazione deve essere allegata copia del documento di identità valido a pena esclusione) con la quale l'impresa attesta (pena esclusione): di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare; di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 145/2000 e del capitolato speciale d'appalto allegato al progetto dei lavori oggetto della gara; di possedere la cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartenenti a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani; che non sussistono a proprio carico, né a carico dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/65; che non sono state pro-

nunciate sentenze definitive di condanna passate in giudicato oppure di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidono sulla moralità professionale; che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del Paese di residenza; che non sono state commesse irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del Paese di provenienza; che l'impresa è iscritta al registro delle imprese presso le competenti C.C.I.A.A. o presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione degli estremi dell'iscrizione e con la descrizione della specifica attività di impresa; di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione o cessazione di attività e che non vi sono in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria; di impegnarsi in caso di aggiudicazione a stipulare polizza assicurativa che tenga indenne l'ente Anas da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore e che provvederà anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o certificato di regolare esecuzione (ai sensi della legge n. 109/94 art. 30, comma 3; di non avere commesso errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici; di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro; dichiarazione (per le ditte che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/99 o, nel caso di imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000, dichiarazione di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della legge n. 68/99; dichiarazione con la quale il concorrente indichi le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo. Che non ha reso false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti; che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e/o controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile; dichiarazione di essere in possesso dell'attestato SOA, o in alternativa: di avere raggiunto, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra di affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare, pari a lire (da indicare); di avere eseguito direttamente, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto per l'importo non inferiore al 60% di quello da affidare, per gli appalti di importo pari o inferiore a € 3.500.000 la percentuale è fissata al 40%, e pari a lire (da indicare); di avere sostenuto, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, un costo complessivo per il personale dipendente pari a lire (da indicare), non inferiore al 15% dell'importo della cifra di affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando e secondo le prescrizioni dell'art. 18, comma 10 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e la cifra di affari sia inferiore a quanto richiesto, l'importo della cifra di affari è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta. L'importo della cifra di affari così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 14. Di avere dotazione stabile di attrezzatura tecnica determinata sotto forma di ammortamento e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, costituita per almeno la metà degli ammortamenti e dei canoni di locazione finanziaria, pari a lire (da indicare) corrispondente alla percentuale del (da indicare) non inferiore al 2% della cifra di affari effettivamente realizzata; specificare il carattere giuridico dell'impresa e la eventuale composizione della società con indicazione del legale rappresentante e del/dei direttori tecnici. In caso di consorzi e società consortili devono essere indicati i consorziati per i quali il consorzio concorre ed i consorziati che detengono una quota superiore al 10% del capitale o del fondo consortile. Indicazione del numero di fax al quale va inviata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. In caso di Associazione Temporanea di Imprese la suindicata dichiarazione deve essere presentata da ognuna delle imprese associate con indicazione della impresa capogruppo e della/delle mandanti. In tal caso i requisiti di cui ai punti 14., 15., 16. e 17. della suddetta dichiarazione dovranno essere posseduti ed indicati per come specificato al punto 2. del presente bando e dalla normativa vigente.

11. Documenti da presentare nella prima gara della stessa tornata a cui si partecipa: nel caso di fornitura e posa in opera, per importi inferiori a Ecu 200.000 (I.V.A. esclusa) di: apparecchi, giunti, appoggi e sistemi antisismici per ponti e viadotti; barriere fonoassorbenti; barriere di sicurezza; impianti elettrici; impianti di illuminazione; impianti di ventilazione; impianti tecnologici per l'edilizia civile ed industriale; impianti di telecomunicazioni; segnaletica verticale ed orizzontale; i concorrenti dovranno presentare, pena esclusione, una dichiarazione del legale rappresentante (in caso di Associazione Temporanea di Imprese una dichiarazione per ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione) con firma autenticata oppure con allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità nella quale viene attestato: che i loro fornitori realizzeranno la fornitura come prescritto dalle specifiche tecniche contenute nel capitolato speciale d'appalto dell'ente committente; che prima dell'avvio dei lavori relativi alle pertinenze ai servizio e della consegna dei lavori nel caso di appalti di sola fornitura e posa in opera delle pertinenze stesse sarà esibito il certificato di conformità del prodotto, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi delle norme della serie EN 45000, in base alle procedure di valutazione dello schema n. 3 delle norme ISO/IEC che prevedono l'esecuzione di prove di tipo e di prove di sorveglianza con campionamento della produzione. Per gli apparecchi, giunti, appoggi e sistemi antisismici per ponti e viadotti, a termine dell'art. 8, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 246/93 di recepimento della direttiva comunitaria n. 89/106/CEE, il certificato di conformità è rilasciato dal Servizio tecnico centrale del consiglio superiore dei LL.PP. Per i lavori di importo uguale o superiore a Ecu 200.000 i concorrenti dovranno dichiarare, inoltre, che si approvvigioneranno da fornitori, dell'Unione europea o di Paesi terzi, che operano con il sistema di qualità aziendale rispondente alle norme internazionali UNI EN ISO 9000 con certificazione di qualità rilasciata da enti certificatori accreditati ai sensi delle norme della serie EN 45000. Le società cooperative di produzione e lavoro ed i loro consorzi nonché le cooperative ammissibili pubblici appalti devono inoltre produrre: il certificato di iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative, indicare il nome e cognome dei soci, l'arte o l'industria esercitata da ciascuno di essi; indicare il nome e cognome e la qualità degli amministratori e direttori in carica e delle persone specialmente autorizzate a contrattare per conto della cooperativa medesima. I consorzi di cooperative ammissibili ai pubblici appalti di cui alla legge n. 422/1909 devono produrre: il certificato di iscrizione nello schedario generale delle cooperazioni presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale; indicare il nome e cognome dei soci, l'arte o l'industria esercitata da ciascuno di essi; indicare il nome e cognome e la qualità degli amministratori e direttori in carica e delle persone specialmente autorizzate a contrattare per conto della cooperativa medesima. Cauzione provvisoria da prestare per la partecipazione alla gara per come indicato al punto 7. del presente bando (ridotta del 50% previa produzione in allegato della copia del certificato di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000).

12. Obblighi dei soggetti sorteggiati (art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/94: entro 10 giorni dalla richiesta le imprese risultate dal sorteggio dovranno presentare:

atto costitutivo delle società; certificato in carta legale, della cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, o analogo equivalente, dal quale risulti la composizione societaria e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e non abbia presentato domanda di concordato. Dallo stesso deve anche risultare se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. Lo stesso certificato deve essere prodotto per tutti i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa; certificato generale del casellario giudiziale per il titolare e direttore tecnico di imprese individuali e per direttori tecnici, soci, soci accomandatari e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per le società commerciali, cooperative e consorzi di cooperative; certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. registro delle imprese, recante la dichiarazione che a carico della ditta non risulta negli ultimi cinque anni dichiarazione di fallimento, liquidazione, ammissione in concordato e che nulla osta ai sensi ex art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;

certificazione (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) in data non anteriore a quella della presente pubblicazione, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge; certificati in corso di validità rilasciati dall'I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa edile attestanti che l'impresa alla data del rilascio degli stessi è in

regola con gli obblighi relativi ai pagamenti dei contributi sociali dovuti ai sensi di legge; attestazione (o copia autenticata) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni (o copie autentiche) relative alla categoria prevalente, rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità. In alternativa: certificati di lavori nella categoria prevalente richiesta nel bando eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; dichiarazioni annuali I.V.A. da parte delle ditte individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili. Bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e della relativa nota di deposito da parte delle società di capitale; dichiarazione dei redditi, da parte di ditte individuali e società di persone, corredata da autocertificazione circa la quota riferita alla attrezzatura tecnica; bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e della relativa nota di deposito da parte delle società di capitale, dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane, dei consorzi stabili; dichiarazione del consulente del lavoro sulla consistenza dell'organico distinto nelle varie qualifiche e copia dei mod. 770 dalla quale si evinca che l'impresa ha sostenuto, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo della cifra di affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo della cifra di affari sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta. La richiesta dei suindicati documenti sarà estesa, dopo l'aggiudicazione provvisoria, al primo ed al secondo in graduatoria.

13. Obblighi dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria: entro 10 giorni dalla richiesta le imprese risultate rispettivamente aggiudicataria e seconda in graduatoria dovranno presentare tutti i documenti di cui al punto 12. L'impresa aggiudicataria sarà, inoltre, invitata a presentare, pena la decadenza dell'aggiudicazione: notizie anagrafiche dei soci amministratori, del direttore tecnico e dei familiari degli stessi soggetti, anche di fatto conviventi (stati di famiglia o autocertificazioni), per permettere all'ente appaltante di adempiere agli obblighi previsti dal decreto legge n. 490/94; cauzione definitiva nella misura percentuale prescritta nell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98; la ricevuta del versamento per deposito spese di contratto, di registro, di diritti di segreteria ed accessori che sono a carico dell'aggiudicatario. Ove nel termine previsto l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'ente appaltante avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procederà all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge n. 2248/1865, all. «F», nonché dell'art. 5 della legge n. 687/1984. Parimenti, nel caso che la documentazione prodotta a supporto della dichiarazione temporaneamente sostitutiva, fosse, con la dichiarazione stessa, discordante in modo che se prodotta in sede di gara avrebbe comportato l'esclusione, non si darà luogo all'aggiudicazione definitiva e si attiveranno le sanzioni premesse, salvo eventuali responsabilità penali rilevate.

14. Effetti dell'aggiudicazione: mentre l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, essa non costituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione.

15. Esclusioni, avvertenze: resta inteso che: il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato non verrà riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente; non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo determinato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; in caso di discordanza tra la misura percentuale offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella indicata in lettere; non sono ammesse offerte in aumento; non si darà corso all'apertura del plico che non risulta pervenuto entro il termine prestabilito o che non risulti pervenuto a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura; non sarà ammessa alla gara l'offerta qualora manchi, risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o siano omesse o presentate in modo difforme a come richiesto le dichiarazioni, indicazioni e attestazioni per come previsto nel presente bando; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta (busta B) o la documentazione (busta A) non siano contenute in busta interna debitamente sigillata con ceralacca

e controfirmata nei lembi di chiusura e mancante dell'indicazione del mittente, dell'oggetto della gara e del contenuto. In questo caso l'offerta resta sigillata e debitamente controfirmata dal presidente di gara con le irregolarità riscontrate, che saranno riportate nel verbale, e rimarrà acquisita agli atti di gara; non sono, altresì, ammesse offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del ribasso offerto se non espressamente accettato con firma dell'offerente. La restituzione della polizza fidejussoria provvisoria, mezzo servizio postale, è condizionata al preventivo inoltra presso il competente Ufficio gare compartimentale, di apposita busta idoneamente preaffrancata. Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Tale comunicazione avverrà mediante avviso apposto sia nell'albo sia della sede comp.le che presso le sezioni staccate Anas di CS e RC.

16. Varie: gli esiti delle gare potranno essere reperiti presso: albo comp.le Anas; albo sez.ne staccata Anas CS; albo sez.ne staccata Anas RC; albo pretorio Comune di Catanzaro; sito internet www.llpp.it; quotidiano «Aste e Appalti Pubblici» sito internet www.sific.it; sito internet www.entecanas.it *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*; quotidiano «Il Sole 24 ore»; quotidiano «La Repubblica»; quotidiano «Il Giornale di Calabria»; quotidiano «Il Domani».

Per quant'altro non sia specificatamente contenuto nelle presenti norme o nel bando ad esse allegato, si fa riferimento alle norme vigenti in materia di lavori pubblici al momento della gara. La partecipazione alla gara, da parte delle imprese concorrenti, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando nonché nel capitolato speciale d'appalto di progetto e/o cottimo.

Pubblicazione del bando: il presente bando viene inviato: *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*; albo pretorio Comune di Catanzaro; albo pretorio OO.PP. di Catanzaro; sito internet www.llpp.it; quotidiano «Aste e Appalti Pubblici», sito internet www.sific.it; quotidiano «Il Sole 24 ore» (stralcio avviso); quotidiano «La Repubblica» (stralcio avviso); quotidiano «Il Giornale di Calabria» (stralcio avviso); quotidiano «Il Domani» (stralcio avviso); sito internet www.entecanas.it; albo sez.ne staccata Anas CS; albo sez.ne staccata Anas RC; Eliocopia Cantafio, via Indipendenza, Catanzaro.

Il capo compartimento: dott. ing. Vincenzo Russo.

C-30472 (A pagamento).

SEABO - S.p.a. Bologna

Seabo S.p.a. di Bologna, viale Carlo Berti Pichat n. 2/4°, tel. 051/287250-287276, telefax 051/287278, intende esprimere un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di:

carico, trasporto e scarico di circa 130.000 tonnellate di rifiuti solidi urbani, 13.000 tonnellate di rifiuti speciali non pericolosi assimilabili agli urbani, 14.000 tonnellate di multimateriale e 700 tonnellate di contenitori in plastica, per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2002, con facoltà di rinnovo, di anno in anno, ad insindacabile giudizio della committente, per ulteriori quattro esercizi.

L'importo annuo complessivo indicativo e presunto a base d'appalto ammonta a € 1.395.000 (L. 2.701.096.650).

Le condizioni generali di contratto e le modalità di svolgimento del servizio sono dettagliatamente descritte nel capitolato speciale d'appalto che dovrà essere obbligatoriamente ritirato presso Acquisti, gare ed appalti (tel. 051/287250-287276).

Le imprese interessate dovranno fare pervenire le loro offerte, unitamente alla documentazione prescritta nel presente bando di gara, tassativamente entro le ore 12 del 6 dicembre 2001, a pena di esclusione.

Le offerte verranno aperte, in seduta pubblica, presso la sede di Seabo S.p.a. alle ore 9 del giorno 7 dicembre 2001.

Le offerte dovranno pervenire al Protocollo generale di Seabo S.p.a., viale Carlo Berti Pichat n. 2/4°, 40127 Bologna, in busta sigillata, a pena di esclusione, con qualsiasi mezzo (servizio postale, corriere, consegna a mano, ecc). Sarà cura dell'impresa interessata farsi rilasciare idonea ricevuta attestante la ricezione dell'offerta nei termini prescritti dal presente bando di gara.

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti nei confronti dei quali non sia stata pronunciata una sentenza di condanna per effetto di loro inadempienze verso Seabo S.p.a.

Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano concorso alla gara medesima in associazione o consorzio. Saranno escluse dalla gara le imprese che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla sottoelencata documentazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di cui dovrà essere fornita fotocopia di un valido documento di identità:

1) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al registro delle imprese, contenente l'attestazione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nell'ultimo quinquennio non sia stata presentata dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, ammissione in concordato e amministrazione controllata;

2) elenco dettagliato dei servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto svolti dall'impresa concorrente negli anni 1998, 1999, 2000 e in corso nel 2001, riportante l'importo, la descrizione e la durata del servizio, corredato di almeno due dichiarazioni rilasciate dagli enti committenti attestanti la regolarità dello svolgimento di un servizio di carico, trasporto e scarico di circa 100.000 tonnellate di rifiuti solidi urbani o assimilabili agli urbani; quando ciò non sia possibile sarà sufficiente una semplice dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'impresa;

3) cifra di affari globale ed in servizi, debitamente documentata (fotocopie dei bilanci), realizzata dall'impresa o dalle singole imprese se riunite in associazione temporanea, negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000) nell'ambito UE, pari ad almeno 5 miliardi all'anno. In caso di associazione temporanea di imprese, almeno il 60% dell'importo deve essere posseduto dalla mandataria;

4) certificato di iscrizione all'albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria 1 classe b, o equivalente per le imprese appartenenti alla Comunità europea, unitamente ad una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa che attesti la validità dello stesso e che l'impresa è in regola con i versamenti annuali di iscrizione;

5) elenco dell'organico medio dell'impresa nell'ultimo triennio (1998, 1999, 2000) suddiviso tra dirigenti, impiegati ed operai;

6) idonee referenze bancarie di almeno due primari istituti di credito attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

7) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa attestante che l'impresa stessa non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

8) certificato rilasciato dall'I.N.P.S. o copie dei modelli DM 10 degli ultimi tre mesi anteriori alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti la regolarità contributiva relativa ai dipendenti in carico all'impresa almeno nel terzo mese antecedente la data di presentazione dell'offerta;

9) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa attestante che l'impresa stessa non si trova in nessuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara stessa;

10) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, corredata da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge n. 68/99. Qualora tale dichiarazione risalga a data antecedente a quella del presente bando di gara (non superiore comunque a sei mesi), dovrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

11) elenco dettagliato dei mezzi posseduti (con indicate le date di immatricolazione ed il numero di targa) e omologati a svolgere i servizi oggetto dell'appalto;

12) dichiarazione in carta libera attestante la non sussistenza di carichi pendenti o di condanne penali, rese dai seguenti soggetti:

per le imprese individuali, dal titolare dell'impresa e dai direttori tecnici;

per le società commerciali, le cooperative ed i loro consorzi:
dai direttori tecnici e da tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo;

dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;

dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o di consorzio;

13) dichiarazione in carta libera resa dal legale rappresentante dell'impresa di ben conoscere, oltre al bando, il capitolato speciale d'appalto e di accettare tutte le condizioni ed oneri in esso previsti, il cui ordine di interpretazione, in caso di contestazione, sarà:

la lettera di invito;

il capitolato speciale d'appalto;

14) dichiarazione in carta libera resa dal legale rappresentante dell'impresa nella quale si specifichino, ai sensi della legge n. 55/90 recante «Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale», le parti di servizio, la cui tipologia è indicata nel capitolato speciale d'appalto, che l'impresa intende cedere in subappalto o in cottimo, per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto;

15) dichiarazione in carta libera resa dal legale rappresentante dei consorzi, indicante i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Inoltre:

a) le imprese cooperative dovranno presentare una dichiarazione, firmata dal legale rappresentante, attestante l'iscrizione al registro prefettizio;

b) i consorzi di cooperative ammissibili ai pubblici appalti dovranno presentare una dichiarazione, firmata dal legale rappresentante, attestante l'iscrizione allo schedario generale della cooperazione;

16) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, che dovrà essere prestata secondo le modalità descritte nel capitolato speciale d'appalto. Alle imprese che forniranno idonea documentazione emessa da organismi accreditati, ai sensi delle norme europea della serie UNI CEN ENI 45000, attestante la certificazione di sistema qualità conforme alle norme europea della serie UNI EN ISO 9000, sarà applicata una riduzione del 50% sulla cauzione;

17) fotocopia in carta libera di un documento valido di identità del legale rappresentante e dei soggetti di cui al punto 11);

18) modulo rilasciato da un funzionario di Acquisti gare ed appalti attestante l'avvenuto ritiro del capitolato speciale d'appalto;

19) eventuale possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europea della serie UNI EN ISO 9000, anche in fotocopia. È consentita la presentazione di offerta da parte di associazioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. In tal caso le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate per tutte le imprese associate ad eccezione di quelle previste ai punti 13), 14) e 16) che potranno essere prodotte dalla sola impresa capogruppo.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o dei documenti sopra elencati comporterà l'esclusione dalla gara.

Le imprese partecipanti dovranno produrre, a pena di esclusione, tutta la documentazione indicata, e racchiuderla in una busta chiusa e debitamente sigillata recante all'esterno la dicitura «Documentazione amministrativa».

L'offerta, redatta secondo lo schema allegato al capitolato speciale d'appalto, dovrà essere contenuta in una busta chiusa e debitamente sigillata recante all'esterno la dicitura «Offerta economica».

Entrambe le buste dovranno essere racchiuse in una terza busta, anch'essa chiusa e debitamente sigillata, recante all'esterno la dicitura «Offerta per il servizio di carico, trasporto e scarico di circa 130.000 tonnellate di rifiuti solidi urbani, 13.000 tonnellate di rifiuti speciali non pericolosi assimilabili agli urbani, 14.000 tonnellate di multimateriale e 700 tonnellate di contenitori in plastica, per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2002, con facoltà di rinnovo, di anno in anno, ad insindacabile giudizio della committente, per ulteriori quattro esercizi».

La commissione di gara si riserva fin da ora la facoltà di sospendere la seduta pubblica di apertura della documentazione amministrativa al fine di verificare il contenuto delle dichiarazioni o dei documenti e per controllare il possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara. In tal caso le imprese verranno riconvocate in una successiva seduta nel corso della quale la commissione comunicherà l'esito delle verifiche effettuate e procederà con l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e con l'individuazione dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria.

Seabo S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ovvero di non procedere all'aggiudicazione, a suo insindacabile giudizio, in tutti i casi in cui il procedimento non abbia consentito di tutelare il pubblico interesse. In tale ultimo caso i partecipanti non potranno, richiedere risarcimenti, indennità o rimborsi spese per l'attività svolta per la partecipazione alla gara.

In relazione a speciali condizioni e circostanze Seabo S.p.a. si riserva comunque la facoltà di valutare l'idoneità dei documenti e delle dichiarazioni presentate, ai fini della qualificazione delle imprese candidate. L'aggiudicazione del servizio avverrà con il metodo ed il procedimento previsti dall'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, con ammissione di offerte solo in ribasso e con le modalità specificate dal presente bando.

Se talune offerte risultassero basse in modo anormale rispetto alla prestazione, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Seabo S.p.a. si riserva altresì, prima della sottoscrizione del contratto, di verificare i requisiti dichiarati in gara richiedendo all'impresa aggiudicataria idonea dichiarazione.

Qualora tali requisiti non fossero posseduti dall'impresa singola o dal raggruppamento, la ditta (o il raggruppamento) risultata aggiudicataria verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria sarà incamerata a titolo di risarcimento danno.

Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, per la pubblicazione, in data 16 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Barilli.

B-822 (A pagamento).

SEABO - S.p.a

Bologna

Seabo S.p.a. di Bologna, viale Carlo Berti Pichat n. 2/4°, telefono 051/287250/287276, telefax 051/287278, intende esprimere un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di: svuotamento vasche di stoccaggio percolato da discarica e trasporto dai punti di raccolta all'impianto di trattamento fanghi industriali di via Shakespeare n. 29, Bologna, per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2002, con facoltà di rinnovo, di anno in anno, ad insindacabile giudizio della committente, per ulteriori due esercizi.

L'importo annuo complessivo indicativo e presunto a base d'appalto ammonta a € 222.000 (L. 429.851.940).

Le condizioni generali di contratto e le modalità di svolgimento del servizio sono dettagliatamente descritte nel capitolato speciale d'appalto che dovrà essere obbligatoriamente ritirato presso acquisti, gare ed appalti (tel. 051/287250/287276).

Le imprese interessate dovranno fare pervenire le loro offerte, unitamente alla documentazione prescritta nel presente bando di gara, tassativamente entro le ore 12 del 6 dicembre 2001, a pena di esclusione.

Le offerte verranno aperte, in seduta pubblica, presso la sede di Seabo S.p.a. alle ore 10,30 del giorno 7 dicembre 2001.

Le offerte dovranno pervenire al Protocollo generale di Seabo S.p.a., viale Carlo Berti Pichat n. 2/4°, 40127 Bologna, in busta sigillata, a pena di esclusione, con qualsiasi mezzo (servizio postale, corriere, consegna a mano, ecc.). Sarà cura dell'impresa interessata farsi rilasciare idonea ricevuta attestante la ricezione dell'offerta nei termini prescritti dal presente bando di gara.

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti nei confronti dei quali non sia stata pronunciata una sentenza di condanna per effetto di loro inadempienze verso Seabo S.p.a.

Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano concorso alla gara medesima in associazione o consorzio. Saranno escluse dalla gara le imprese che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla sottoelencata documentazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di cui dovrà essere fornita fotocopia di un valido documento di identità:

1) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al registro delle imprese, contenente l'attestazione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nell'ultimo quinquennio non sia stata presentata dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, ammissione in concordato e amministrazione controllata;

2) elenco dettagliato dei servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto svolti dall'impresa concorrente negli anni 1998, 1999, 2000 e in corso nel 2001, riportante l'importo, la descrizione e la durata del servizio, corredato di almeno due dichiarazioni rilasciate dagli enti committenti attestanti la regolarità dello svolgimento di un servizio di svuotamento vasche di stoccaggio percolato da scarica; quando ciò non sia possibile sarà sufficiente una semplice dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'impresa;

3) cifra di affari globale ed in servizi debitamente documentata (fotocopia dei bilanci), realizzata dall'impresa o dalle singole imprese se riunite in Associazione Temporanea di Imprese negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000) nell'ambito U.E., pari ad almeno ad 1 miliardo all'anno. In caso di Associazione Temporanea di Imprese, almeno il 60% dell'importo deve essere posseduto dalla mandataria;

4) certificato di iscrizione all'albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria 4, classe c, o equivalente per le imprese appartenenti alla Comunità europea, unitamente ad una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa che attesti la validità dello stesso e che l'impresa è in regola con i versamenti annuali di iscrizione;

5) elenco dell'organico medio dell'impresa nell'ultimo triennio (1998, 1999, 2000) suddiviso tra dirigenti, impiegati ed operai;

6) idonee referenze bancarie di almeno due primari istituti di credito attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

7) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa attestante che l'impresa stessa non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

8) certificato rilasciato dall'I.N.P.S. o copie dei modelli DM 10 degli ultimi tre mesi anteriori alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti la regolarità contributiva relativa ai dipendenti in carico all'Impresa almeno nel terzo mese antecedente la data di presentazione dell'offerta;

9) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa attestante che l'impresa stessa non si trova in nessuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara stessa;

10) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, corredata da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge n. 68/99. Qualora tale dichiarazione risulti a data antecedente a quella del presente bando di gara (non superiore comunque a sei mesi) dovrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

11) elenco dettagliato dei mezzi posseduti (con indicate le date di immatricolazione ed il numero di targa) e omologati a svolgere i servizi oggetto dell'appalto;

12) dichiarazione in carta libera attestante la non sussistenza di carichi pendenti o di condanne penali, rese dai seguenti soggetti:

per le imprese individuali, dal titolare dell'impresa e dai direttori tecnici;

per le società commerciali, le cooperative ed i loro consorzi:

dai direttori tecnici e da tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo;

dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;

dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o di consorzio;

13) dichiarazione in carta libera resa dal legale rappresentante dell'impresa di ben conoscere, oltre al bando, il capitolato speciale d'appalto e di accettare tutte le condizioni ed oneri in esso previsti, il cui ordine di interpretazione, in caso di contestazione, sarà:

la lettera di invito;

il capitolato speciale d'appalto;

14) dichiarazione in carta libera resa dal legale rappresentante dell'impresa nella quale si specifichino, ai sensi della legge n. 55/90 recante «Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale le parti di servizio, la cui tipologia è indicata nel capitolato speciale d'appalto, che l'impresa intende cedere in subappalto o in cottimo, per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto;

15) dichiarazione in carta libera resa dal legale rappresentante dei consorzi, indicante i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Inoltre:

a) le imprese cooperative dovranno presentare una dichiarazione, firmata dal legale rappresentante, attestante l'iscrizione al registro prefettizio;

b) i consorzi di cooperative ammissibili ai pubblici appalti dovranno presentare una dichiarazione, firmata dal legale rappresentante, attestante l'iscrizione allo schedario generale della cooperazione;

16) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, che dovrà essere prestata secondo le modalità descritte nel capitolato speciale d'appalto. Alle imprese che forniranno idonea documentazione emessa da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEN ENI 45000, attestante la certificazione di sistema qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, sarà applicata una riduzione del 50% sulla cauzione;

17) fotocopia in carta libera di un documento valido di identità del legale rappresentante e dei soggetti di cui al punto 11);

18) modulo rilasciato da un funzionario di acquisti gare ed appalti attestante l'avvenuto ritiro del capitolato speciale d'appalto;

19) eventuale possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, anche in fotocopia.

È consentita la presentazione di offerta da parte di Associazioni Temporanee di Imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. In tal caso le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate per tutte le imprese associate ad eccezione di quelle previste ai punti 13), 14) e 15) che potranno essere prodotte dalla sola impresa capogruppo.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o dei documenti sopra elencati comporterà l'esclusione dalla gara.

Le imprese partecipanti dovranno produrre, a pena di esclusione, tutta la documentazione indicata, e racchiuderla in una busta chiusa e debitamente sigillata recante all'esterno la dicitura «documentazione amministrativa».

L'offerta, redatta secondo lo schema allegato al capitolato speciale d'appalto, dovrà essere contenuta in una busta chiusa e debitamente sigillata recante all'esterno la dicitura «offerta economica».

Entrambe le buste dovranno essere racchiuse in una terza busta, anch'essa chiusa e debitamente sigillata, recante all'esterno la dicitura «offerta per il servizio di svuotamento vasche di stoccaggio percolato da scarica e trasporto dai punti di raccolta all'impianto di trattamento fanghi industriali di via Shakespeare n. 29, Bologna, per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2002, con facoltà di rinnovo, di anno in anno, ad insindacabile giudizio della committente, per ulteriori due esercizi.»

La commissione di gara si riserva fin da ora la facoltà di sospendere la seduta pubblica di apertura della documentazione amministrativa al fine di verificare il contenuto delle dichiarazioni o dei documenti e per controllare il possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara. In tal caso le imprese verranno riconvocate in una successiva seduta nel corso della quale la commissione comunicherà l'esito delle verifiche effettuate e procederà con l'apertura delle buste contenenti offerta economica e con l'individuazione dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria.

Seabo S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ovvero di non procedere all'aggiudicazione, a suo insindacabile giudizio, in tutti i casi in cui il procedimento non abbia consentito di tutelare il pubblico interesse. In tale ultimo caso i partecipanti non potranno richiedere risarcimenti, indennità o rimborsi spese per l'attività svolta per la partecipazione alla gara.

In relazione a speciali condizioni e circostanze Seabo S.p.a. si riserva comunque la facoltà di valutare l'idoneità dei documenti e delle dichiarazioni presentate, ai fini della qualificazione delle imprese candidate.

L'aggiudicazione del servizio avverrà con il metodo ed il procedimento previsti dall'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, con ammissione di offerte solo in ribasso e con le modalità specificate dal presente bando.

Se talune offerte risultassero basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95. Seabo S.p.a. si riserva altresì, prima della sottoscrizione del contratto, di verificare i requisiti dichiarati in gara richiedendo all'impresa aggiudicataria idonea documentazione.

Qualora tali requisiti non fossero posseduti dall'impresa singola o dal raggruppamento, la ditta (o il raggruppamento) risultata aggiudicataria verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria sarà incamerata a titolo di risarcimento danno.

Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, per la pubblicazione, in data 16 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Barilli.

B-819 (A pagamento).

SEABO - S.p.a.

Bologna

Seabo S.p.a. di Bologna, viale Carlo Berti Pichat n. 2/4°, tel. 051/287250-287276, telefax 051/287278, intende esperire un pubblico incanto per l'affidamento, per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2002, con facoltà di rinnovo, di anno in anno, ad insindacabile giudizio della committente, per ulteriori due esercizi, di:

lotto 1:

servizio di ristorazione nelle sedi aziendali di viale Carlo Berti Pichat nn. 2/4° in Comune di Bologna e di via del Frullo n. 5 in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO).

Importo a base d'appalto euro 5,16 (L. 9.991) per ogni pasto, per un importo annuo complessivo indicativo presunto pari a € 826.000 (L. 1.599.359.020);

lotto 2:

servizio sostitutivo di mensa aziendale mediante buoni pasto nel Comune di Bologna e altri Comuni limitrofi.

Importo a base d'appalto € 5,28 (L. 10.224) per ogni pasto, per un importo annuo complessivo indicativo presunto pari a € 259.000 (L. 501.493.930);

lotto 3:

servizio di catering presso le sedi distaccate di Seabo S.p.a. in provincia di Bologna.

Importo a base d'appalto € 5,16 (L. 9.991) per ogni pasto, per un importo annuo complessivo indicativo presunto pari a € 227.500 (L. 440.501.425).

Le condizioni generali di contratto e le modalità di svolgimento del servizio sono dettagliatamente descritte nel capitolato Speciale d'appalto che dovrà essere obbligatoriamente ritirato presso Acquisti, gare ed appalti (tel. 051/287250-287276). Le imprese interessate dovranno fare pervenire le loro offerte, unitamente alla documentazione prescritta nel presente bando di gara, tassativamente entro le ore 12 del 6 dicembre 2001, a pena di esclusione.

Le offerte verranno aperte, in seduta pubblica, presso la sede di Seabo S.p.a. alle ore 9 del giorno 10 dicembre 2001.

Le imprese possono presentare offerte anche per un solo lotto esprimendo un ribasso unico percentuale sull'importo unitario a base d'asta. Le imprese potranno presentare ribassi differenziati sui tre lotti.

La Commissione di gara, dopo aver verificato il possesso dei requisiti di cui ai punti da 1. a 20., procederà prima all'aggiudicazione del lotto 1 poi del lotto 2 e, infine, del lotto 3.

La stessa impresa potrà aggiudicarsi uno o più lotti.

Le offerte dovranno pervenire al Protocollo generale di Seabo S.p.a., viale Carlo Berti Pichat n. 2/4°, 40127 Bologna, in busta sigillata, a pena di esclusione, con qualsiasi mezzo (servizio postale, corriere, consegna a mano, ecc.). Sarà cura dell'impresa interessata farsi rilasciare idonea ricevuta attestante la ricezione dell'offerta nei termini prescritti dal presente bando di gara.

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti nei confronti dei quali non sia stata pronunciata una sentenza di condanna per effetto di loro inadempienze verso Seabo S.p.a.

Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano concorso alla gara medesima in associazione o consorzio. Saranno escluse dalla gara le imprese che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla sottoelencata documentazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di cui dovrà essere fornita fotocopia di un valido documento di identità:

1) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle imprese, contenente l'attestazione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nell'ultimo quinquennio non sia stata presentata dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, ammissione in concordato e amministrazione controllata;

2) elenco dettagliato dei servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto svolti dall'impresa concorrente negli anni 1998, 1999, 2000 e in corso nel 2001, riportante l'importo, la descrizione e la durata del servizio, corredato di almeno due dichiarazioni rilasciate dagli enti committenti attestanti la regolarità dello svolgimento di un servizio di ristorazione e/o sostitutivo di mensa aziendale mediante buoni pasto; quando ciò non sia possibile sarà sufficiente una semplice dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'impresa;

3) cifra di affari globale ed in servizi, debitamente documentata (fotocopie bilanci), realizzata dall'impresa o dalle singole imprese se riunite in associazione temporanea di imprese, negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000) nell'ambito U.E., pari ad almeno 4 miliardi all'anno. In caso di associazione temporanea di imprese, almeno il 60% dell'importo deve essere posseduto dalla mandataria;

4) elenco dell'organico medio dell'impresa nell'ultimo triennio (1998, 1999, 2000) suddiviso tra dirigenti, impiegati ed operai;

5) idonee referenze bancarie di almeno due primari istituti di credito attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

6) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa attestante che l'impresa stessa non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

7) certificato rilasciato dall'I.N.P.S. o copie dei modelli DM 10 degli ultimi tre mesi anteriori alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti la regolarità contributiva relativa ai dipendenti in carico all'impresa almeno nel terzo mese antecedente la data di presentazione dell'offerta;

8) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa attestante che l'impresa stessa non si trova in nessuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara stessa;

9) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, corredata da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge n. 68/99. Qualora tale dichiarazione risalga a data antecedente a quella del presente bando di gara (non superiore comunque a sei mesi) dovrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

10) dichiarazione in carta libera attestante la non sussistenza di carichi pendenti o di condanne penali, rese dai seguenti soggetti:

per le imprese individuali, dal titolare dell'impresa e dai direttori tecnici;

per le società commerciali, le cooperative ed i loro consorzi:

dai direttori tecnici e da tutti i soci, se; trattasi di società in nome collettivo;

dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;

dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o di consorzio;

11) dichiarazione in carta libera resa dal legale rappresentante dell'impresa di ben conoscere, oltre al bando, il capitolato speciale d'appalto e di accettare tutte le condizioni ed oneri in esso previsti, il cui ordine di interpretazione, in caso di contestazione, sarà:

la lettera di invito;

il capitolato speciale d'appalto;

12) dichiarazione in carta libera resa dal legale rappresentante dell'impresa nella quale si specifichino, ai sensi della legge n. 55/90 recante «Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale», le parti di servizio, la cui tipologia è indicata nel capitolato speciale d'appalto, che l'impresa intende cedere in subappalto o in cottimo, per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto;

13) dichiarazione, in carta libera, resa dal legale rappresentante dell'impresa con la quale l'impresa stessa attesti di avere attentamente esaminato tutta la documentazione di gara, di averne controllato la fattibilità tecnica, di avere effettuato tutte le valutazioni al fine di assumerne la completa responsabilità sulla capacità di raggiungere tutti i fini risultanti dal capitolato speciale;

14) dichiarazione, in carta libera, resa dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale l'impresa attesti di avere preso visione di tutte le condizioni del presente appalto (approvvigionamento delle materie prime, dell'acqua, dell'energia, ecc.) e di quant'altro possa influire sulla gestione del servizio e sulla determinazione dei prezzi;

15) dichiarazione, in carta libera, resa dal legale rappresentante dell'impresa, attestante che l'impresa stessa è fornita di organizzazione propria, idonea per personale competente ed attrezzature adeguate alle necessità relative all'espletamento del servizio a regola d'arte;

16) dichiarazione in carta libera resa dal legale rappresentante dei consorzi, indicante i singoli consorziati per conto dei quali concorrono. Inoltre:

a) le imprese cooperative dovranno presentare una dichiarazione, firmata dal legale rappresentante, attestante l'iscrizione al registro prefettizio;

b) i consorzi di cooperative ammissibili ai pubblici appalti dovranno presentare una dichiarazione, firmata dal legale rappresentante, attestante l'iscrizione allo schedario generale della cooperazione;

17) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, che dovrà essere prestata secondo le modalità descritte nel capitolato speciale d'appalto. Alle imprese che forniranno idonea documentazione emessa da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEN ENI 45000, attestante la certificazione di sistema qualità conforme alle norme europea della serie UNI EN ISO 9000, sarà applicata una riduzione del 50% sulla cauzione;

18) fotocopia in carta libera di un documento valido di identità del legale rappresentante e dei soggetti di cui al punto 10);

19) attestazioni rilasciate da Seabo S.p.A., relative a:

effettuazione del sopralluogo obbligatorio presso i luoghi di esecuzione del servizio (per effettuare il sopralluogo si prega di richiedere un appuntamento via telefax al n. 051/287686 - c.a. geom. Carlo Dondi);

ritiro del capitolato speciale d'appalto presso Acquisti gare ed appalti (tel. 051/287250-287276);

20) eventuale possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europea della serie UNI EN ISO 9000, anche in fotocopia. È consentita la presentazione di offerta da parte di associazioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. In tal caso le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate per tutte le imprese associate ad eccezione di quelle previste ai punti 11), 12), 13), 14) e 16) che potranno essere prodotte dalla sola impresa capogruppo.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o dei documenti sopra elencati comporterà l'esclusione dalla gara.

Le imprese partecipanti dovranno produrre, a pena di esclusione, tutta la documentazione indicata, e racchiuderla in una busta chiusa e debitamente sigillata recante all'esterno la dicitura «Documentazione amministrativa».

L'offerta, redatta secondo lo schema allegato al capitolato speciale d'appalto, dovrà essere contenuta in una busta chiusa e debitamente sigillata recante all'esterno la dicitura «Offerta economica».

Entrambe le buste dovranno essere racchiuse in una terza busta, anch'essa chiusa e debitamente sigillata, recante all'esterno la dicitura «Offerta per il servizio di ristorazione nelle sedi aziendali di viale Carlo Berti Pichat n. 2/4° in Comune di Bologna e di via del Frullo n. 5 in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) (lotto 1) per il servizio sostitutivo di mensa aziendale mediante buoni pasto nel Comune di Bologna e limitrofi (lotto 2) e per il servizio di catering presso le sedi distaccate di Seabo S.p.A. (lotto 3) per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2002, con facoltà di rinnovo, di anno in anno, ad insindacabile giudizio della committente, per ulteriori due esercizi. La commissione di gara si riserva fin da

ora la facoltà di sospendere la seduta pubblica di apertura della documentazione amministrativa al fine di verificare il contenuto delle dichiarazioni o dei documenti e per controllare il possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara. In tal caso le imprese verranno riconvocate in una successiva seduta nel corso della quale la ommissione comunicherà l'esito delle verifiche effettuate e procederà con l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e con l'individuazione dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria. Seabo S.p.A. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ovvero di non procedere all'aggiudicazione, a suo insindacabile giudizio, in tutti i casi in cui il procedimento non abbia consentito di tutelare il pubblico interesse. In tale ultimo caso i partecipanti non potranno richiedere risarcimenti, indennità o rimborsi spese per l'attività svolta per la partecipazione alla gara.

In relazione a speciali condizioni e circostanze Seabo S.p.A. si riserva comunque la facoltà di valutare l'idoneità dei documenti e delle dichiarazioni presentate, ai fini della qualificazione delle imprese candidate.

L'aggiudicazione del servizio avverrà con il metodo ed il procedimento previsti dall'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, con ammissione di offerte solo in ribasso e con le modalità specificate dal presente bando.

Se talune offerte risultassero basse in modo anormale rispetto alla prestazione, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Seabo S.p.A. si riserva altresì, prima della sottoscrizione del contratto, di verificare i requisiti dichiarati in gara, richiedendo all'impresa aggiudicataria idonea documentazione. Qualora tali requisiti non fossero posseduti dall'impresa singola o dal raggruppamento, la ditta (o il raggruppamento) risultata aggiudicataria verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria sarà incamerata a titolo di risarcimento danno.

Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, per la pubblicazione, in data 16 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Barilli.

B-821 (A pagamento).

SEABO - S.p.A.

Bologna

Seabo S.p.A. di Bologna, viale Carlo Berti Pichat n. 2/4°, tel. 051/287250/287276, telefax 051/287278, intende esperire un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di: pulizia, derattizzazione e disinfestazione dei locali delle sedi di viale Carlo Berti Pichat n. 2/4°, in Comune di Bologna e di via del Frullo n. 5 in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), delle centrali di produzione, degli impianti e delle sedi dei distretti, per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2002, con facoltà di rinnovo, di anno in anno, ad insindacabile giudizio della committente, per ulteriori due esercizi.

L'importo annuo complessivo a base d'appalto ammonta a € 825.000 (L. 1.597.422.750).

Le condizioni generali di contratto e le modalità di svolgimento del servizio sono dettagliatamente descritte nel capitolato speciale d'appalto che dovrà essere obbligatoriamente ritirato presso acquisti, gare ed appalti (tel. 051/287250/287276).

Le imprese interessate dovranno fare pervenire le loro offerte, unitamente alla documentazione prescritta nel presente bando di gara, tassativamente entro le ore 12 del 6 dicembre 2001, a pena di esclusione.

Le offerte verranno aperte, in seduta pubblica, presso la sede di Seabo S.p.A. alle ore 10,30 del giorno 10 dicembre 2001.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo generale di Seabo S.p.A., viale Carlo Berti Pichat n. 2/4°, 40127 Bologna, in busta sigillata, a pena di esclusione, con qualsiasi mezzo (servizio postale, corriere, consegna a mano, ecc.). Sarà cura dell'impresa interessata farsi rilasciare idonea ricevuta attestante la ricezione dell'offerta nei termini prescritti dal presente bando di gara.

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti nei confronti dei quali non sia stata pronunciata una sentenza di condanna per effetto di loro inadempienze verso Seabo S.p.A.

Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano concorso alla gara medesima in associazione o consorzio. Saranno escluse dalla gara le imprese che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla sottoelencata documentazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di cui dovrà essere fornita fotocopia di un valido documento di identità:

1) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al registro delle imprese, contenente l'attestazione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nell'ultimo quinquennio non sia stata presentata dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, ammissione in concordato e amministrazione controllata. Si precisa che in tale dichiarazione dovrà essere specificato, nella menzione dell'oggetto dell'esercizio, che l'impresa sia abilitata all'espletamento dei servizi di pulizia, che abbia ottemperato alle disposizioni previste dal D.M. n. 274 del 7 luglio 1997 e che sia compresa nella fascia di classificazione delle imprese di pulizie con un volume di affari pari ad almeno 4.000.000.000 (quattromiliardi) di lire italiane;

2) elenco dettagliato dei servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto svolti dall'impresa concorrente negli anni 1998, 1999, 2000 e in corso nel 2001, riportante l'importo, la descrizione e la durata del servizio, corredato di almeno due dichiarazioni rilasciate dagli enti committenti attestanti la regolarità dello svolgimento di un servizio analogo a quello oggetto dell'appalto; quando ciò non sia possibile sarà sufficiente una semplice dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'impresa;

3) cifra di affari globale ed in servizi, debitamente documentata (fotocopie bilanci), realizzata dall'impresa o dalle singole imprese se riunite in Associazione Temporanea di Imprese, negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000) nell'ambito U.E., pari ad almeno a 3 miliardi all'anno. In caso di Associazione Temporanea di Imprese, almeno il 60% dell'importo deve essere posseduto dalla mandataria;

4) elenco dell'organico medio dell'impresa nell'ultimo triennio (1998, 1999, 2000) suddiviso tra dirigenti, impiegati ed operai;

5) idonee referenze bancarie di almeno due primari istituti di credito attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

6) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa attestante che l'impresa stessa non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

7) certificato rilasciato dall'I.N.P.S. o copie dei modelli DM 10 degli ultimi tre mesi anteriori alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti la regolarità contributiva relativa ai dipendenti in carico all'impresa almeno nel terzo mese antecedente la data di presentazione dell'offerta;

8) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa attestante che l'impresa stessa non si trova in nessuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara stessa;

9) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, corredata da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge n. 68/99. Qualora tale dichiarazione risalga a data antecedente a quella del presente bando di gara (non superiore comunque a sei mesi), dovrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

10) elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui dispone l'impresa, utilizzabili per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto;

11) dichiarazione in carta libera attestante la non sussistenza di carichi pendenti o di condanne penali, resa dai seguenti soggetti:

per le imprese individuali, dal titolare dell'impresa e dai direttori tecnici;

per le società commerciali, le cooperative ed i loro consorzi:

dai direttori tecnici e da tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo;

dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;

dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o di consorzio;

12) dichiarazione in carta libera resa dal legale rappresentante dell'impresa di ben conoscere, oltre al bando, il capitolato speciale d'appalto e di accettare tutte le condizioni ed oneri in esso previsti, il cui ordine di interpretazione, in caso di contestazione, sarà:

la lettera di invito;

il capitolato speciale d'appalto;

13) dichiarazione in carta libera resa dal legale rappresentante dell'impresa nella quale si specifichino, ai sensi della legge n. 55/90 recante «Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale», le parti di servizio, la cui tipologia è indicata nel capitolato speciale d'appalto, che l'impresa intende cedere in subappalto o in cottimo, per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto;

14) dichiarazione in carta libera resa dal legale rappresentante dell'impresa di disporre di almeno una adeguata sede operativa funzionale e funzionante nell'ambito della Provincia di Bologna o comunque in un territorio comunale ubicato nel raggio di 50 km dalle sedi principali di Seabo S.p.a. (viale Carlo Berti Pichat n. 2/4°, Bologna e via del Frullo n. 5, Granarolo dell'Emilia). Di tale sede operativa dovrà essere indicato il recapito esatto (indirizzo, frazione, località, comune, numero telefonico e di fax, pianta geografica con l'ubicazione) ed il titolo in base al quale l'impresa gode dell'utilizzo (proprietà, affitto, comodato, uso, leasing, ecc.). La sede operativa dovrà essere in grado di accogliere uomini, mezzi e materiale in misura adeguata all'esecuzione del servizio. Qualora non disponga di una sede operativa già funzionale e funzionante, dovrà presentare una dichiarazione, resa nelle stesse modalità di cui sopra, con la quale si impegna ad aprire una sede operativa con le caratteristiche richieste, in data anteriore a quella di decorrenza del contratto pena la revoca dell'aggiudicazione e la nullità del contratto sottoscritto;

15) dichiarazione in carta libera resa dal legale rappresentante dei consorzi, indicante i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Inoltre:

a) le imprese cooperative dovranno presentare una dichiarazione, firmata dal legale rappresentante, attestante l'iscrizione al registro prefettizio;

b) i consorzi di cooperative ammissibili ai pubblici appalti dovranno presentare una dichiarazione, firmata dal legale rappresentante, attestante l'iscrizione allo schedario generale della cooperazione;

16) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, che dovrà essere prestata secondo le modalità descritte nel capitolato speciale d'appalto. Alle imprese che forniranno idonea documentazione emessa da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ENI 45000, attestante la certificazione di sistema qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, sarà applicata una riduzione del 50% sulla cauzione;

17) fotocopia in carta libera di un documento alido di identità del legale rappresentante e dei soggetti di cui al punto 11);

18) modulo rilasciato da un funzionario di acquisti gare ed appalti attestante l'avvenuto ritiro del capitolato speciale d'appalto;

19) eventuale possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, anche in fotocopia.

È consentita la presentazione di offerta da parte di Associazioni Temporanee di Imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. In tal caso le dichiarazioni e la documentazione, dovranno essere presentate per tutte le imprese associate ad eccezione di quelle previste ai punti 12), 13) e 15) che potranno essere prodotte dalla sola impresa capogruppo.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o dei documenti sopra elencati comporterà all'esclusione dalla gara.

Le imprese partecipanti dovranno produrre, a pena di esclusione, tutta la documentazione indicata, e racchiuderla in una busta chiusa e debitamente sigillata recante all'esterno la dicitura «documentazione amministrativa».

L'offerta, redatta secondo lo schema allegato al capitolato speciale d'appalto, dovrà essere contenuta in una busta chiusa e debitamente sigillata recante all'esterno la dicitura «offerta economica».

Entrambe le buste dovranno essere racchiuse in una terza busta, anch'essa chiusa e debitamente sigillata, recante all'esterno la dicitura «Offerta per il servizio di pulizia, derattizzazione e disinfezione dei locali delle sedi di viale Carlo Berti Pichat n. 2/4°, in Comune di Bologna e di via del Frullo n. 5 in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), delle centrali di produzione, degli impianti e delle sedi dei distretti, per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2002, con facoltà di rinnovo, di anno in anno, ad insindacabile giudizio della committente, per ulteriori due esercizi».

La commissione di gara si riserva fin da ora la facoltà di sospendere la seduta pubblica di apertura della documentazione amministrativa al fine di verificare il contenuto delle dichiarazioni o dei documenti e per controllare il possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara. In tal caso le imprese verranno riconvocate in una successiva seduta nel corso della quale la commissione comunicherà l'esito delle verifiche effettuate e procederà con l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e con l'individuazione dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria.

Seabo S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ovvero di non procedere all'aggiudicazione, a suo insindacabile giudizio, in tutti i casi in cui il procedimento non abbia consentito di tutelare il pubblico interesse. In tale ultimo caso i partecipanti non potranno richiedere risarcimenti, indennità o rimborsi spese per l'attività svolta per la partecipazione alla gara.

In relazione a speciali condizioni e circostanze Seabo S.p.a. si riserva comunque la facoltà di valutare l'idoneità dei documenti e delle dichiarazioni presentate, ai fini della qualificazione delle imprese candidate.

L'aggiudicazione del servizio avverrà con il metodo, ed il procedimento previsti dall'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, con ammissione di offerte solo in ribasso e con le modalità specificate dal presente bando.

Se talune offerte risultassero basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Seabo S.p.a. si riserva altresì, prima della sottoscrizione del contratto, di verificare i requisiti dichiarati in gara richiedendo all'impresa aggiudicataria idonea documentazione. Qualora tali requisiti non fossero posseduti all'impresa singola o dal raggruppamento, la ditta (o il raggruppamento) risultata aggiudicatari verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

Il presente bando è stato spedito alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea, per la pubblicazione, in data 16 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Barilli.

B-820 (A pagamento).

COMUNE DI SORAGNA (Provincia di Parma)

Soragna, piazzale Meli Lupi n. 1

Prot. 8983.

Avviso

Questo Comune indice licitazione privata per l'affidamento a canone fisso, del servizio accertamento e riscossione della imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2006.

La licitazione sarà esperita per mezzo di offerta segreta a norma degli artt. 89, lett. a), 76 e 73, lett. c) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e secondo le altre condizioni stabilite nel capitolato d'oneri.

Termine per la presentazione della richiesta di partecipazione alla gara: ore 13 del 21° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, serie speciale. Copia del bando di gara, il cui avviso sarà in pubblicazione all'albo pretorio del Comune dal 26 ottobre 2001 al 16 novembre 2001, potrà essere ritirato presso l'Ufficio tributi di questo Comune di Soragna, Servizio ragioneria, piazzale Meli Lupi n. 1, 43019 Soragna (telef. 0524/597909, fax 0524/597973).

Il funzionario responsabile del procedimento è il rag. Corrado Ferramola, ragioniere capo, telef. 0524/597909, fax 0594/597973.

Soragna, 24 ottobre 2001

Il responsabile del servizio finanziario:
rag. Corrado Ferramola

C-30271 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Udine, piazzetta Lionello n. 1, 33100 Udine, tel. 0432/27111, fax 0432/271355.

2. Oggetto del servizio: cat. 26, all. 2, decreto legislativo n. 157/95 servizi vari presso i civici musei e gallerie di storia ed arte. C.P.C. 96. Importo triennale netto a base d'appalto L. 1.504.950.000 (€ 777.241,81).

3. Luogo di esecuzione: territorio cittadino, v. art. 4, capitolato speciale d'appalto (C.S.A.).

4. Riferimenti a disposizioni normative: v. C.S.A. e allegato.

5. Lotti: no.

6. Varianti: no.

7. Durata contratto: triennale, salvo rinnovo, v. art. 2 C.S.A.

8. Documenti di gara: disponibili presso l'U.O. procedure di gara piazzetta Lionello n. 1, potranno richiedersi con invio busta formato A4 affrancata con L. 14.000 (€ 7,23) recante l'indirizzo della ditta. Per acquisire allegato al C.S.A. via fax (tel. 0432/271555 consultare voce fax 6, richiedere bando n. 21). Per informazioni: su gara tel. 0432/271480-9 (U.O. gare); su aspetti tecnici tel. 0432/271591 (Servizio civici musei). Elaborati visionabili in internet: www.comune.udine.it/comune.htm

9. Termine presentazione offerte: redatte su carta legale in lingua italiana dovranno pervenire, pena esclusione, unitamente alla documentazione di cui al punto 14, entro le ore 12,15 del 23 novembre 2001, al seguente indirizzo: Comune di Udine, U.O. procedure di gara, piazzetta Lionello n. 1, 33100 Udine.

10. L'apertura delle offerte avverrà il 26 novembre 2001 alle ore 9 in una sala del Palazzo comunale aperta al pubblico.

11. Cauzione: provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto.

Definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione (v. art. 18 C.S.A. e allegato al C.S.A.). Garanzie: v. art. 11 C.S.A.

12. Finanziamento: fondi propri pagamenti: v. art. 17 C.S.A.

13. Raggruppamenti: ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95, v. allegato al C.S.A.

14. Requisiti: all'offerta dovrà essere allegata, pena esclusione, la documentazione specificata nell'allegato al C.S.A.

15. Validità dell'offerta: 180 giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, in base ai criteri dell'art. 19 del C.S.A., salva verifica anomalia offerte ex art. 25 decreto legislativo cit.

17. Altre informazioni: modalità di presentazione dell'offerta, prescrizioni generali: vedi allegato al C.S.A.

18. Avviso preinformazione nella G.U.C.E.: 26 aprile 2001.

19. Data invio bando CEE: 24 ottobre 2001.

Il dirigente del servizio segreteria e contratti
e responsabile del procedimento di gara:
dott.ssa Paola Asquini

C-30462 (A pagamento).

CONSORZIO TUTELA AMBIENTALE DEL SEDINO

Avviso di esito di gara mediante licitazione privata - Comunicazione
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che la gara di appalto dei lavori di posa collettore fognario 10° lotto, 3° stralcio Sarnico-Predore è stata aggiudicata all'impresa Bertoli S.n.c., Clusone (BG) con il ribasso del 6,250%.

Hanno partecipato 123 imprese, tutte ammesse.

Isco, 4 ottobre 2001

Il presidente: Michele Bettoli.

C-30261 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Prot. n. 33287.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. modif. ed integraz. si rende noto l'esito del seguente appalto: «Affidamento quinquennale servizio trasporto scolastico nel Comune di Mogliano Veneto».

Aggiudicazione: D.D. n. 753 del 7 agosto 2001, criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e succ. modif. ed integraz. Aggiudicatario: Cooperativa sociale Servizi Associati a r.l. di Spinea (VE). Importo a base d'asta: L. 3.103.000.000 (€ 1.602.565,76). Importo di aggiudicazione: L. 2.466.885.000 (€ 1.274.039,78).

Il dirigente 2° Sett. servizi alla persona, dott.ssa Fiorella Lissandron.

Mogliano Veneto, 23 ottobre 2001

(firma illeggibile).

C-30182 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reperto autonomo, servizio amministrativo Ufficio contratti e approvvigionamenti Sezione contratti

Estratto bando di gara per pubblico incanto - Codice gara 1663

- Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.
- Luogo di esecuzione dei lavori: Chieti cas. «Rebeggiani».
- Caratteristiche generali dei lavori: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di camere alloggiative, ai sensi dell'art. 19, comma 4 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.
- Importo a base di gara: L. 1.312.704.000 (€ 677.955,04) di cui L. 39.381.000 (€ 20.338,59) per oneri, attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. 20%.
- Categorie di cui si compone l'appalto: OG1 (prevalente), L. 848.703.032 (€ 438.318,54) OG11 (scorporabile) L. 464.000.968 (€ 239.636,50).
- Durata d'esecuzione: 270 giorni solari.
- Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31, legge n. 109/94 e succ. mod.), qualora previsto, presso la direzione lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45, Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982992). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.
- Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. oltre tale termine non è valida altra offerta.
- Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, il 22 novembre 2001 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.
- Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/94 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

12. Cauzione per partecipare alla gara: L. 26.254.080 (€ 13.559,10), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

13. Obbligo di sopralluogo: le ditte in possesso di N.O.S. o di adeguata abilitazione di segretezza in corso di validità, dopo aver preso visione dei capitolati di cui al punto 7 del presente bando, saranno autorizzate dalla Direzione lavori del Genio ad eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate. Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dal Reparto territorialmente competente con dichiarazione circostanziata.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 2891 E.F. 2001. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95 e 96 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione Temporanea d'Imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi, aver prestato la cauzione di cui al punto 12, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli artt. 17, 18 e 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli artt. 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22, nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in Associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: gg. 240.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalto: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico. Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della U.E. o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del Tribunale in corso di validità;

c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

d) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) atto costitutivo di Associazione Temporanea d'Imprese completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;
i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;

l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate; qualora il concorrente sia un consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/società/cooperativa faccia parte di un consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12;

p) documentazione per la comprovazione della regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99):

1) dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta che attesti di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti ovvero che, pur occupando da 15 a 35 dipendenti, non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d) ed e) potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 244, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni, in tutto e/o in parte, degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del Comune di Chieti e l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando generale, piazza Bligny, n. 2 Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo servizio amministrativo.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-30179 (A pagamento).

AEM

Azienda Energetica Metropolitana Torino - S.p.a.

Bando di gara a procedura aperta n. 22/2001

1. Appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48, 10122 Torino (Italia), tel. 0039/011/5549111, fax 0039/011/538313.

2. Natura dell'appalto: procedura aperta ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 158/95 e s.m.i. per fornitura a carattere somministrativo di cavi elettrici.

3. Luogo di consegna: Torino e cintura.

4.a) Fornitura a carattere somministrativo di cavi elettrici MT, bt, precordati, coassiali e telefonici da realizzarsi in conformità alle prescrizioni di cui al capitolato speciale d'appalto;

b) l'offerta dovrà riguardare tutti i prodotti richiesti.

L'importo della fornitura varia da un minimo di € 1.300.000 ad un massimo di € 1.800.000.

5. —. 6. —. 7. —.

8. Durata dell'appalto: triennale (periodo entro il quale viene garantito l'esaurimento dell'importo contrattuale minimo) con facoltà per l'AEM di prorogare il contratto per un ulteriore anno sino alla concorrenza dell'importo contrattuale massimo. Consegne scaglionate nell'arco di 36 mesi a decorrere indicativamente dal 1° gennaio 2002 e comunque entro i termini indicati in capitolato.

9. Indirizzo al quale possono essere chiesti il capitolato ed i documenti complementari: AEM S.p.a., via Bertola n. 48, Ufficio protocollo, Torino, tel. 011/5549373 oppure scaricati dal sito internet di AEM all'indirizzo <http://www.aem.torino.it>

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 23 novembre 2001;

b) indirizzo al quale dovranno essere spedite le domande di partecipazione: direzione dell'AEM, via Bertola n. 48, 10122 Torino, Italia;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

11. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: apertura pubblica che si terrà presso la sede di AEM S.p.a., via Bertola n. 48, Torino, il 26 novembre 2001 alle ore 9,30.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: fidejussione bancaria o assicurativa nella misura del 10% dell'importo contrattuale minimo di € 1.300.000.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento; termini di pagamento ai sensi dell'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

14. Soggetti abilitati a partecipare: potranno presentare domanda di partecipazione anche associazioni di imprese ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95 e s.m.i.

15. Condizioni di partecipazione: i concorrenti dovranno autocertificare ai sensi di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, a pena di esclusione, il possesso di tutti i seguenti requisiti:

a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o, se impresa straniera, in un analogo registro dello Stato di provenienza;

b) inesistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui alle lettere da a) ad f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

c) possesso della certificazione di qualità ai sensi di una norma della serie UNI EN ISO 9000;

d) essere produttori in proprio di cavi elettrici per la distribuzione di energia;

e) aver fatturato complessivamente, nel settore della produzione di cavi MT/bt, almeno 10 miliardi di lire nel triennio 1998-2000;

f) aver ottenuto, nell'ultimo triennio, almeno 10 ordini di importo unitario superiore a L. 500.000.000 per fornitura di cavi MT/bt.

Dovranno altresì produrre:

g) la certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, e il «modulo autodichiarazione, legge n. 68/99» debitamente compilato e sottoscritto (allegato 2 alle modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione). In caso di A.T.I., a pena di esclusione dell'intera associazione, si precisa che i requisiti di cui ai punti a), b), c), d) e g) devono essere posseduti da tutte le imprese associate. I restanti requisiti di cui ai punti e) ed f) devono essere posseduti dall'A.T.I. nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 12, del decreto legislativo n. 158/1995 e s.m.i.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente rimane vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

17. Criteri di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 158/1995 e s.m.i.

18. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 si informa che i dati comunicati all'AEM dai partecipanti alla gara potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire la procedura di aggiudicazione o per adempiere a specifici obblighi legislativi. Il titolare del trattamento è l'AEM stessa. Eventuali informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 011/5549162 (p. i. Bertoglio) per informazioni di carattere tecnico e 011/5549785 (rag. Bioisi) per informazioni di carattere amministrativo, esclusivamente nei giorni lun. merc. ven. dalle 9-12.

19. —.

20. Data spedizione bando alla G.U.C.E: 19 novembre 2001.

21. Data ricezione bando alla G.U.C.E: 19 novembre 2001.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati

Il presidente: prof. Franco Reviglio

C-30214 (A pagamento).

**COMUNE DI MALGRATE
(Provincia di Lecco)**

Malgrate, via Agudio n. 10
Tel. 0341/202000, fax 0341/202360

Estratto bando di gara

Il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 10,30 si terrà il pubblico incanto per i lavori di «costruzione nuova palestra comunale», categ. OG1, importo lavori a corpo e a misura L. 2.421.230.477 (€ 1.250.461,18) di cui L. 73.000.000 (€ 37.701,35) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Finanziamento: mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo. Termine ricezione offerte ore 12 del 3 dicembre 2001. Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Malgrate e sul sito internet: <http://www.comune.malgrate.lc.it>

Il responsabile del procedimento:
geom. Riva Clorindo

C-30202 (A pagamento).

ESU

Azienda regionale per il diritto allo studio universitario
Padova

Bando di gara

1. Ente appaltante: ESU - Azienda regionale per il diritto allo studio universitario, via San Francesco n. 122, 35121 Padova, tel. 049/8235611, telefax 049/8235663.

2. Pubblico incanto art. 9, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luogo della consegna: via Ponticello n. 30, Padova;

b) natura dei prodotti da fornire tramite acquisto: arredi vari. Numero di riferimento C.P.A.: 36.13.1 e 36.14.1;

c) quantità dei prodotti da fornire:

arredamento completo del fabbricato (stanze letto, cucine, ingressi, spazi comuni, ecc.) come meglio specificato nel capitolato speciale di appalto;

d) indicazioni: lotto unico, i concorrenti dovranno presentare offerta complessiva per tutte le forniture richieste;

e) importo complessivo a base di gara: € 625.000 (L. 1.210.168.750) al netto dell'I.V.A.

4. Termine per la consegna delle forniture: 100 giorni naturali consecutivi dal verbale di consegna.

5.a) I documenti di gara, consistenti nel capitolato speciale di appalto e negli elaborati grafici, possono essere richiesti e ritirati presso ESU di Padova, Ufficio patrimonio, via San Francesco n. 122, 35121 Padova, oppure nel sito internet dell'azienda www.esu.pd.it alla voce bandi; è previsto l'invio dei documenti, riprodotti su supporto informatico, a mezzo posta elettronica previa richiesta all'indirizzo ermanno.lion@esu.pd.it

b) i documenti di gara potranno essere richiesti fino alla data del 20 dicembre 2001.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 21 dicembre 2001;

b) le offerte devono pervenire a: ESU di Padova, Ufficio protocollo, via San Francesco n. 122, 35121 Padova;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Apertura delle offerte in seduta pubblica;

b) inizio delle operazioni di gara ore 9,30 del giorno 8 gennaio 2002, presso la sede dell'azienda.

8. La cauzione provvisoria è fissata in € 13.000 (L. 25.171.510).

9. Il finanziamento delle forniture di cui trattasi è garantito dai fondi del bilancio di competenza dell'azienda per l'esercizio 2001. I pagamenti avverranno a 60 giorni circa dalla presentazione di fattura redatta a fornitura e posa in opera avvenuta.

10. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

11. Condizioni minime di ammissione alla gara:

a) fatturato globale pari ad almeno € 1.875.000 (L. 3.630.506.250) ottenuto nel triennio 1998, 1999, 2000;

b) elenco delle forniture identiche effettuate negli anni 1999 e 2000 presso strutture alberghiere o destinate a residenze per studenti o per anziani, con il rispettivo importo, data e destinatario, per un importo pari almeno a € 1.000.000 (L. 1.936.270.000) al netto dell'I.V.A.;

c) l'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di centottanta giorni.

12. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato decreto legislativo n. 402/98.

13. Altre indicazioni:

a) sono ammesse varianti;

b) informazioni possono essere richieste all'Ufficio patrimonio, tel. 049/8235622, fax 049/8235627, e-mail: ermanno.lion@esu.pd.it

c) le visite di sopralluogo, al termine delle quali verrà rilasciato il certificato di sopralluogo indispensabile per l'ammissione alla gara, avranno luogo presso l'indirizzo di cui al precedente punto 3.a) nei giorni 8 novembre 2001, 22 novembre 2001, 6 dicembre 2001 e 20 dicembre 2001 alle ore 10.

Alle visite di sopralluogo saranno ammessi esclusivamente i titolari, o i legali rappresentanti o i direttori tecnici delle ditte che intendono partecipare. Persone diverse da quelle sopracitate saranno ammesse solo se in possesso di mandato con rappresentanza (art. 1704 del Codice civile) conferito dal legale rappresentante della ditta;

d) il responsabile del procedimento è il geom. Mario Valentini del Servizio patrimonio dell'azienda tel. 049/8235626.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 23 ottobre 2001.

16. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 23 ottobre 2001.

Padova, 23 ottobre 2001

Il direttore: dott. ing. Alberto Scuttari.

C-30220 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

«S. MARIA DELLA MISERICORDIA UDINE»

Bando di gara a procedura aperta

L'Azienda ospedaliera bandisce procedura aperta ai sensi dell'art. 19 del reg. reg. approvato con decreto P.G.R. n. 232 del 23 giugno 1998, per l'aggiudicazione delle forniture di materiale informatico suddivisa in n. 4 lotti con i seguenti importi a base di gara (I.V.A. esclusa): lotto 1) n. 4 P.C. L. 20.000.000 (€ 5.164,56); lotto 2) n. 4 P.C. L. 10.000.000 (€ 5.164,56); lotto 3) n. 40 monitor girevoli a cristalli liquidi 15" L. 80.000.000 (€ 41.316,55); lotto 4) n. 10 P.C. portatili L. 30.000.000 (€ 15.493,70); lotto 5) n. 5 monitor 21", n. 1 scanner A3, n. 1 stampante inkjet A3 L. 10.000.000 (€ 5.164,56); l'apertura dei plichi, la verifica della documentazione amministrativa e l'ammissione alla gara avverranno in seduta aperta al pubblico in data 22 novembre 2001 alle ore 9,30. I plichi così come descritti nel C.S.A. dovranno pervenire all'Ufficio protocollo generale, piazzale S. M. Misericordia n. 11, 33100 Udine, pena esclusione, entro le ore 12 del 20 novembre 2001. Il C.S.A. potrà essere ritirato c/o l'U.O. provveditorato dell'Azienda ospedaliera «S.M.M.» di Udine, piazzale S. M. Misericordia n. 11, 33100 Udine, tel. 0432/554398, da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13, sito internet www.ospedaleudine.it L'aggiudicazione della fornitura, avverrà secondo il criterio del prezzo più basso a favore delle offerte ritenute idonee, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lett. b) del regolamento regionale sui contratti delle Aziende Sanitarie, avrà luogo in data che sarà tempestivamente comunicata. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Data di invio del presente bando 30 ottobre 2001.

Udine, 29 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-30478 (A pagamento).

COMUNE DI JESOLO (Provincia di Venezia)

Bando di gara

Il Comune di Jesolo, via S. Antonio n. 14, 30016 Jesolo (VE), partita I.V.A. n. 00608720272, tel. 0421/359111, fax Ufficio tecnico: 0421/359248, sito internet: <http://www.jesolo.it>, ha indetto per il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 9,30, presso la sede municipale, asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di gestione e conduzione degli impianti di riscaldamento/condizionamento di proprietà c/o uso dell'amministrazione comunale. Anni 2002 e 2003. Importo a base d'asta L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

L'appalto potrà essere prorogato per un altro anno ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/94.

La gara si terrà secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Qualora talune offerte presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'amministrazione, prima di escluderle, le assoggetterà a verifica ai sensi dell'art. 25 del predetto decreto legislativo n. 157/95.

In detto giorno ed ora si procederà all'apertura delle offerte pervenute.

Alla gara sono ammesse anche le imprese appositamente temporaneamente raggruppate; alle stesse si applicano le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel più stretto rispetto delle indicazioni contenute nel capitolato speciale d'appalto che, potrà essere ritirato unitamente agli altri documenti di gara, presso l'Ufficio amministrativo tecnico comunale in via S. Antonio n. 14, Jesolo (VE), o sul sito internet del Comune.

Per partecipare alla gara, la ditta dovrà presentare per posta all'Ufficio protocollo comunale, entro il giorno 20 dicembre 2001, un piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà chiaramente essere apposta la seguente scritta: «asta pubblica del giorno 21 dicembre 2001 alle ore 9,30, per l'aggiudicazione del servizio di gestione e conduzione degli impianti di riscaldamento/condizionamento di proprietà c/o uso dell'amministrazione comunale. Anni 2002 e 2003. Importo a base d'asta L. 300.000.000 (€ 154.937,07), nel quale dovranno essere inseriti, secondo le indicazioni sottoriportate, ed a pena di esclusione, quanto segue:

1) l'offerta che dovrà essere espressa indicando, in cifre ed in lettere, la percentuale di sconto che la ditta è disposta ad offrire sull'importo posto a base di gara.

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere, avrà valenza per l'amministrazione, quello espresso in lettere.

L'importo contrattuale corrisponderà all'importo a base d'asta scontato del ribasso offerto.

Detta offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta come sopra descritta deve essere inserita nel piego assieme agli altri documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta sull'apposito modulo;
2) dichiarazione, rilasciata dall'Ufficio sicurezza & impianti attestante che la ditta ha effettuato sopralluogo al fine di una corretta valutazione dell'offerta di gara;

3) copia della certificazione di qualità posseduta secondo le norme UNI EN ISO 9002 (se ditta certificata);

4) cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base d'asta, pari a L. 6.000.000 (seimilioni) € 3.098,74, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Documentazione da presentare da parte della ditta vincitrice.

La ditta aggiudicataria, a seguito di richiesta della stazione appaltante, dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto.

In caso di inadempimento a detti obblighi, l'appaltatore incorrerà nella decadenza da ogni suo diritto, restando salva, per l'amministrazione, ogni ulteriore azione per risarcimento danni, nonché la facoltà di procedere ad una nuova gara.

Avvertenze generali:

resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non si dà corso al plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato; a tal fine farà fede il timbro apposto dall'Ufficio postale di Jesolo, o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale statale o sul quale non sia apposta la scritta indicata nel presente bando o per il mancato rispetto delle altre formalità richieste dal presente bando di gara.

Si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso manchi uno dei documenti richiesti.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione, non è valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente. Si procederà all'aggiudicazione qualora fosse pervenuta anche una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà, a norma di legge, mediante sorteggio.

L'asta avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

È espressamente stabilito che l'impegno della ditta aggiudicataria è valido dal momento stesso dell'offerta, mentre l'amministrazione resterà vincolata solo ad intervenuta approvazione dell'aggiudicazione e stipulazione del relativo contratto.

Resta a carico dell'amministrazione appaltante la spesa relativa all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Sono da intendersi qui integralmente richiamate tutte le vigenti norme in materia di appalti di pubblici servizi.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 e successive modifiche, in ordine al procedimento instaurato da questo bando di informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti e le modalità di trattamento ineriscono alla gara di appalto in oggetto;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente se intende partecipare alla gara o aggirarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento; i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/90;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675/96;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Jesolo, 24 ottobre 2001

Il funzionario P.O. unità amm.va tecnica:
rag. Rosanna Pasqual

C-30247 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA

Affari generali istituzionali - Ufficio appalti contratti

Esito di gara

(ai sensi art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Licitazione privata esperita con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara e con le modalità previste nel bando integrale di gara.

Appalto lavori di urbanizzazione a servizio dell'area di proprietà comunale in località I Dossarelli, Le Mose, 1° stralcio, base d'asta L. 6.280.000.000 + I.V.A., € 3.243.349,33. Ditte invitate n. 189 (elenco approvato con disp. dirig. 2 febbraio 2001, n. 57. Partecipanti n. 75. Ammesse n. 48. Aggiudicataria: Ruzza Costruzioni S.r.l. di Megliadino S. Fidenzio (PD). Importo complessivo offerto L. 5.480.777.300 + I.V.A. (verbale del 27 febbraio 2001).

Il responsabile unico del procedimento: arch. Mario Zumbo.

C-30256 (A pagamento).

COMUNE DI TRAVASÒ SICCOMARIO (Provincia di Pavia)

Via Marconi n. 37

Tel. 0382/482003-482230, fax 0382/482303

Estratto bandi di gara per pubblico incanto

In esecuzione di: delibera G.C. n. 132 del 20 settembre 2001; determina Area amministrativa n. 136 del 19 ottobre 2001; determina Area tecnica n. 110 e n. 127 del 24 settembre 2001 e 12 ottobre 2001; si rende noto che questa amministrazione intende appaltare le seguenti forniture:

uno schedario automatico a piani rotanti per l'ufficio demografico. Importo a base d'asta L. 16.500.000 (€ 8.521,65) I.V.A. esclusa;
un tosaerba. Importo a base d'asta L. 16.000.000 (€ 8.263,31) I.V.A. esclusa;

un'autovettura per la polizia municipale. Importo a base d'asta L. 16.500.000 (€ 8.251,54) I.V.A. esclusa.

Criterio e procedure di aggiudicazione: art. 73, lett. c) e 76, regio decreto n. 827/1924 e art. 8 decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e succ. mod. e int.;

per mezzo di offerta segreta al prezzo più basso (I.V.A. esclusa) per schedario e tosaerba;

per mezzo di offerta economicamente più vantaggiosa per l'autovettura.

Bandi integrali e capitolati d'onori disponibili presso gli Uffici segreteria e tecnico del Comune, durante i normali orari d'apertura, previo pagamento dei costi di riproduzione e di eventuale spedizione.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo ente entro le ore 12,30 del giorno 10 dicembre 2001 con le modalità previste dai rispettivi bandi.

Travasò Siccomario, 27 ottobre 2001

Il responsabile area amm.va: rag. Bailo Giovanna

Il responsabile area tecnica: geom. Gatti Marcello

C-30190 (A pagamento).

COMUNE DI RESIUTTA (Provincia di Udine)

Estratto bando di gara - Costruzione e gestione rete distribuzione gas metano in Comuni di Resia e Resiutta

In esecuzione della determinazione del funzionario responsabile del Servizio tecnico n. 118 del 22 ottobre 2001 è indotta licitazione privata per l'affidamento in concessione della realizzazione e gestione della rete di distribuzione del gas metano per usi civili nel territorio dei Comuni di Resia e Resiutta.

Amministrazione concedente: Comune di Resiutta (codice fiscale n. 84001530306) con sede in via Nazionale n. 8, 33010 Resiutta (UD).

Procedura d'affidamento: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e succ. mod. ed int., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, secondo comma, lett. b) della legge n. 109/94, e succ. mod. ed int.

Luogo d'esecuzione: le opere saranno realizzate nei territori dei Comuni di Resia, Resiutta e Moggio Udinese in Provincia di Udine.

Oggetto dell'affidamento: concessione riguardante a progettazione esecutiva, comprensiva delle necessarie operazioni di asservimento, occupazione ed eventuale acquisizione delle aree interessate, la realizzazione e la relativa gestione della rete di distribuzione del gas metano per usi civili nei territori dei Comuni di Resia e Resiutta, come descritto sulla base dei progetti preliminare e definitivo redatti dall'amministrazione concedente.

Importo dell'affidamento: l'importo complessivo a base di gara della concessione è pari a L. 5.580.000.000 (I.V.A. compresa) (€ 2.881.829,50). L'importo di partecipazione a carico dei Comuni concedenti rimane comunque fissato nel termine minimo del 50% dell'importo di aggiudicazione.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale o resa legale con le modalità e condizioni indicate nel bando integrale, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Resiutta, via Nazionale n. 8, 33010 Resiutta (UD) entro il trentacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte seconda, inserzioni (inviato in data 25 ottobre 2001).

Le offerte verranno valutate da apposita Commissione giudicatrice sulla base degli elementi indicati nel bando integrale che è disponibile presso l'Ufficio tecnico del Comune di Resiutta tel. 0433/51215, fax 0433/51347.

Resiutta, 25 ottobre 2001

Il responsabile amministrativo: dott.ssa Maria Treu.

C-30244 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza»

Vicenza, viale Rodolfi n. 37

Bando di indizione gara a licitazione privata

Questa U.L.S.S. indice una gara ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 per l'affidamento del servizio di trasporto e incenerimento rifiuti.

Raggruppamenti d'impresa secondo le normative di legge.

Lotto unico: non è ammessa facoltà di presentare offerta per parte dei servizi. Durata del contratto: triennale.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 5 dicembre 2001 all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 6, viale Rodolfi n. 37, 36100 Vicenza.

Le ditte che chiedono di essere invitate a partecipare alla gara dovranno produrre la seguente documentazione:

1) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, art. 4 che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000 punto 1);

2) certificato del registro delle imprese in data non inferiore a sei mesi dalla richiesta di partecipazione;

3) idonee dichiarazioni bancarie che attestino la correttezza dell'impresa e la capacità finanziaria ed economica;

4) dichiarazioni sostitutive di atto notorio autenticate nei modi indicati dall'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, attestanti i servizi analoghi (trasporto e/o smaltimento) resi negli ultimi tre anni, per l'importo complessivo minimo di L. 3.000.000.000, con la specifica indicazioni dei relativi fatturati.

La documentazione di cui al precedente punto 4), dovrà, in caso di raggruppamento, essere prodotta totalmente da almeno una delle imprese raggruppate.

Le documentazioni e le certificazioni di cui ai punti 1), 2) e 3) dovranno essere prodotte da tutte le imprese del raggruppamento.

I consorzi dovranno produrre, per ogni consorzio, tutte le documentazioni e le certificazioni di cui ai punti 1), 2) e 3), nonché copia autenticata dell'atto costitutivo e il registro dei consorziati alla data di presentazione della richiesta di partecipazione.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'ente, valutata ad opera d'apposita commissione.

La documentazione suddetta dovrà pervenire nei termini fissati per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

È causa di esclusione dalla gara la mancata presentazione dei documenti sopra elencati.

L'importo presunto della gara è complessivamente pari a L. 3.300.000.000 pari a € 1.704.307,77.

La richiesta d'invito da parte delle ditte non vincola in alcun modo l'U.L.S.S. la quale si riserva, sin d'ora, la possibilità, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'assegnazione.

Il bando integrale è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 22 ottobre 2001.

Le ditte interessate possono rivolgersi per informazioni al Servizio approvvigionamenti generali dell'U.L.S.S. n. 6 Vicenza, viale Rodolfini n. 37, 36100 Vicenza, telefono 0444/993444, fax 0444/993407.

Vicenza, 22 ottobre 2001

Il direttore generale: Antonio Petrella.

C-30268 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda U.L.S.S. n. 19 Adria

Bando di gara a procedura ristretta e accelerata
(ex decreti legislativi nn. 157/95 e 65/2000)

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 19, piazza degli Etruschi n. 9, 45011 Adria (RO), tel. 0426/940111, fax 0426/940546.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ed accelerata ex decreto legislativo n. 157/95, per la difficoltà nel reperimento dai precedenti assicuratori dei dati necessari per la corretta valutazione dei rischi.

3. Categoria di servizio e descrizione: numero di riferimento C.P.C. ex 81, 812, 814, categoria 6.

Lotto unico «polizza di responsabilità civile verso terzi e dipendenti, tutela legale». Importo presunto su un monte retribuzioni e compensi di lire 45 miliardi: polizza in forma claims made (con opzione di 3 anni di ultrattività a pagamento), base d'asta al ribasso L. 630.000.000 (€ 325.367,85) all'anno; opzione di 3 anni di ultrattività, base d'asta al ribasso L. 630.000.000 (€ 32.536,78).

Riferimenti normativi: direttiva CEE n. 92/50, decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 65/2000.

Luogo esecuzione: sede legale dell'amministrazione aggiudicatrice.

5. Partecipazione alla gara: la partecipazione è riservata alle direzioni delle compagnie di assicurazione e alle rappresentanze in Italia di compagnie straniere, autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa in Italia, non commissariate.

6. Durata: 36 mesi dalle ore 24 del 31 dicembre 2001 alle ore 24 del 31 dicembre 2004.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono consentite offerte di più imprese raggruppate in A.T.I. o in coassicurazione ex art. 1911 del Codice civile, purché ognuna di esse sia in possesso dei requisiti tecnici ed economici richiesti. La compagnia delegataria dovrà ritenere una quota maggioritaria, rispetto alle altre singole coassicuratrici, non inferiore al 50%. Alle imprese che presentino offerta in raggruppamento è preclusa la partecipazione in forma singola o in altro raggruppamento.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 15 novembre 2001 in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara all'indirizzo di cui al punto 1.

Entro, il 22 novembre 2001 le ditte idonee saranno invitate a presentare offerta.

9. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, deve allegare:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da rappresentante dell'offerente munito di procura speciale, resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale la ditta dichiara:

a1) che la compagnia non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

a2) che la compagnia è iscritta alla Camera di commercio, o equipollente per le imprese straniere, e che la stessa è nel pieno e libero esercizio della propria attività;

a3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68) oppure che non è assoggettata a tali obblighi;

a4) che la raccolta premi nel ramo R.C. in Europa relativamente agli anni 1998, 1999 e 2000 non è inferiore a lire 100 miliardi per ogni anno;

b) certificazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (solo per le ditte obbligate).

Nel caso di raggruppamenti di imprese o di coassicurazioni, i documenti richiesti devono essere inviati da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento/coassicurazione.

10. Aggiudicazione: offerta al prezzo più basso ex art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

L'aggiudicazione potrà avvenire in presenza di una sola offerta valida.

11. Altre informazioni: Servizio approvvigionamenti telefono 0426/940808, fax 0426/940834 oppure Assidoge S.r.l. telefono 041/5729413, fax 041/5729427.

12. La richiesta di partecipazione non vincolante per l'ente.

13. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

14. L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare il contratto.

15. Data spedizione bando: 25 ottobre 2001 alla G.U.C.E.

16. Data ricevimento bando: 25 ottobre 2001 alla G.U.C.E.

Adria, 25 ottobre 2001

Il dirigente del servizio approvvigionamenti:
dott. F. Callegaro

C-30473 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Bando di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riqualificazione delle pinete di Castel Volturno (CE) (II stralcio)

Il commissario straordinario del Governo per la gestione delle aree del territorio del Comune di Castel Volturno (CE) indice un pubblico incanto ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, per i lavori di riqualificazione delle pinete di Castel Volturno (CE).

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso la Sezione operativa del Commissariato straordinario del Governo per la gestione delle aree del territorio del Comune di Castel Volturno sita in Caserta, corso Trieste n. 8, tel. 0823/321258, fax 0823/320015.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo soggetto al ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: lavori di riqualificazione delle pinete di Castel Volturno (CE), 2° stralcio. L'intervento prevede lavori di recinzione, un impianto di illuminazione stradale ed un impianto antincendio.

Finanziamento: programma operativo nazionale «Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia».

Importo lavori: € 2.557.848,64 (L. 4.952.685.587) di cui:

- a) soggetti a ribasso d'asta € 2.537.190,36 (L. 4.912.685.587);
- b) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza € 20.658,28 (L. 40.000.000).

L'importo dei lavori è stato determinato sulla base di apposite analisi prezzi.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG1, classifica IV.

Termine esecuzione appalto: mesi 10, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità di pagamento secondo lo schema di contratto.

Lo schema di contratto, il capitolato speciale d'appalto, il bando e il disciplinare di gara e gli elaborati tecnici sono visibili presso la Sezione operativa del Commissariato straordinario del Governo sita in Caserta, corso Trieste n. 8, tel. 0823/321258, fax 0823/320015.

Gli interessati possono ottenere copia dei suddetti atti a proprie spese.

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

A pena di inammissibilità, i concorrenti non devono trovarsi in nessuna causa di esclusione prevista dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e possedere i requisiti speciali di cui all'art. 31, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, commi 1 e 2. Ai fini della verifica del possesso dei requisiti speciali, si farà riferimento anche alla regolarità contributiva negli ultimi 5 anni. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, i requisiti speciali di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante, in caso di consorzio, A.T.I. o G.E.I.E. non ancora formalmente costituiti, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il predetto consorzio, A.T.I. o G.E.I.E., nonché, a pena di esclusione, le dichiarazioni e i documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

Le imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare la suddetta cauzione dell'importo ridotto del 50%; in tal caso, a pena di esclusione, copia della certificazione dovrà essere prodotta contestualmente.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del regolamento: la somma assicurata è di € 10.329.137,98 (L. 20.000.000.000) mentre il massimale per l'assicurazione R.C.T. è pari a € 516.456,89 (L. 1.000.000.000).

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in capo all'impresa aggiudicataria e a quella che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 18 del capitolato speciale d'appalto nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva, entro 10 giorni dalla richiesta, e comunque prima del momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: il Commissario straordinario del Governo per la gestione delle aree del territorio del Comune di Castel Volturno si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata dalle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere presentata con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire a: Commissario straordinario del Governo per la gestione delle aree del territorio del Comune di Castel Volturno sezione operativa di Caserta corso Trieste n. 8, 81100 Caserta (tel. 0823321258) 2° piano, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 2001.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non si terrà conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala n. 33, 4° piano del Ministero dell'interno, piazza del Viminale n. 1, Roma, il giorno 12 dicembre 2001 alle ore 10. Ci si riserva di procedere alla individuazione di altra idonea sala comunicando la variazione con avviso affisso alla sala sopra citata.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Ai sensi del comma 1-*quater*, art. 10, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni la stazione appaltante procederà al sorteggio di almeno il 10 per cento degli offerenti che saranno invitati a comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa.

Successivamente, in al tra seduta di gara si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, dopo l'espletamento dei calcoli necessari e la verifica del 1° e del 2° classificato si aggiudicherà l'appalto, in via provvisoria, salvo le ulteriori determinazioni del Commissario straordinario del Governo per la gestione delle aree del territorio del Comune di Castel Volturno.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per il Commissario straordinario del Governo per la gestione delle aree del territorio del Comune di Castel Volturno fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara potranno chiedere per iscritto la restituzione della cauzione provvisoria e dei documenti.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme vigenti ed in particolare a quelle contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e nel regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nel regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000.

Il responsabile del procedimento è il dott. Nicola Costantino della Sezione operativa di Caserta.

Roma, 24 ottobre 2001

Il commissario straordinario: dott. Giancarlo Trevisone.

*Disciplinare di gara lavori riqualificazione
delle pinete di Castel Volturno (CE) (II stralcio)*

Presentazione dell'offerta: i documenti di gara e l'offerta economica devono essere contenuti in un plico idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché la dicitura «aprire solo in sede di gara».

Il plico deve contenere al suo interno, oltre alla domanda di partecipazione due buste a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A, documentazione» e «B, offerta economica». La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, a pena esclusione, dal rappresentante legale del concorrente. In caso di consorzi, A.T.I. o G.E.I.E. non ancora formalmente costituiti la sottoscrizione dovrà essere apposta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'unione.

Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, le seguenti documentazioni e dichiarazioni:

1) dichiarazione del titolare o legale rappresentante del concorrente e del direttore tecnico, in caso di consorzio, A.T.I. o G.E.I.E. non ancora formalmente costituiti, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione, attestante di non trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

2) dichiarazione del titolare o legale rappresentante che attesti quanto segue:

a) possesso dei seguenti requisiti speciali di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2. Qualora l'impresa sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto a), ma dovrà indicare di essere in possesso della qualificazione SOA relativamente alla categoria prevalente e alla classifica oggetto dell'appalto;

b) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile. La dichiarazione, in ogni caso, deve contenere l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi del citato articolo 2359 del Codice civile, il concorrente si trova in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato;

c) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 68/99 per la disciplina del diritto al lavoro dei disabili;

Nota bene: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico;

d) l'indicazione della capogruppo in caso di consorzi, A.T.I. o G.E.I.E.; in caso di consorzio, A.T.I. o G.E.I.E. la cui costituzione non sia ancora formalizzata, le imprese costituenti il raggruppamento dovranno presentare apposita dichiarazione con l'indicazione del capogruppo. Dovranno altresì dichiarare di impegnarsi a formalizzare il raggruppamento in caso di aggiudicazione ex art. 13 legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) che in caso di aggiudicazione si impegna a stipulare la polizza di assicurazione di cui all'art. 103 del regolamento per la somma e per il massimale stabilito nel bando di gara, nonché a predisporre il piano di sicurezza;

f) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

g) di aver preso conoscenza, e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

h) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

i) di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali della mano d'opera da impegnare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

j) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%; in caso di consorzi, A.T.I. o G.E.I.E., le dichiarazioni di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere presentate da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti al punto b) devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

3) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di € 51.156,97 (pari a L. 99.053.712) da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Dal documento si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «l'istituto presta cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

La polizza dovrà espressamente contenere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di A.T.I. l'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità solidale, «pro quota» in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso di mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata;

4) in caso di consorzi, A.T.I. o G.E.I.E. già costituiti, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio, A.T.I. o G.E.I.E.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A., il codice fiscale, l'indirizzo, il telefono ed il fax del concorrente.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante in corso di validità.

Nella busta «B» deve essere contenuta a pena di nullità una dichiarazione resa su carta bollata da L. 20.000 con la quale il concorrente dovrà indicare:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) l'indicazione del massimo ribasso percentuale sul prezzo a corpo posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, espresso in cifre ed in lettere;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza; l'importo di detti oneri ammontante a € 20.658,28 (pari a L. 40.000.000) non è stato preso in considerazione nella determinazione del prezzo offerto, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa.

L'elaborato suddetto dovrà essere sottoscritto, a pena di esclusione, dal rappresentante legale del concorrente. In caso di consorzi, A.T.I. o G.E.I.E. non ancora formalmente costituiti la sottoscrizione dovrà essere apposta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'unione.

C-30600 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE*Bando di gara per licitazione privata*

1. Università degli Studi di Lecce, viale Gallipoli n. 49, 73100 Lecce (tel. 0832/336219, fax 0832/336345). Codice fiscale n. 80008870752, <http://www.unile.it>

Importo complessivo a base di gara: L. 679.324.414 (€ 350.841,78) comprensiva di I.V.A. 20%.

2.a) La procedura di aggiudicazione sarà quella della licitazione privata, procedura ristretta accelerata, a lotti separati, ai sensi dell'art. 7, ottavo comma del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

2.b) Verrà utilizzata la procedura accelerata a causa dell'imminente avvio delle attività didattiche cui sono destinate le attrezzature da fornire.

2.c) Fornitura, installazione e messa in funzione di una sala regia con sistema di montaggio video non lineare e di prodotti hardware e software.

3.a) Università degli Studi di Lecce, facoltà di scienze della formazione, piazzetta Arco di Trionfo, 73100 Lecce.

3.b) Hardware C.P.A. 3002, software C.P.A. 72.

3.c) Vedasi capitolato tecnico.

3.d) Divisione in lotti: la fornitura è divisa in due lotti e più precisamente:

lotto A, fornitura, installazione e messa in funzione di una sala regia con sistema di montaggio video non lineare per un importo a base d'asta di L. 587.526.000 (€ 303.431,85), comprensivo di I.V.A. al 20%;

lotto B, acquisto hardware e software (PC, accessori vari) per un importo a base d'asta di L. 91.798.414 (€ 47.409,92), comprensivo di I.V.A. 20%.

4. Entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto.

5. Sono ammessi a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente riunite secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 15 novembre 2001.

6.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando. Il plico dovrà recare le seguenti diciture: «domanda di partecipazione per gara fornitura, installazione e messa in funzione di sala regia con sistema di montaggio video non lineare e di prodotti hardware e software, per le esigenze della facoltà di scienze della formazione dell'Università degli Studi di Lecce» con l'indicazione del nominativo, dell'indirizzo e del recapito telefonico e di fax dell'impresa mittente. Il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione entro il termine ultimo precisato. Ove per l'invio del plico fosse utilizzato un corriere o altro servizio analogo si precisa che la dicitura sopra indicata dovrà essere apposta anche all'esterno dell'eventuale contenitore utilizzato dal corriere.

6.c) Lingua o lingue: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 10 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Le imprese partecipanti dovranno presentare una cauzione definitiva in misura del 5% dell'importo di aggiudicazione mediante polizza assicurativa o bancaria.

9. Le imprese partecipanti alla gara dovranno possedere i seguenti requisiti minimi:

a) inesistenza nei propri confronti, nei confronti dell'impresa e degli altri legali rappresentanti delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) di aver conseguito un volume di fatturato per forniture analoghe nel triennio (1998-1999-2000):

b1) per il lotto A non inferiore a 2 miliardi di lire;

b2) per il lotto B non inferiore a 300 milioni di lire.

Nel caso di partecipazione a più lotti, il fatturato richiesto è pari alla somma dei fatturati richiesti per la partecipazione ai singoli lotti;

c) di aver svolto attività nel settore delle forniture, installazione e messa in funzione:

c1) di sala regia con sistema di montaggio video non lineare da almeno cinque anni;

c2) di hardware e software da almeno cinque anni.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92. Saranno applicati i seguenti criteri di valutazione: a) parametri tecnico - organizzativi: max 30 punti; b) parametri economici: max 70 punti. Il punteggio relativo a ciascuna offerta sarà determinato dalla somma dei punteggi ottenuti per i criteri a) e b). Risulterà aggiudicatario del servizio il concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida.

11. Numero minimo di fornitori invitati a presentare offerte: non esistono limitazioni al numero di fornitori.

12. Varianti: non sono consentite varianti a quanto stabilito dagli atti di gara.

13. Altre informazioni:

a) per informazioni amministrative: dott. Alessandro Quarta, capo Ufficio provveditorato (tel. 0832/336219);

b) per informazioni tecniche: sig. Ennio Guidato, Ufficio programmazione sviluppo e controllo di gestione, telefono 0832/336209, fax 0832/336209;

c) per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alle norme di partecipazione pubblicate sul sito web www.unile.it

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

Tutela della privacy: informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96: i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'Università degli Studi di Lecce. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti loro concessi dall'art. 13 della legge n. 675/96.

Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento di gara è il dott. Alessandro Quarta, capo Ufficio provveditorato dell'Università degli Studi di Lecce.

14. Data di pubblicazione della preinformazione: mancata pubblicazione avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando 25 ottobre 2001.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni della CEE 25 ottobre 2001.

Lecce, 25 ottobre 2001

Il direttore dell'area contabile: dott. Mario Tarricone.

C-30476 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'esercito****Ufficio amministrazione**

Foligno (PG), via Gonzaga n. 2

Tel./fax 0742/350279 - 350957 (centralino)

Tel/fax 0742/340770 (Ufficio amministrazione)

Avviso di gara (art. 6, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994)

Si dà avviso che questo Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'esercito, per soddisfare le esigenze dell'anno 2002, esprimerà presumibilmente più gare a licitazione privata in ambito nazionale, ai sensi degli artt. 73/c, 76 e 89/a del regio decreto n. 827/1924, per la fornitura dei seguenti beni servizi:

1) materiali per il funzionamento dei laboratori specialistici, lotto n. 1: reattivi per analizzatore automatico per urine «Superaution Menarini» (strisce; soluzione di lavaggio; carta termosensibile per uso Aution), importo presunto L. 30.000.000 (€ 15.493,71) I.V.A., inclusa; lotto n. 2: materiali vari (aghi e provette per sistema «Vacutainer», speculum nasali, guanti lattice monouso, contenitori urine, etc.), importo presunto L. 45.000.000 (€ 23.240,56) I.V.A. inclusa;

2) materiale di ferramenta, importo presunto L. 20.000.000 (€ 10.329,14) I.V.A. inclusa;

3) servizio di conduzione, manutenzione e «terzo responsabile» delle centrali termiche, importo presunto L. 160.000.000 (€ 82.633,10), I.V.A. inclusa.

Le forniture suddette, tranne quella di cui al punto 3, sono da intendersi a quantità indeterminata; i quantitativi presunti dei materiali da fornire saranno specificati nelle lettere d'invito. Modalità di aggiudicazione: massimo sconto percentuale al ribasso su prezzi base palesi, che saranno fissati nelle lettere d'invito. Modalità di invio delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara, espresse in lingua italiana e redatte su carta bollata da L. 20.000 (€ 10,33) dovranno, a pena di ammissibilità:

pervenire, o a mezzo posta, in plico raccomandato, entro e non oltre il 30 novembre 2001 (a tal riguardo farà fede il timbro postale), o a mano, entro le ore 16,30 del medesimo giorno;

essere corredate, a pena di esclusione, della documentazione probatoria, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d) ed e); art. 12, comma 1; art. 13, lett. a); art. 14, comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 (per la sub. 3 gara il riferimento è agli artt. 11, 12, 13, 14, 15 e 17 del decreto legislativo n. 157/1995); art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 («norme sul diritto al lavoro dei disabili»).

La predetta documentazione potrà essere sostituita, da dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, riportanti gli elementi informativi richiesti dai succitati articoli di legge. In particolare vanno indicate in maniera dettagliata le forniture effettuate nell'ultimo triennio, al fine di consentire la valutazione delle potenzialità economiche della ditta (e/o dei Raggruppamenti Temporanei di Imprese).

Per le imprese iscritte all'Albo Fornitori dell'Amministrazione Difesa (AFAD) sarà sufficiente la sola domanda di partecipazione corredata o dalla copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda o all'indicazione degli estremi dell'iscrizione (il certificato, ove prodotto, dovrà essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine di presentazione della domanda).

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione, in quanto le ditte ammesse alle gare saranno invitate a mezzo lettera a/r. Per ulteriori informazioni le ditte/società interessate potranno consultare l'ufficio preposto (Ufficio amministrazione, Sezione contratti) tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. ammcom Giuseppe Recchi

C-30246 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi

Bando di gara - Procedura ristretta UE/OMC

1. Ente appaltante: Ministero interno, Direzione generale Protezione civile e Servizi antincendi - Servizio tecnico centrale, Ufficio per i servizi informativi automatizzati, via Cavour n. 5, 00184 Roma tel. 06/46529033, fax n. 06/46539971.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 6 punto 2 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 nonché con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) e art. 76, ultimo comma escluso, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Luogo di esecuzione: Uffici centrali e sedi periferiche della Direzione generale della Protezione civile e servizi antincendi;

b) oggetto della gara: affidamento di un servizio di assistenza per la manutenzione e lo sviluppo del software applicativo in uso presso gli Uffici centrali e sedi periferiche della Direzione generale della Protezione civile e dei servizi antincendi, cod. riferimento C.P.V. 72203200-0 e 72203430-1;

c) prezzo massimo non superabile I.V.A. esclusa: L. 1.994.000.000 pari a € 1.029.815,056;

d) cauzione: provvisoria 10% dell'importo posto a base della gara definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

4. Durata del contratto: 24 mesi decorrenti dalla data dell'effettivo inizio delle attività di sviluppo e manutenzione.

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 11 del decreto legislativo 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12, del giorno 10 dicembre 2001;

b) gli interessati, e nel caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte facenti parte dello stesso, dovranno unitamente alla propria candidatura produrre, a pena di esclusione, una autocertificazione attestante quanto richiesto dagli artt. 12, 13, comma 1 lettere a) e c) (indicare per ciascuna fornitura oggetto, importo e committente) nonché 15 del decreto legislativo n. 157/95 come sostituiti dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. Dovranno altresì essere autocertificati il possesso della certificazione di qualità (indicare tipo di certificazione, settore per il quale è stata rilasciata, ente certificatore e periodo di validità) e la realizzazione in almeno uno degli ultimi tre esercizi finanziari di un fatturato annuo globale pari almeno a cinque volte l'importo della gara; in caso di raggruppamento temporaneo di impresa tali requisiti vengono richiesti almeno per la società capogruppo.

Le suddette autocertificazioni dovranno altresì contenere la dicitura che la ditta è consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché ai sensi della legge n. 675/96 (responsabile del trattamento dati sarà il Ministero dell'interno, Direzione generale Protezione civile e servizi antincendi) acconsentire al trattamento dei dati forniti. Dette autocertificazioni dovranno essere accompagnate dalla fotocopia del documento della persona che ha sottoscritto la domanda e l'autocertificazione stessa. La domanda e la documentazione dovrà essere a firma della persona che ha la legale rappresentanza della società;

c) lingua: lingua italiana o altra lingua comunitaria debitamente tradotta;

d) il plico contenente la domanda, redatta su carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero interno, Direzione generale della Protezione civile e dei servizi antincendi, Ufficio per i servizi informativi automatizzati, Ufficio accettazione postale, palazzo Viminale, 00184 Roma, Italia, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara per l'affidamento di un servizio di assistenza per la manutenzione e lo sviluppo del software applicativo in uso presso gli Uffici centrali e sedi periferiche della Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - cod. riferimento C.P.V. 72203200-0 e 72203430-1, riservatissimo non aprire.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 17 dicembre 2001.

8. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto disposto all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995. Qualità della proposta tecnica 40%, prezzo 60%. Il dettaglio dei criteri di valutazione sarà indicato nel capitolato speciale d'appalto, allegato alla lettera di invito.

9. Termine presentazione offerte ore 12 del 28 gennaio 2002.

La prima seduta della gara sarà effettuata il 29 gennaio 2001, alle ore 10.

10. Altre informazioni: appalto rientrante nel campo di applicazione dell'accordo OMC. La normativa tecnica nonché la bozza di contratto verranno inviate alle ditte invitate.

(responsabile del procedimento: dott. ing. M. Della Giovampaola).

11. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

12. Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 25 ottobre 2001.

L'ispettore generale capo: d'Errico.

C-30178 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze

*Avviso di gara - Pubblico incanto
restauro di libri antichi alluvionati - Identificativo «Leopoldo»*

Ente appaltante: Ministero per i beni e le attività culturali, Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Indirizzo presso cui far pervenire le offerte: piazza Cavalleggeri n. 1a, 50122 Firenze.

Corrispettivo: il corrispettivo a corpo compresi gli oneri per la sicurezza e l'I.V.A. è pari a L. 2.462.500.000, a (€ 1.271.775,11), categoria prevalente OS2, classifica IV.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dagli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza con l'applicazione dell'esclusione automatica della offerte anomale qualora il numero delle offerte valide non sia inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento od alla pari.

Date di esperimento pubblico incanto: 10 dicembre 2001 e 10 gennaio 2002.

Data limite di ricezione offerte: 7 dicembre 2001.

Altre informazioni: i documenti di gara: bando di gara integrale, disciplinare, istanza, capitolato tecnico, schema di contratto, elenco dei volumi, sono disponibili presso la B.N.C.F. sez. Tecnico amministrativa, via Tripoli n. 36, dalle ore 10 alle ore 13 nei giorni feriali, sabato escluso e sono altresì disponibili sul sito internet www.bncf.firenze.sbn.it Per effettuare il sopralluogo e per informazioni tecniche relative all'offerta, ai progetti esecutivi ed all'elenco dei volumi, rivolgersi al Laboratorio di restauro piazza S. Ambrogio n. 2 (FI), tel. 05524919401 oppure tel. 05524919403.

Il responsabile del procedimento
Il dirigente: Antonia Ida Fontana

C-30230 (A pagamento).

PROVINCIA DI PESARO E URBINO Ufficio appalti e contratti

Pesaro, via Gramsci n. 4
Tel. 0721/3591, fax 0721/359350

Prot. n. 36004/01.

Avviso di bando di gara per pubblico incanto

Il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 9 e seguenti presso gli uffici della Provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci n. 4, 61100 Pesaro, tel. 721/3591, fax 0721/359350, verrà esperimento un pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di assicurazione a copertura dei rischi in carico alla Provincia di Pesaro e Urbino, per il periodo 31 dicembre 2001 - 31 dicembre 2004, ripartiti nei seguenti lotti:

N. lotto	Importo triennale a base d'asta
1) tutela dei beni: All RisK danni diretti	€ 123.949,65
2) tutela veicoli:	
sezione A) Rca e garanzie accessorie veicoli della Provincia di Pesaro e Urbino	€ 247.899,30
sezione B), Ard autoveicoli amministratori e dipendenti	€ 38.734,26
3) tutela delle Responsabilità:	
Responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro (R.C.T./O)	€ 511.292,34
4) tutela delle persone:	€ 92.962,23
5) tutela legale	€ 27.888,66
6) responsabilità civile patrimoniale:	€ 61.974,84

Il servizio verrà aggiudicato mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

Le offerte dovranno pervenire unitamente ai documenti previsti, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente a quello fissato per l'apertura, all'Ufficio appalti contratti della Provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci n. 4, 61100 Pesaro, tel. 0721/3591, fax 359350.

Il bando integrale di gara unitamente al foglio di patti e condizioni potrà essere ritirato presso la Provincia di Pesaro e Urbino, Servizio appalti e contratti (tel. 0721/359269-348).

Il bando integrale verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, sul quotidiano «Aste e appalti Pubblici», nonché all'albo pretorio del Comune di Pesaro della Provincia di Pesaro e Urbino nonché sul sito Internet provinciale: www.provincia.ps.it

Il presente avviso di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della U.E. il giorno 25 ottobre 2001 e ricevuto nel medesimo giorno via fax.

Pesaro, 25 ottobre 2001

Il dirigente dell'area programmazione
finanziaria e sistemi informatici:
dott. Marco Domenicucci

C-30180 (A pagamento).

E.C.O. EUROPEAN CONSULTANT ORGANISATION G.E.I.E.

Avviso di pubblicazione

Con atto in data 6 luglio 2001 a rogito del dott. Paolo Tivolaccini, notaio in Biella, n. 254651/14284 del repertorio, registrato a Biella il 20 luglio 2001 al n. 2420 serie 1, depositato presso il registro delle imprese di Biella il 23 luglio 2001 ed ivi iscritto in data 14 settembre 2001 al n. 177939 è stata costituita la società del Gruppo Europeo di Interesse Economico, codice fiscale n. 02030460022 avente:

denominazione E.C.O. European Consultant Organisation G.E.I.E.; sede in Biella, via Dante n. 9 e succursale in Bruxelles, rue D'Arlon n. 21 durata illimitata;

oggetto: prestazione di servizi di consulenza ed assistenza ad enti pubblici e privati, assunzione di incarichi professionali per ottenere a favore degli enti committenti finanziamenti nell'ambito delle opportunità previste dalle leggi regionali, nazionali e dalle direttive europee, progettazione, studi di fattibilità, calcolo dei fabbisogni, perizie, arbitrati, relazioni tecniche, progetti di ristrutturazione e bonifica territoriale, riconversioni industriali, sviluppo del turismo, piani di formazione e riqualificazione della forza lavoro, trasferimenti di tecnologie, joint venture internazionali, organizzazione industriale;

capitale € 4.648,11, assunto e sottoscritto per una quota di € 1.549,37 da ciascuno dei soci fondatori Uberti Marinella, nata a Biella il 3 febbraio 1962, residente a Pettinengo (BI) via Cavour n. 29, Galassi Guido, nato a Vercelli il 12 giugno 1966, residente a Sordevolo (BI), via Ambrosetti n. 5 e Società cooperativa a responsabilità limitata Research and Auditing Network in General Expertise con sede in Bruxelles (Belgio) rue D'Arlon n. 21.

Sino a diversa deliberazione dell'assemblea degli associati, il gruppo sarà retto da un consiglio di amministrazione composto di tre membri, nominati sino a revoca o dimissioni, nella persona di Giovannini Edmondo, nato a Venezia il 30 luglio 1936, residente a Bruxelles, presidente, e dei suindicati signori Galassi Guido, vice presidente, e Uberti Marinella, amministratore delegato.

Biella, 3 ottobre 2001

L'amministratore delegato del G.E.I.E.:
dott.ssa Marinella Uberti

C-30475 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE*Bando di gara per licitazione privata*

1. Ente appaltante: Ente Nazionale per l'Aviazione civile, Area amministrazione e finanza, Ufficio contratti e patrimonio, via di Villa Ricotti n. 42, 00161 Roma, tel. 06/441851, fax 06/44185424.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Oggetto: fornitura allestimento e posa in opera di arredi per ufficio (n. 80 postazioni di lavoro per dirigenti e funzionari, comprendenti scrivania con angolo di raccordo porta PC, cassetiera, poltrona ergonomica, sedie ospiti, armadio libreria; n. 10 armadi da archivio).

4. Luogo di consegna: uffici della sede centrale, siti in Roma.

5. Valore presunto della fornitura: L. 356.700.000 I.V.A. esclusa (€ 184.220,17).

6. Non saranno ammesse offerte parziali.

7. La partecipazione alla gara è ammessa soltanto a imprese produttrici di mobili per ufficio.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Ciascuna impresa non può concorrere per se è contemporaneamente quale componente di raggruppamenti di imprese, né può partecipare a più raggruppamenti. In caso di aggiudicazione dell'appalto ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica di raggruppamento temporaneo prima della stipula del contratto.

9. Le domande di partecipazione, debitamente sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero, in caso di R.T.I., dal titolare o legale rappresentante dell'impresa capogruppo del raggruppamento, se già costituito, o dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarano di volersi raggruppare, dovranno essere inviate, debitamente corredate della documentazione indicata al punto 11., in plico chiuso sigillato con ceralacca all'indirizzo di cui al punto 1., avendo cura di evidenziare, sulle buste, la dicitura: «Gara arredi per ufficio».

10. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 20 novembre 2001.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 giorni dalla data di cui al punto 10. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere d'invito.

12. Requisiti richiesti. Unitamente all'istanza di partecipazione, le imprese interessate dovranno trasmettere:

a) dichiarazione, redatta in carta semplice, resa ai sensi della legge n. 15/68 e s.m.i., mediante la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa, consapevole della rilevanza penale derivante da dichiarazioni mendaci, attesta e sottoscrive a pena di esclusione:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara contenute nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

di essere regolarmente iscritto alla C.C.I.A.A., con la specifica delle generalità dell'impresa e dei nominativi di tutti i legali rappresentanti o del titolare (in alternativa produrre il certificato di iscrizione);

il fatturato, al netto di I.V.A., conseguito nel triennio 1998/99/2000 per forniture analoghe a quella oggetto dell'appalto, con l'elencazione delle principali forniture e specifica dei relativi importi al netto di I.V.A. e dei destinatari; non saranno prese in considerazione le domande delle imprese il cui fatturato sia stato inferiore a L. 3.210.000.000;

b) idonea dichiarazione bancaria, in originale o copia autenticata e di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di invio dell'istanza, comprovante la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

c) documentazione illustrativa (fotografie o depliant) dei prodotti oggetto della fornitura, comprendente la descrizione delle caratteristiche tecniche e dei materiali usati.

13. Nel caso di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, la documentazione di cui al precedente punto dovrà essere prodotta da parte di ogni impresa componente il raggruppamento.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri di valutazione che verranno indicati nella lettera di invito.

15. Non è consentito il ricorso al subappalto.

16. L'amministrazione si riserva la facoltà di invitare un numero di ditte compreso tra un minimo di cinque ed un massimo di venti.

17. La fornitura sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Cauzione: con la lettera d'invito verrà richiesto alle imprese ammesse a produrre offerta un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% del valore presunto della fornitura. All'impresa aggiudicataria sarà richiesto un deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo della fornitura.

19. Responsabile del procedimento: dott. Massimo Zangrilli.

Roma, 30 ottobre 2001

Il direttore: dott. Mauro Campana.

C-30470 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
«TOR VERGATA»**

Roma, via Orazio Raimondo n. 18

Tel. 0039/6/72592508-9, telefax 0339/6/72592509

Partita I.V.A. n. 02133971008

Bando di gara pubblico incanto

1. Ente appaltante: come in epigrafe

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica artt. 9, comma 1, lett. a) e 19, comma 1, lett. b) del testo unico (T.U.), decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3. Oggetto: acquisto di arredi per la Biblioteca della facoltà di lettere e filosofia.

4. Base d'asta: L. 900.000.000 I.V.A. esclusa, € 464.811,209.

L'offerta dovrà presentarsi in un unico lotto.

5. Luogo di consegna: biblioteca della facoltà di lettere e filosofia nel comprensorio di Tor Vergata, Roma

6. Tempi di consegna e posa in opera: anticipati rispetto a 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi.

7. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo dell'offerta, le procedure di aggiudicazione dell'appalto, il capitolato speciale d'appalto sono visibili presso la Divisione IV, Ripartizione II, quinto piano stanza n. 509 del fabbricato «La Romanina» presso l'indirizzo in epigrafe, ritiro dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13 a far data dal giorno successivo alla pubblicazione del bando; è possibile acquisire una copia fino a 20 giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte. Gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato almeno 4 ore prima della data del ritiro, all'ente appaltante.

8. Termine ultimo, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione:

8.1) termine: entro le ore 13 del 3 gennaio 2002;

8.2) indirizzo: Università di Roma «Tor Vergata», Divisione IV, Ripartizione II, via Orazio Raimondo n. 18, 00173 Roma;

8.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

8.4) lingue: italiano e inglese.

9. Apertura delle offerte: i plichi saranno aperti il giorno 10 gennaio 2001 alle ore 10 presso una sala del fabbricato «La Romanina».

Possono assistere delegati dei concorrenti.

10. Cauzioni: provvisoria: 5%, definitiva: 10%.

11. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare le offerte anche le imprese ai sensi dell'art. 10 del T.U.

12. Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, primo comma, lettera b) e seguenti.

13. Assegnazione punteggi: 1) qualità: 30 punti; altre offerte: punti calcolati in proporzione; 2) prezzo: fino a 25 punti; 3) carattere estetico funzionale: fino a 20 punti; 4) tempi di consegna compresa la posa in opera: fino a 15 punti; 5) servizio successivo alla vendita ed assistenza tecnica: fino a 10 punti.

14. Condizioni minime di carattere economico tecniche necessarie per la partecipazione: ciascun concorrente, a pena esclusione dalla gara, deve dichiarare con le forme e nei limiti di cui alla legge n. 15/1968 e al decreto Presidente della Repubblica Italiana n. 403/1998, a firma del legale rappresentante sotto la propria responsabilità; 1) di non trovarsi in una delle situazioni indicate dall'art. 11, comma 1, lett. a), b), c), d), e) ed f) del T.U.; 2) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture analoghe a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari di valore almeno doppio di quello posto a base d'asta; 3) elenco dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità; 4) presentare idonee referenze bancarie, non inferiori a due.

15. Modalità di pagamento: 94,5% dopo l'ultimazione; 5,5% dopo il collaudo. L'aggiudicatario trasmetterà all'Università, entro venti giorni dai pagamenti ricevuti copia della fattura quietanza a dei pagamenti ad eventuali subappaltatori e cottimisti. I prezzi offerti includono gli oneri per la sicurezza. L'offerta vincola per quattro mesi dalla data dell'esperimento della gara.

16. Termini decadenziali per l'aggiudicazione per l'aggiudicazione per la presentazione dei documenti: 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

17. Data di spedizione e ricevimento: Il presente bando è inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 2 novembre 2001.

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agrò.

S-23254 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 6 - LIVORNO U.O. Acquisizione beni e servizi

Livorno, via di Monterotondo

L'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 6 della Regione Toscana, Livorno, ha indetto gara europea ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 con la forma della licitazione privata, e con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 7, paragr. 4, decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e integrazioni di cui al decreto legislativo n. 402/98, per l'affidamento del servizio di tesoreria dell'Azienda U.S.L. 6 di Livorno.

A tal proposito viene reso noto quanto segue:

a) che è stata, per la finalità specifica, il decreto dirigenziale n. 2929 del 22 ottobre 2001

b) il provvedimento è di competenza della U.O. acquisizione beni e servizi dell'Azienda U.S.L. 6 di Livorno;

c) il funzionario responsabile del procedimento contrattuale è il sig. Berlincioni Sergio della citata Unità Operativa;

d) le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite a seguito della prequalificazione al termine di scadenza di presentazione delle istanze di partecipazione. Potranno partecipare alla gara gli istituti di credito in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di legge in materia (art. 50 decreto legislativo n. 77/95 come modificato dall'art. 38 della legge n. 28/99), per gli istituti di credito esteri varranno i corrispondenti requisiti vigenti nel loro Paese;

e) il legale rappresentante dell'istituto partecipante, ai fini dell'ammissione alla gara ed a pena di esclusione dovrà rendere una dichiarazione cumulativa nelle forme di cui agli art. 4 e 20 della legge n. 15/68 in competente bollo, ovvero nelle forme di cui alla legge n. 191/98 allegando fotocopia del documento d'identità del dichiarante; nella predetta dichiarazione, da produrre unitamente all'istanza d'invito, il legale rappresentante dovrà attestare, pena l'esclusione, quanto segue:

conformità alle disposizioni di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95;

garantire obbligatoriamente almeno uno sportello nei Comuni dell'U.S.L. 6, con popolazione superiore a 20.000 abitanti compresi nell'ambito territoriale di competenza U.S.L. 6;

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

l'iscrizione all'apposita sezione del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. della Provincia in cui l'istituto ha sede con l'indicazione delle generalità dei legali rappresentanti dell'istituto medesimo;

di avere preso visione e di accettare integralmente ed incondizionatamente tutte le norme e condizioni contenute nello schema di convenzione e relativi allegati, che regolano il servizio;

che alla presente procedura non partecipano soggetti con i quali esistono forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

f) il servizio sarà aggiudicato secondo la procedura prevista dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, e precisamente al prezzo più basso;

g) il responsabile del procedimento è il sig. Berlincioni Sergio;

h) le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire presso l'Ufficio protocollo del centro direzionale dell'Azienda U.S.L. 6, Livorno, via di Monterotondo n. 49, U.O. acquisizione beni e servizi, entro e non oltre giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana (art. 7, paragr. 4/a decreto legislativo n. 358/92) e del bollettino CEE.

Livorno, 26 ottobre 2001

Il direttore: geom. Paolo Lugetti.

C-30219 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI EMILIA ROMAGNA

Servizio amministrativo - Ufficio gestione denaro

Bologna, via Dei Bersaglieri n. 3

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 13 dicembre 2001 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Emilia Romagna di Bologna una licitazione privata in ambito nazionale, per l'appalto del servizio di manutenzione fotoreproduttori «Mita» «Gestetner» e «Ricoh» e relativa fornitura di materiali di consumo in tutto il territorio della Regione Carabinieri Emilia Romagna.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73, lett. c) ed art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Fornitura: i materiali dovranno essere consegnati sulla scorta di ordinativi mensili a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal suddetto Comando.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe indicato entro e non oltre le ore 14 del 22 novembre 2001. Le stesse, in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate dalla documentazione (rilasciata in data non anteriore a 180 giorni rispetto al 17 dicembre 2000) di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, comma 1, all'art. 13, lett. a) e c), del decreto legislativo n. 358/92.

Per le ditte iscritte all'albo di fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e), dell'art. 13, lett. a) e c), del citato decreto legislativo n. 358/92 e della copia del certificato d'iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r. a/r entro il 26 novembre 2001.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al numero 202187, prefissato dallo 051, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 14.

d'Ordine

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. par. Paolo Zemella

B-817 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Comune di Saint-Vincent

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di Saint-Vincent, via Vuillerminaz n. 7, 11027 Saint-Vincent (AO) tel. 0166/525190, fax 0166/525191.

Luogo di esecuzione: Comune di Saint-Vincent.

Oggetto dei lavori: ristrutturazione urbanistica di piazza 28 Aprile e di via Ponte Romano, ripavimentazione e rifacimento opere di urbanizzazione primaria.

Importo a base d'asta: L. 2.550.000.000 (€ 1.316.965,09). Nell'importo dei lavori a base d'asta è compresa a somma di L. 44.000.000 (€ 22.724,10) per opere relative alla sicurezza, tale importo non sarà soggetto a ribasso d'asta.

Categoria A.N.C. richiesta: OG3 classifica IV per un importo minimo di L. 5.000 milioni, pari ad € 2.582.284, sono previste opere scorporabili.

Termine esecuzione lavori: 330 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato con l'indicazione del massimo ribasso sull'importo a corpo, a misura e in economia posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del vigente art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

Termine di presentazione dell'offerta: il piego contenente l'offerta e i documenti richiesti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Comune di Saint-Vincent entro e non oltre le ore 12 del giorno lunedì 26 novembre 2001.

Procedura di gara: verrà svolta ai sensi del vigente art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 nelle giornate di martedì 27 novembre 2001 e martedì 11 dicembre 2001.

Il bando integrale viene pubblicato all'albo pretorio comunale ed è reperibile esclusivamente presso l'Ufficio tecnico dal lunedì al venerdì orario 9-12.

Saint-Vincent, 26 ottobre 2001

Il responsabile del servizio: arch. Monica Caprioglio.

C-30209 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALI DI VERONA - S.p.a.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Generale Servizi Municipali di Verona S.p.a., Lungadige Galtarossa n. 8, 37100 Verona, telefono: 045/8677678/679/729, telefax 045/8677568, sito internet: <http://www.agsm.it>

2. Oggetto dell'appalto: fornitura e posa di nuova quadristica di processo del depuratore «Città di Verona».

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il sistema del prezzo più basso di cui all'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358 del 1992.

4. Durata del contratto: il contratto avrà la durata presunta di 900 giorni, fatto salvo quanto previsto dalla documentazione di gara, che costituisce parte integrante del presente bando e che sarà inviata alle imprese invitate.

5. Condizioni minime: a) avere avuto, nell'ultimo triennio, un volume d'affari complessivo almeno pari a L. 2.000.000.000 (I.V.A. esclusa); b) avere eseguito, nell'ultimo triennio, almeno una fornitura di impiantistica industriale e quadri elettrici di processo e automazione per un importo superiore a L. 500.000.000. (I.V.A. esclusa); c) non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui alle lettere da a) a f) dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358 del 1992.

6. Riunioni di imprese: trova applicazione l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 1992; è fatto divieto agli associati di partecipare a più di una riunione di imprese, nonché di partecipare anche in via autonoma.

In caso di riunione di imprese, tutte le associate dovranno essere in possesso dei requisiti di cui alla lettera c) del punto 5.; con riferimento, invece, ai requisiti di cui alle lettere a) e b), questi dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla capogruppo e del 20% da ciascuna mandante e, comunque, complessivamente dall'intera riunione.

7. Termine di ricezione delle richieste di invito: la richiesta di invito dovrà pervenire, pena la non ammissione alla gara, all'Ufficio protocollo dell'ente appaltante, entro il giorno 28 novembre 2001 e dovrà contenere una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante (con allegata fotocopia del documento di identità dello stesso) relativa: 1) all'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. (per le imprese straniere il riferimento è ai registri previsti dalla legislazione di competenza); 2) al volume d'affari complessivo, nell'ultimo triennio, almeno pari a L. 2.000.000.000 (I.V.A. esclusa); 3) all'esecuzione, nell'ultimo triennio, di almeno una fornitura di impiantistica industriale e quadri elettrici di processo e automazione per un importo superiore a L. 500.000.000. (I.V.A. esclusa); 4) alla non sussistenza delle condizioni di cui alla lettera c) del punto 5. del bando.

La richiesta di partecipazione con la dichiarazione dei requisiti potrà essere effettuata utilizzando apposito modulo predisposto da AGSM da scaricare dal sito internet di cui al punto 1.

In caso di riunione temporanea di imprese, anche costituenda, la dichiarazione suddetta dovrà essere rilasciata da tutte le imprese coinvolte, con precisazione delle percentuali indicate al punto 6.

Si precisa che il contenuto della suddetta dichiarazione sarà verificato in capo all'impresa aggiudicataria e che, in caso di insussistenza dei requisiti dichiarati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria salvo il risarcimento di ulteriori danni.

8. Lingua: italiano.

9. Forme di garanzia: si rimanda alla documentazione che sarà inviata alle imprese invitate.

10. Altre informazioni: per ulteriori informazioni di carattere amministrativo, contattare l'Ufficio approvvigionamenti ai numeri indicati al punto 1.; per informazioni di carattere tecnico, contattare il numero 045/8062516.

11. Data di invio del bando alla U.E.: 22 ottobre 2001.

Il dirigente servizio approvvigionamenti:
Ernes Ferracane

C-30274 (A pagamento).

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Bando di gara comunitario per pubblico incanto servizio di gestione del bar interno alla nuova sede della facoltà di agraria di durata novennale - Rettifica.

Si comunica che con provvedimento dirigenziale n. 129 del 29 ottobre 2001 è stato rettificato il termine di presentazione delle offerte per l'appalto del servizio di bar interno alla nuova sede della facoltà di Agraria di durata novennale, pubblicato nella G.U.R.I. n. 237 dell'11 ottobre 2001 e nella G.U.C.E. n. S/193 del 6 ottobre 2001. Il termine per la presentazione della offerta è prorogato alle ore 13 del 12 novembre 2001. La gara avrà luogo presso una sala dell'Area del patrimonio e contratti il giorno 14 novembre 2001 alle ore 9,30. Sono conseguentemente prorogati e/o adeguati tutti gli altri termini indicati negli atti di gara.

La rettifica del termine di scadenza delle offerte è stata trasmessa all'U.P.U.C.E. in data 29 ottobre 2001. Copia della rettifica è disponibile all'indirizzo <http://www.unibo.it/bandi> oppure potrà essere richiesta all'Ufficio contratti per servizi, via Zamboni n. 33, 40126 Bologna, tel. 051/2099137-33, fax 051/2099140. Restano ferme le altre previsioni del bando di gara.

Il dirigente: dott. Stefano Corazza.

C-30469 (A pagamento).

CITTÀ DI MANFREDONIA

Manfredonia (FG), piazza del Popolo n. 8
Tel. 0884/519233

Il dirigente,

Visto il bando di gara trasmesso per la pubblicazione alla G.U.C.E. il 28 settembre 2001 e ricevuto in pari data, pubblicato all'albo pretorio del Comune e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 23, relativo al pubblico incanto per la gestione del servizio di refezione scolastica.

Rilevato che sono state riscontrate delle imprecisioni in alcuni dati contenuti nel capitolato speciale d'appalto, nonché nel bando di gara.

Ritenuto dover apportare le dovute modifiche.

Ritenuto, altresì, dover concedere una congrua proroga al termine di scadenza anche ai sensi dell'art. 9 comma 5 del decreto legislativo n. 157/95, e ss.mm.ii.

Comunica che al capitolato speciale d'oneri ed al bando di gara sono apportate le seguenti rettifiche:

a) l'art. 21 (calendario per l'erogazione del servizio) del C.S.O. è così rettificato: «L'erogazione dei pasti avverrà dal lunedì al venerdì, correlata presuntivamente al calendario scolastico ministeriale, nei mesi e nei giorni di effettivo funzionamento delle scuole. Indicativamente il periodo di riferimento è il seguente:

inizio: in relazione all'inizio dell'anno scolastico;

termine: 31 maggio di ogni anno scolastico;

b) l'importo del volume di affari di cui alla lettera d) dell'art. 4 del C.S.O. è di L. 4.300.000.000;

c) l'importo della cauzione provvisoria da versare per la partecipazione alla gara ammonta a L. 130.288.225;

d) le percentuali del 60% e 10%, percentuali minime richieste nel C.S.O. per le A.T.I., sono eliminate, ed è confermato quanto già diversamente previsto nel bando di gara;

e) dalla busta dell'offerta economica (plico B) viene eliminato quanto richiesto al punto 2.2) «dichiarazione attestante il tempo di consegna del locale ...»;

f) quanto richiesto al punto 2.2) «dichiarazione attestante il tempo di consegna del locale ...», dovrà essere presentato nella busta relativa alla documentazione tecnica (plico C);

g) il numero tra parentesi nel N.B. (nota bene) di pag. 11 del bando di gara è eliminato;

h) il riferimento all'art. 43 del C.S.O. indicato al punto B.1 di pag. 2 del bando di gara è da intendersi all'art. 44 del C.S.O.;

La gara sopraindicata, fissata per il giorno 6 novembre 2001 è rinviata alle 10 del giorno 27 novembre 2001 ed il termine di presentazione delle offerte è spostato alle ore 13,30 del giorno 26 novembre 2001.

Il responsabile del procedimento: arch. Francesco Sammarco

Il dirigente del 1° settore: dott. Marco Ognissanti

C-30199 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE DELL'ISOLA

Terno d'Isola (BG), via Bravi n. 16
Tel. 035/904567, fax 035/904548

Si rende noto che con determinazione n. 76 del 29 ottobre 2001 è stato prorogato alle ore 12 del giorno 19 novembre 2001 il termine ultimo per la presentazione delle domande per l'affidamento del servizio di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori, adempimenti ex decreto legislativo n. 494/96, per l'ampliamento depuratore con art. 62 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per un importo presunto di L. 325.000.000 il cui avviso è stato già pubblicato alla G.U.R.I. il 13 ottobre 2001.

Terno d'Isola, 29 ottobre 2001

Il direttore: dott.ssa Irene Saia.

C-30460 (A pagamento).

CITTÀ DI MANFREDONIA

Manfredonia (FG), piazza del Popolo n. 8
Tel. 0884/519233

Il dirigente,

Visto il bando di gara pubblicato l'8 ottobre 2001 relativo all'appalto dei lavori di sistemazione del Lungomare del Sole 2° lotto, dell'importo complessivo di L. 6.631.196.119 (€ 3.424.726,98) di cui L. 6.377.196.119 (€ 3.293.546,93) per importo a base d'asta e L. 254.000.000 (€ 131.180,05) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ex legge n. 109/94 e s.m.i. e con criterio di aggiudicazione ex art. 21 comma 1 lett. c).

Categoria prevalente: OG3, importo L. 5.201.145.000 (€ 2.686.187,2) classifica V fino a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.569);

Lavori scorporabili o subappaltabili: categoria OG6, importo L. 547.305.000 (€ 282.659,44); categoria OG10, importo L. 848.744.000 (€ 438.339,69).

Rilevato che sono state riscontrate discordanze tra le quantità riportate nel computo metrico estimativo e quelle della lista categorie dei Lavori.

Ritenuto dover concedere una congrua proroga al termine di scadenza per sostituire la stessa.

Comunica che la gara sopraindicata, fissata per il giorno 7 novembre 2001 è inviata al giorno 29 novembre 2001, il termine di presentazione delle offerte è spostato alle ore 13,30 del giorno 28 novembre 2001, la prosecuzione delle operazioni di gara avrà luogo alle ore 9 del 20 dicembre 2001.

Il responsabile del procedimento:
arch. Francesco Sammarco

Il dirigente del 1° settore: dott. Marco Ognissanti

C-30200 (A pagamento).

I.P.A.B. SERVIZI ASSISTENZIALI DI VICENZA

Bando di gara - Sostituisce integralmente il precedente pubblicato nella G.U.C.E. il 18 settembre 2001 ed nella G.U.R.I. il 1° ottobre 2001.

Stazione appaltante: I.P.A.S. Servizi Assistenziali di Vicenza, via San Pietro n. 60, 36100 Vicenza, telefono 0444/218856; telefax 0444/500264. 2. Categoria di servizio e descrizione categoria: 14, numero di riferimento C.P.C.: 874 servizio di pulizia dei Centri di servizio dell'ente. 3. Luogo di esecuzione: Italia, Vicenza: a) Istituto «Ottavio Trento», piazza San Pietro n. 9; b) pensionato San Pietro, via S. Pietro n. 70; c) Istituto «Proti V.M.», c.trà O. de Proti n. 3; d) residenza «S. Croce» via S. Croce n. 7; e) servizi amministrativi, via S. Pietro n. 60. 4. Durata del contratto: 24 mesi dal 1° marzo 2002 al 29 febbraio 2004, rinnovabili alla scadenza per ulteriori 24 mesi. Importo presunto annuo L. 1.000.000.000 (un miliardo), € 516.456,89 I.V.A. esclusa. 5. Offerte parziali: non ammesse. 6. Varianti: non ammesse. 7. Raggruppamenti d'impresa: devono essere indicati e precisati nella domanda di partecipazione. 8. Procedura adottata: a) licitazione privata, art. 6, lett. b), decreto legislativo n. 157/95; b) il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato, a pena di esclusione, alle ore 12 del giorno 29 novembre 2001; c) le domande dovranno essere indirizzate all'Ufficio segreteria dell'I.P.A.B. Servizi assistenziali di Vicenza, via S. Pietro n. 60, n. 36100, Vicenza; d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale. 9. Condizioni minime richieste: alla domanda di partecipazione alla gara, a pena di esclusione, dovrà essere allegata, la dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, firmata in calce dal legale rappresentante della ditta, accompagnata da una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore attestante: a) che l'impresa non si trova nelle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lett. a), b), c), d), e) ed f), del decreto legislativo n. 157/95; b) che l'impresa è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A., ovvero per le ditte straniere, nei registri istituiti presso lo Stato di residenza, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95. Se trattasi di cooperative sociali, dovrà essere dimostrata l'iscrizione all'albo Regionale di cui all'art. 9, della

legge n. 381/91 e successive modifiche e integrazioni o analoga iscrizione per le ditte straniere; c) che il fatturato dell'impresa relativo al triennio 1998-1999-2000 è di importo non inferiore a L. 4.000.000.000, in esclusa; d) che sono stati eseguiti nell'ultimo triennio, o sono in corso di effettuazione nell'anno 2001, servizi identici presso R.S.A., Case di Riposo, Aziende ospedaliere per un importo complessivo non inferiore a L. 3.000.000.000, I.V.A. esclusa, con indicazione per ciascun servizio di: importi, date, destinatari e numero medio annuo dei dipendenti impiegati; e) che vengono correttamente applicati i costi orari stabiliti per il personale addetto al servizio di pulizia dal vigente CCNL di categoria; f) che la ditta è in possesso del piano di sicurezza aziendale ai sensi del decreto legislativo n. 626/96. Per i raggruppamenti temporanei e i consorzi, i requisiti di cui alle lettere a), b) c), f) devono essere posseduti da tutte le imprese. 10. Termine entro il quale verranno spediti gli inviti a presentare offerta: 6 dicembre 2001. 11. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1 lett. b), del decreto legislativo n. 157/95, qualità punti 60, prezzo punti 40. 12. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 22 ottobre 2001. 13. Il responsabile del procedimento è il dott. Roberto Borghero. La documentazione è disponibile sul sito internet <http://www.ipab.vicenza.it> Per informazioni le imprese interessate possono rivolgersi all'Ufficio economico dell'ente: tel. 0444/218856, telefax 0444/500264.

Vicenza, 22 ottobre 2001

Il direttore segretario generale: dott. Franco Zaccaria.

C-30194 (A pagamento).

ESPROPRI

PREFETTURA DI BARI

Estratto del decreto prot. n. 238, rep. 13023 del 18 giugno 2001

Il prefetto della Provincia di Bari con decreto prot. n. 238, rep. 13023 del 18 giugno 2001 ha pronunciato l'espropriazione ed ha autorizzato l'occupazione permanente nel territorio di Bitonto a favore del Demanio Pubblico dello Stato, ramo trasporti aviazione civile degli immobili occorsi per l'eliminazione degli ostacoli alla navigazione aerea e la sistemazione del sito per l'avvicinamento strumentale di precisione per pista 07, immobili descritti nell'elenco che è parte integrante e contestuale del presente decreto. L'Impresa Tinarelli S.p.a. per conto del Ministero dei trasporti e della navigazione, Direzione generale aviazione civile, nei modi e nei termini di legge, provvederà alla notifica alle ditte interessate del presente decreto che, a cura dell'impresa medesima, verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Elenco delle ditte espropriate:

Marinelli Giuseppe n. Bari 24 novembre 1960 e Sanseverino Cesaria n. Bari 21 febbraio 1961, fig. 20, p.lla 301, espropriati mq 1777; indennità pagata L. 7.429.710;

Di Pinto Angela n. Bari 27 agosto 1964, fig. 20, p.lla 300, espropriati mq 1756; indennità pagata L. 6.692.070;

Maiorano Eleonora n. Bari 20 agosto 1929, fig. 20, p.lla 114, espropriati mq 1756; indennità pagata L. 7.961.600;

Anaclerio Michele n. Bari 3 novembre 1942 e Ladisa Pasqua n. Bari 26 luglio 1948, fig. 20, p.lla 310, espropriati mq 6085; indennità pagata L. 63.104.900;

Macina Nicola n. Bari 23 ottobre 1943 e Turso Vincenzo n. Bari 14 dicembre 1947, fig. 20, p.lla 122 e 128, espropriati complessivamente mq 7.705; indennità pagata L. 28.486.020;

Maiorano Antonia n. Bari 4 ottobre 1931 e Maiorano Emanuella n. Bari 15 ottobre 1935, fig. 20, p.lla 123 e 131, espropriati complessivamente mq 7926; indennità pagata L. 34.619.310;

Marchio Angelantonio n. Bari 12 settembre 1970 e Marchio Giulio n. Bari 23 dicembre 1973, fig. 20, p.lla 130, espropriati mq 7300; indennità pagata L. 40.224.220;

Sblendorio Raffaella n. Bari 17 febbraio 1960 prop. e De Mola Francesca n. Bari 11 gennaio 1924 usuf., fig. 20, p.lla 307, espropriati mq 4378; indennità pagata L. 17.404.390;

Vasile Maddalena n. Bari 23 aprile 1938, fig. 20, p.lla 50, e fig. 29, p.lla 22, espropriati complessivi mq 9472; indennità pagata L. 61.676.240;

Toritto Antonia n. Bari 18 luglio 1932, fig. 20, p.lla 298, espropriati mq 6227; indennità pagata L. 30.616.860;

Baldassarre Giovanni n. Bari 27 dicembre 1933, fig. 20, p.lla 299, espropriati mq 4288; indennità pagata L. 33.037.600;

D'Amato Cristina n. Bari 4 marzo 1968 e Lovero Gioacchino n. Bari 3 luglio 1964, fig. 20, p.lla 64, espropriati mq 2110; indennità pagata L. 10.771.040;

Baldassarre Cristina n. Bari 28 marzo 1948, fig. 20, p.lla 51, espropriati mq 4287; indennità pagata L. 18.591.150;

Sblendorio Giuseppe Luigi n. Bari 8 ottobre 1910, fig. 20, p.lla 56, espropriati mq 252; indennità pagata L. 2.882.140;

Novelli Grazia n. Bari 30 aprile 1948 prop., Moretti Martino Filomena n. Bari 7 ottobre 1928 usuf.; Novelli Gaetano n. Bari 13 gennaio 1921 usuf., fig. 20, p.lla 60 e 228, espropriati complessivi mq 4853; indennità pagata L. 20.432.370;

Bari, 18 giugno 2001

Il dirigente: dott.ssa G. Perrotta.

C-30289 (Gratuito).

PREFETTURA DI BARI

Estratto del decreto prot. n. 285
rep. n. 13020 in data 29 maggio 2001

Il prefetto della Provincia di Bari con decreto prot. n. 285/1.20A2/A.S.E.C. rep. n. 13020 80208450587 ha pronunciato l'espropriazione ed autorizzata l'occupazione permanente nel territorio di Gravina in Puglia degli immobili di seguito elencati occorsi per l'esecuzione dei lavori di adeguamento ed ammodernamento del tratto della s.s. 96, 1° lotto compreso tra i km 55+790 e 73+000, 2° stralcio tra le progressive 8+610,50 e 14+003,56 a favore dell'Ente Nazionale per le Strade (Anas).

L'impresa Sacaim S.p.a. per conto dell'Ente Nazionale per le Strade (Anas), nei modi e nei termini di legge provvederà alla notifica alle ditte interessate del presente decreto che verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e registrato presso il competente ufficio del registro.

La stessa impresa Sacaim S.p.a. curerà, inoltre, gli adempimenti di legge agli effetti delle vulture catastali e delle trascrizioni ipotecarie.

D'Agostino Vita Maria n. Gravina 25 gennaio 1921, fig. 117, p.lla 454/b, sup. espr. mq 52 ind. dep. L. 90.610;

Forzati Angela n. Gravina 12 novembre 1950; Forzati Arcangela n. Gravina 6 ottobre 1962; Forzati Domenica n. Gravina 18 novembre 1960; Forzati Francesco n. Gravina 25 ottobre 1952; Forzati Leonardo n. Gravina 26 aprile 1954; Forzati Maria n. Gravina 1° maggio 1958; Forzati Nicoletta n. Gravina 20 settembre 1966; Forzati Natale n. Bari 1° giugno 1973; Santeramo Anna n. Gravina 2 luglio 1929, fig. 125, p.lla 514, sup. espr. mq 46, ind. dep. L. 88.630;

Lorusso Carmina n. Gravina 30 luglio 1973; Terribile Angela n. Gravina 21 ottobre 1904, fig. 125, p.lla 517, sup. espr. mq 110, ind. dep. L. 229.075;

Laddaga Orsolina n. Gravina 24 ottobre 1934, fig. 125, p.lla 523/b, sup. espr. mq 53; fig. 125, p.lla 525/b, sup. espr. mq 2, ind. dep. L. 105.970; Sornatale Michele n. Gravina 28 maggio 1937, fig. 120, p.lla 446/b, sup. espr. mq 34, ind. dep. L. 70.805;

Demanio dello Stato, ramo tratturi, fig. 121, p.lla 127, sup. espr. mq 63; fig. 121, p.lla 408, sup. espr. mq 6.484; fig. 121, p.lla 411, sup. espr. mq 159, ind. dep. L. 13.965.245.

Bari, 29 maggio 2001

p. Il prefetto: Perrotta.

C-30291 (Gratuito).

PREFETTURA DI BARI*Estratto del decreto prot. n. 237, rep. 13022 del 18 giugno 2001*

Il prefetto della Provincia di Bari con decreto prot. n. 237, rep. 13022 del 18 giugno 2001 ha pronunciato l'espropriazione ed ha autorizzato l'occupazione permanente nel territorio di Bari, S. Spirito a favore del Demanio Pubblico dello Stato, ramo trasporti aviazione civile degli immobili occorsi per l'eliminazione degli ostacoli alla navigazione aerea e la sistemazione del sito per l'avvicinamento strumentale di precisione per pista 07, immobili descritti nell'elenco che è parte integrante e contestuale del presente decreto. L'impresa Tinarelli S.p.a. per conto del Ministero dei trasporti e della navigazione, Direzione generale aviazione civile, nei modi e nei termini di legge, provvederà alla notifica alle ditte interessate del presente decreto che, a cura dell'impresa medesima, verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Elenco delle ditte espropriate:

Corallo Nicola n. Bari 4 gennaio 1940 e Lopez Angela n. Bari 2 maggio 1940, fg. 10, p.lle 58, 241, 57, 434, 59, 60, 433, 432, 133 e 135 espropriati per complessivi mq 58540; indennità pagata L. 236.505.000;

Istituto Diocesano per il sostentamento del clero, Diocesi Bari, Bitonto, fg. 10, p.la 146 e 147, espropriati per complessivi mq 13293; indennità pagata L. 52.060.000;

Bari, 18 giugno 2001

Il dirigente: dott.ssa G. Perrotta.

C-30290 (Gratuito).

PROVINCIA DI POTENZA
Unità di direzione edilizia civile e patrimonio
Servizio espropriazioni

Decreto n. 2/2001/ID Prot. n. 25332.

S.P. n. 19 «Moliternese». Lavori di manutenzione e riqualificazione funzionale, finanziamento regionale L.R. n. 31/97 e bilancio provinciale. Decreto di indennità di espropriazione.

Considerato che l'amministrazione provinciale di Potenza con delibera di giunta n. 55 del 7 febbraio 2000 approvava il progetto dei lavori di cui all'oggetto, redatto dagli ingg. Rocco Continolo, Antonio Mancusi e dai geom. C. Mario Albano, Giuseppe Podano, nonché il piano particellare grafico e descrittivo delle aree da espropriare;

Considerato che detta approvazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità nonché indifferibilità ed urgenza delle opere suddette; Considerato che gli atti relativi alla procedura di espropriazione sono stati pubblicati presso il Comune di Moliterno;

Visto il decreto di occupazione d'urgenza a cura della Provincia di Potenza n. 3/2001/E prot. n. 15654 del 18 giugno 2001;

Considerato che l'Impresa costruzioni Carlomagno Francesco S.r.l. da Lauria (PZ) è risultata aggiudicataria dell'appalto dei lavori di cui in epigrafe a seguito di gara di licitazione privata esperita in data 5 settembre 2000;

Considerato che l'impresa suddetta con l'aggiudicazione dei lavori suddetti, è responsabile, tra l'altro, anche dell'espletamento della procedura espropriativa delle aree occorrenti per la realizzazione di detto intervento;

Visti i verbali stato di consistenza ed immissione nel possesso redatti a cura dell'Impresa costruzioni Carlomagno Francesco S.r.l. da Lauria (PZ);

Visto il tipo di frazionamento n. 3016 approvato in data 24 settembre 2001 dall'Agenzia del territorio di Potenza;

Accertato che le aree oggetto della procedura sono ubicate in zona agricola;

Accertato che ai fini della determinazione dell'indennità, sono applicabili i criteri di cui alla legge 22 ottobre 1971, n. 865 con le modifiche e le integrazioni;

Visti i valori agricoli medi determinati ai sensi della legge 22 ottobre 1971, n. 865, modificata dalla legge 10 gennaio 1977, n. 10;

Richiamata la legge 22 ottobre 1971, n. 865 con le modifiche e le integrazioni;

Decreta:

Art. 1. L'indennità da corrispondere, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per i lavori di cui sopra, ai sensi della legge 22 ottobre 1971, n. 865, sono indicate come di seguito: 1) Comune di Moliterno, partita n. 12, foglio n. 29, particella n. 305 ex 96, superficie di occupazione mq 290, V.A.M. L./mq. 760, indennità di espropriazione L. 220.400, maggior. del 50% per cessione volontaria L. 110.200, indennità di occ. d'urgenza L. 255, totale L. 330.855.

Art. 2. L'Impresa costruzioni Carlomagno Francesco S.r.l. da Lauria (PZ), è incaricata della notifica del presente decreto agli espropriandi, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili. I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, devono comunicare all'espropriante se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata.

Art. 3. I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, hanno diritto a convenire con l'ente espropriante, previa esibizione del titolo di proprietà, la cessione volontaria degli immobili oggetto di espropriazione per un prezzo maggiorato fino al 50% dell'indennità provvisoria. Nel caso che l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nell'ipotesi di cessione volontaria, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria.

Art. 4. Qualora, entro trenta giorni dalla notifica della stessa, i proprietari interessati non dovessero far pervenire alcuna dichiarazione di accettazione o di cessione volontaria, tale indennità sarà depositata nelle forme procedurali previste dalle leggi vigenti presso la Cassa DD.PP.

Art. 5. Il presente decreto, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Potenza, 4 ottobre 2001

Il dirigente: arch. Rocco Sabatella.

C-30282 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

LABORATORIO FARMACEUTICO S.I.T. - S.r.l.

Mede (TV), via Cavour n. 70

Partita I.V.A. n. 01467050181

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmaco-vigilanza del 2 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1151.

Titolare: Laboratorio Farmaceutico S.I.T. S.r.l., via Cavour n. 70, Mede (TV).

Specialità medicinale: GOCCE LASSATIVE AICARDI.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone 15 ml - A.I.C. n. 022015022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 4. Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Enrico Manera.

C-30189 (A pagamento).

FIDIA Farmaceutici - S.p.a.

Sede legale in Abano Terme (PD), via Ponte della Fabbrica n. 3/A
Codice fiscale n. 00204260285

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali
(ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)*

Specialità medicinale generico: FLUTAMIDE FIDIA.

Confezione: 30 compresse 250 mg.

Numero A.I.C. 034038012/G, classe S.S.N. A) e prezzo: L. 82.300, € 42,5.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Emilio Mauri.

S- 23120 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione medicinali e della farmacovigilanza del 9 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1476.

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.a., via Livornese n. 897, Pisa, La Vettola.

Specialità medicinale: CALPLUSD3.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 bustine da 7 g di polvere orale - A.I.C. n. 033711019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, art. 12-bis decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Pio Mei.

C-30215 (A pagamento).

Farmaceutici CABER - S.p.a.

Sede sociale in Comacchio (FE), via Cavour n. 11
Codice fiscale n. 00964710388

*Pubblicazione del prezzo al pubblico
di specialità medicinale cui è stata applicata una riduzione*

Si comunica di seguito la variazione di prezzo della seguente specialità:

Specialità medicinale: CLOX 32.

Confezione e numero A.I.C.:

30 compresse 250 mg - A.I.C. n. 029213016.

Prezzo attuale: L. 32.600 (€ 16,84).

Prezzo ridotto: L. 25.000 (€ 12,91).

Tale variazione di prezzo, comprensivo di I.V.A., ha decorrenza immediata.

Il consigliere delegato: dott. Emilio Stefanelli.

S-23237 (A pagamento).

FARMACEUTICI CABER - S.p.a.

Sede sociale in Comacchio (FE), via Cavour n. 11
Codice fiscale n. 00964710388

*Pubblicazione del prezzo al pubblico
di specialità medicinale cui è stata applicata una riduzione*

Si comunica di seguito la variazione di prezzo della seguente specialità:

Specialità medicinale: NIMS.

Confezione e numero A.I.C.:

30 bustine 100 mg - A.I.C. n. 028546012.

Prezzo attuale: L. 10.900 (€ 5,63).

Prezzo ridotto: L. 10.000 (€ 5,16).

Tale variazione di prezzo, comprensivo di I.V.A., ha decorrenza immediata.

Il consigliere delegato: dott. Emilio Stefanelli.

S-23238 (A pagamento).

I.B.N. SAVIO - S.r.l.

Sede sociale in Ronco Scrivia (GE), via E. Bazzano n. 14
Codice fiscale n. 00274990100

*Pubblicazione del prezzo al pubblico
di specialità medicinale cui è stata applicata una riduzione*

Si comunica di seguito la variazione di prezzo della seguente specialità:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo attuale L./€	Prezzo ridotto L./€
—	—	—	—
EMOKLAR - 10 fiale-sir 5000 ui	028868014	19.500/10,07	18.000/ 9,30
EMOKLAR - 10 fiale-sir 12500 ui	028868026	49.800/25,72	42.000/21,69

Tale variazione di prezzo, comprensivo di I.V.A., ha decorrenza immediata.

L'amministratore unico: dott. Emilio Stefanelli.

S-23239 (A pagamento).

S.I.F.I. - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 settembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/689.

Titolare: S.I.F.I. S.p.a., via E. Patti n. 36, Lavinaio, Aci S. Antonio (CT).

Specialità medicinale: SIFITRIM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

collirio, soluzione, flacone 5 ml - A.I.C. n. 020654024;

unguento oftalmico, tubo 4 g - A.I.C. n. 020654036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 2 - Cambiamento di denominazione del medicinale da: Polytrim a Sifitrim.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore medico & regulatory affairs:
dott. Giovanni Milazzo

C-30463 (A pagamento).

LB.N. SAVIO - S.r.l.

Sede sociale in Ronco Scrivia (GE), via E. Bazzano n. 14
Codice fiscale n. 00274990100

*Pubblicazione del prezzo al pubblico
di specialità medicinale cui è stata applicata una riduzione*

Si comunica di seguito la variazione di prezzo della seguente specialità:

Specialità medicinale: KLODIN.

Confezione e numero A.I.C.:

30 compresse 250 mg - A.I.C. n. 025602018.

Prezzo attuale: L. 32.600 (€ 16,84).

Prezzo ridotto: L. 25.000 (€ 12,91).

Tale variazione di prezzo, comprensivo di I.V.A., ha decorrenza immediata.

L'amministratore unico: dott. Emilio Stefanelli.

S-23240 (A pagamento).

GEYMONAT - S.p.a.

Sede in Anagni, via S. Anna n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00192260602

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 19 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/730.

Titolare: Geymonat S.p.a., via S. Anna n. 2, 03012 Anagni (FR).

Specialità medicinale: NABUSER.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse rivestite 1 g - A.I.C. n. 026673057;

30 bustine 1 g - A.I.C. n. 026673069.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo e conseguente dimensione del lotto del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Geymonat S.p.a.

Un procuratore: dott. Ettore Conti

S-23060 (A pagamento).

TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Roma, via E. Vittorini n. 129

Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01751900877

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/1378.

Titolare: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., via E. Vittorini n. 129, Roma.

Specialità medicinale: ENANTONE 3.75.

Confezione e numero A.I.C.:

«3.75 mg polvere e solvente per sospensione iniettabile» 1 fl + 1 siringa preimpilata 2 ml - A.I.C. n. 027066024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, art. 12-bis decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 30 ottobre 2001

p. Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.

Un procuratore speciale: dott. Paolo La Commare

S-23062 (A pagamento).

TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Roma, via E. Vittorini n. 129

Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01751900877

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio affari comunitari - Provvedimento UAC/I/1411/2001 del 15 ottobre 2001).

Titolare: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., via E. Vittorini n. 129, Roma.

Specialità medicinale: BLOPRESS.

Confezioni e numeri A.I.C.:

tutte le confezioni e tutti i numeri A.I.C.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CEE) n. 541/95 e successive modificazioni: modifica secondaria della produzione del medicinale.

Roma, 30 ottobre 2001

p. Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.

Un procuratore speciale: dott. Paolo La Commare

S-23063 (A pagamento).

ratiopharm GmbH
Rappresentante in Italia
ratiopharm Italia - S.r.l.

Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - Riduzione)*

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
ACIDO URSODESOSSICOLICO-RATIOPHARM			
20 compresse 300 mg	033090010/G	A-02	19.000/ 9,81
20 compresse ril prol 450 mg	033090034/G	A-02	33.000/17,04
AMOXICILLINA-RATIOPHARM			
12 compresse 1 g	029488018/G	A	10.800/ 5,58
ATENOLOLO-RATIOPHARM			
14 compresse 100 mg	034052011/G	A	6.000/ 3,10
50 compresse 100 mg	034052023/G	A	21.500/11,10
ATENOLOLO CLORTALIDONE-RATIOPHARM			
28 compresse 50/12,5 mg	033054014/G	A	9.100/ 4,70
28 compresse 100/25 mg	033054026/G	A	17.800/ 9,19
CARBAMAZEPINA-RATIOPHARM			
50 compresse 200 mg	033740010/G	A	8.500/ 4,39
CEFACLOR-RATIOPHARM			
gran sosp. os 100 ml 250 mg/5 ml	033710031/G	A	20.900/10,79

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
DICLOFENAC-RATIOPHARM			
30 compresse 50 mg	029457013/G	A-66	8.700/ 4,49
5 fiale iniettabili 75 mg/3 ml	029457037/G	A	4.900/ 2,53
DILTIAZEM-RATIOPHARM			
50 compresse 60 mg	033175011/G	A	15.000/ 7,75
EPARINA CALCICA-RATIOPHARM			
10 siringhe prer. 12500 ui/0,5 ml	033064041/G	A	42.000/21,69
GEMFIBROZIL-RATIOPHARM			
20 compresse 900 mg	032098016/G	A-13	17.500/ 9,04
NIFEDIPINA-RATIOPHARM			
50 capsule ril prol 20 mg	032989016/G	A	17.000/ 8,78
NIMESULIDE-RATIOPHARM			
30 compresse 100 mg	033673017/G	A-66	9.500/ 4,91
30 bustine 100 mg	033673029/G	A-66	10.000/ 5,16
PIROXICAM-RATIOPHARM			
30 capsule 20 mg	031222021/G	A-66	15.000/ 7,75
30 compresse solubili 20 mg	031222033/G	A-66	15.200/ 7,85
TICLOPIDINA-RATIOPHARM			
30 compresse 250 mg	033088016/G	A-09	25.000/12,91

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-30464 (A pagamento).

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-22399, riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 246 del 22 ottobre 2001, alla pag. 99, dove è scritto: DICLOFENAC TEVA 6 fiale 75 mg - cod. A.I.C. 033396033/G leggasi: DICLOFENAC TEVA 6 fiale 75 mg - cod. A.I.C. 033396019/G, dove è scritto: SUCRALFATO TEVA 40 cpr mast. 1 mg leggasi: SUCRALFATO TEVA 40 cpr mast. 1 g, dove è scritto: PIROXICAM TEVA 30 cpr 20 mg leggasi: PIROXICAM TEVA 30 cps 20 mg, dove è scritto: CIMETIDINA TEVA 50 cpr 400 mg - cod. A.I.C. 033956920/G leggasi: CIMETIDINA TEVA 50 cpr 400 mg - cod. A.I.C. 033956020/G.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

S-23256 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5946/set. 1/sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 4177 in data 2 maggio 1978 la Soc. coop.va Cierregi-Centro Ricerche Giovani, con sede in Genova, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 195 della sezione produzione e lavoro;

Visto il proprio decreto n. 5157 in data 11 aprile 2001 con il quale è stata disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della suddetta soc. cooperativa;

Rilevato che la Soc. coop.va di cui trattasi non ha provveduto, a termini di legge, alla presentazione dei bilanci relativi agli esercizi sociali dal 1989 al 2000;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta Società cooperativa su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 2 ottobre 2001;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911;

Decreta:

la Soc. coop.va Cierregi-Centro Ricerche Giovani, sede in Genova, piazza Garassini nn. 2/21, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 3 ottobre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Frediani

C-30305 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5947/set. 1/sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 3584 in data 15 marzo 1973 la Soc. coop.va San Bartolomeo, con sede in Genova, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 112 della sezione produzione e lavoro;

Visto il proprio decreto n. 5151 in data 9 aprile 2001 con il quale è stata disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della suddetta Soc. cooperativa;

Rilevato che la Soc. coop.va di cui trattasi non ha provveduto, a termini di legge, alla presentazione dei bilanci relativi agli esercizi sociali dal 1986 al 2000;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta Società cooperativa su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 2 ottobre 2001

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911;

Decreta:

la soc. coop.va San Bartolomeo, con sede in Genova, via Operai n. 6, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 3 ottobre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Frediani

C-30306 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5948/set. 1/sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 4620 in data 10 giugno 1975 la Soc. coop.va Genovese Dipendenti I.N.A.I.L., con sede in Genova è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 1108 della sezione edilizia;

Visto il proprio decreto n. 5149 in data 7 aprile 2001 con il quale è stata disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della suddetta Soc. cooperativa;

Rilevato che la Soc. coop.va di cui trattasi non ha provveduto, a termini di legge, alla presentazione dei bilanci relativi agli esercizi sociali dal 1989 al 2000;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta Società cooperativa su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 2 ottobre 2001;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911;

Decreta:

la Soc. coop.va Genovese Dipendenti I.N.A.I.L., con sede in Genova, via dei Tassorelli n. 15, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 3 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Frediani

C-30307 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5949/set. 1/sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 26903 in data 25 maggio 1970 la Soc. coop.va Il Boschetto, con sede in Cogoleto, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 943 della sezione edilizia;

Visto il proprio decreto n. 5153 in data 11 aprile 2001 con il quale è stata disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della suddetta Soc. cooperativa;

Rilevato che la Soc. coop.va di cui trattasi non ha provveduto, a termini di legge, alla presentazione dei bilanci relativi agli esercizi sociali dal 1972 al 2000;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta Società cooperativa su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 2 ottobre 2001;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911;

Decreta:

la Soc. coop.va Il Boschetto, con sede in Cogoleto, via Aurelia di Ponente, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 3 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Frediani

C-30308 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5950/set. 1/sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5529 in data 22 giugno 1996 la piccola Soc. cooperativa La Libreria, con sede in Genova, via Polleri n. 37 R, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 664 della sezione produzione e lavoro;

Visto il proprio decreto n. 5261 in data 23 maggio 2001 con il quale è stata disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della suddetta Società cooperativa;

Rilevato che la Società cooperativa di cui trattasi non ha provveduto, a termini di legge, alla presentazione dei bilanci relativi agli esercizi sociali dal 1997 al 2000;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta Soc. cooperativa su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 2 ottobre 2001;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e la legge 14 febbraio 1947, n. 1577;

Decreta:

la piccola soc. coop.va La Libreria, con sede in Genova, via Polleri n. 37 R, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 3 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Frediani

C-30309 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5951/set. 1/sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 73722 in data 30 novembre 1967 la Soc. coop.va Lavoratori Edili e Stradali La Lanterna, con sede in Genova, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 85 della sezione produzione e lavoro;

Visto il proprio decreto n. 5152 in data 10 aprile 2001 con il quale è stata disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della suddetta Soc. cooperativa;

Rilevato che la Soc. coop.va di cui trattasi non ha provveduto, a termini di legge, alla presentazione dei bilanci relativi agli esercizi sociali dal 1969 al 2000;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta Società cooperativa su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 2 ottobre 2001;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911;

Decreta:

la Soc. coop.va Lavoratori Edili e Stradali La Lanterna, con sede in Genova, via d'Andrade n. 16, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 3 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Frediani

C-30310 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5952/set. 1/sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5784 in data 31 ottobre 1985 la Soc. coop.va 3 C Ceramisti Chimici, con sede in Genova, via Murtola n. 19 R, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 401 della sezione produzione e lavoro;

Visto il proprio decreto n. 5154 in data 10 aprile 2001 con il quale è stata disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio della suddetta Soc. cooperativa;

Rilevato che la Soc. coop.va di cui trattasi non ha provveduto, a termini di legge, alla presentazione dei bilanci relativi agli esercizi sociali dal 1986 al 2000;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta Società cooperativa su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 2 ottobre 2001;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911;

Decreta:

la Soc. coop.va 3 C Ceramisti Chimici, con sede in Genova, via Murtola n. 19 R, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 3 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Frediani

C-30311 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5687/set. 1/sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 4993 in data 13 novembre 1984 la Soc. cooperativa Monte Reale, con sede in Genova, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 372 della sezione produzione e lavoro;

Rilevato che la società cooperativa ha presentato il bilancio finale di liquidazione;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta Società cooperativa su conforme parere della commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 ottobre 1999;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911;

Decreta:

la Soc. coop.va Monte Reale, con sede in Genova, via E. De Amicis nn. 4/22, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 2 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Frediani

C-30304 (Gratuito).

PREFETTURA DI GENOVA

Prot. n. 5953/set. 1/sez. 2.

Il prefetto della Provincia di Genova,

Premesso che con decreto prefettizio n. 5467 in data 30 novembre 1991 la Soc. coop.va C.I.T.I., con sede in Genova, via Manuzio n. 23 A/R, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 570 della sezione produzione e lavoro;

Rilevato che la Soc. coop.va ha presentato il bilancio finale di liquidazione;

Considerata, pertanto, la necessità di procedere alla cancellazione della predetta Società cooperativa da registro prefettizio su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 2 ottobre 2001;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911;

Decreta:

la Soc. coop.va C.I.T.I., con sede in Genova, via Manuzio n. 23 A/R, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi indicati in premessa.

Genova, 4 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Frediani

C-30312 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI SPOTORNO (Provincia di Savona)

Avviso ai creditori - Lavori di sistemazione ex locali FF.SS. da adibirsi a sede della Polizia Municipale, impresa esecutrice: Edilambrosiani S.r.l., via Ciocchi n. 2/a, 17047 Vado Ligure (SV).

Il sindaco in esecuzione del combinato disposto dell'articolo 189 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e dell'articolo 31, comma 1 della legge 24 novembre 2000, n. 340 avverte che l'impresa Edilambrosiani S.r.l. ha ultimato in data 20 settembre 2001 i «lavori di sistemazione ex locali FF.SS. da adibirsi a sede della Polizia Municipale» di cui al contratto n. 2026 rep. del 9 luglio 2001, registrato a Savona il 24 luglio 2001 al n. 1646.

Inviata chiunque vanti crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni di aree o stabili e per danni arrecati nell'esecuzione di lavori a presentare a questo Comune, via Aurelia n. 60, 17028 Spotorno, entro il termine non superiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda indicante le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Spotorno, 25 ottobre 2001

Il sindaco: Zunino Giancarlo.

C-30281 (A pagamento).

C.I.G.A.D.

Castelfidardo (AN)

Avviso ai creditori

Il direttore generale ff dott. ing. Enrico Polverini del C.I.G.A.D., con sede in via Ho Chi Min n. 8, 60022 Castelfidardo Ancona, visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, avverte, tutti coloro che per occupazioni permanenti o temporanee di stabili o danni relativi, fossero ancora creditori verso l'impresa C.E.R. con sede in via Calzoni nn. 1/3, 40128 Bologna, esecutrice dei lavori di manutenzione della rete idrica nel Comune di Cingoli (MC), dal 1° febbraio 2000 al 4 giugno 2001, assunti con contratto del 17 febbraio 2000, registrato ad Ancona l'8 marzo 2000 n. 1229, potranno presentare le domande ed i titoli del loro credito documentato, al C.I.G.A.D. di Castelfidardo entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Enrico Polverini.

C-30284 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE Sezione distaccata di Palmanova

Avviso ai creditori della Azov Shipping Company della domanda di vendita della motonave «Mekhanik Yuzvovich»

La Tecu S.p.a., con sede in Padova, via Vergerio n. 17 ha avviato una procedura esecutiva, nei confronti della società ucraina Azov Shipping Company con sede in Mariupol, Ucraina, avanti il Tribunale di Udine, Sezione distaccata di Palmanova, Provincia di Udine, per la vendita della motonave «Mekhanik Yuzvovich», iscritta nel registro navale di Mariupol, certificato CE 06115, n. IMO 9116101.

Per quanto previsto dagli articoli 653 e 657 del Codice della navigazione nonché dall'art. 498 del Codice di procedura civile la Tecu deve procedere ad avvisare i creditori iscritti nel registro navale d'origine della nave suindicata dell'inizio dell'esecuzione nonché alla notifica dell'avviso di vendita e della fissazione dell'udienza di comparizione delle parti sia al proprietario debitore che ai creditori iscritti tutti.

Il giudice dell'esecuzione con decreto in data 5 ottobre 2001, stante le difficoltà di risalire ai nominativi dei creditori suindicati, ha autorizzato la Tecu S.p.a. a procedere alle comunicazioni tutte secondo il disposto degli artt. 150 e 151 C.P.C.

Con il presente avviso pertanto, la Tecu S.p.a. rende noto ai creditori interessati che ha ottenuto in data 15 maggio 2001 un Lodo per arbitrato internazionale con il quale le è stato riconosciuto un credito di \$USD 422.188,2 e L. 172.937.610, oltre a interessi e spese; che detto lodo è stato munito di rituale formula esecutiva il 22 luglio 2001, azionato nell'esecuzione intrapresa avanti il Tribunale di Udine, Sezione distaccata di Palmanova, nei confronti della Azov Shipping Company con sede in Mariupol, ammirala Lanina rd., Ucraina, per la vendita della motonave Mekanik Yuzvovich, battente bandiera ucraina, preventivamente sottoposta a sequestro conservativo nel porto di San Giorgio di Nogaro, con atto di deposito 29 agosto 2001 convertito in pignorante con atto del giudice dell'esecuzione in data 3 settembre 2001.

Con decreto in data 5 ottobre 2001 il giudice dell'esecuzione, dott.ssa Ilaria Chiarelli, ha fissato in data 12 dicembre 2001, ore 10, la comparizione delle parti, del console dello Stato Ucraino in Italia nonché dei creditori, avanti a sé per la designazione dell'esperto per la stima della nave. Con il presente annuncio a mezzo stampa si informano dell'inizio dell'esecuzione ai sensi dell'art. 498 del Codice di procedura italiana tutti i creditori iscritti nel registro di immatricolazione della Mekanik Yuzvovich invitandoli pertanto ad intervenire nella predetta esecuzione e all'udienza suindicata.

Per l'intervento si dovrà far riferimento al giudice dell'esecuzione, dott.ssa Ilaria Chiarelli, del Tribunale di Udine, Sezione distaccata di Palmanova, esecuzione n. 2641/01 R.E.S., prossima udienza 12 dicembre 2001.

Il richiedente: avv. Ilaria Bartolucci.

C-30288 (A pagamento).

COMUNE DI TRAREGO VIGGIONA V.C.O.

Via Passo Piazza n. 1
Partita I.V.A. n. 00421140039

*Avviso ai creditori (art. 189 del decreto
del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554)*

Il sottoscritto Benito Donini, responsabile del Servizio gestione territorio, nella sua qualità di responsabile unico del procedimento;

premesso che con verbale in data 8 ottobre 2001 sono stati dichiarati ultimati i lavori di realizzazione area verde attrezzata in località Monte Carza;

avvisa tutti coloro che vantino crediti verso l'appaltatore impresa Acqua e Verde Nord di Spilamberto (MO) per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori di cui sopra, di presentare, entro un termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Il segretario comunale responsabile del servizio: Donini Benito.

C-30286 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI POTENZA LEGNANO E MELFI

Avviso di cessazione di notaio

Il presidente del Consiglio notarile e dei Distretti Riuniti di Potenza, Lagonegro e Melfi rendono noto che con decreto dirigenziale in data 29 agosto 2001 il notaio dott.ssa Fucci Giovanna della sede di Venosa è stata dispensata dall'Ufficio a sua domanda.

Il presidente: dott.ssa Incoronata Coviello.

C-30277 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

ENEL Distribuzione - S.p.a. Esercizio Campobasso

L'Enel Distribuzione S.p.a., Esercizio Campobasso, rende noto di avere richiesto, con domanda in data 23 ottobre 2001 diretta all'amministrazione regionale del Molise e prodotta ai sensi del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, il decreto di autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità, il seguente impianto: linea elettrica MT aerea da cabina «Cettelle» a cabina «via Biferno», ricostruzione linea esistente da cabina «Piana Conca» a cabina «Casmez», nel comune di Guglionesi (CB). Il suddetto impianto avrà le seguenti caratteristiche: frequenza 50 Hz, tensione 20 kV, lunghezza complessiva metri 2.700, conduttori in corda di rame da 35 mmq sostegni in pali acciaio o c.a.c. tipo 14/D, 14/F, 14/G e 14/H. Nella domanda di cui sopra è allegato il foglio di specifica delle caratteristiche e modalità di esercizio delle servitù attinenti l'impianto. Con altra istanza in pari data è stata chiesta anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio lavori, con efficacia di urgenza e indifferibilità degli stessi. I documenti di cui sopra ed il piano tecnico delle opere saranno a disposizione presso l'Assessorato regionale ai lavori pubblici, in viale Elena n. 1, a Campobasso. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti conseguenti alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere di cui si tratta, dovuta a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342. Ai sensi dell'articolo 112 del T.U. citato, chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni e opposizioni all'Assessorato istruttore, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. I competenti Uffici Enel sono in via Genova n. 11, Campobasso.

Campobasso, 23 ottobre 2001

Il responsabile: Domenico Mantegna.

C-30285 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-7783 AEM S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 250 del 26 ottobre 2001 a pag. 27, dove è scritto:

«... 4.a) opere civili connesse: demolizioni e ripristino di pavimentazioni stradali, soavi e rinterri ...»;

leggesi:

«... 4.a) opere civili connesse: demolizioni e ripristino di pavimentazioni stradali, scavi e rinterri ...».

C-30479.

Nell'avviso C-29270 riguardante NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 250 del 26 ottobre 2001 alla pagina n. 11, all'intestazione,

dove è scritto:

«... Tribunale di Padova ...»;

leggasi:

«... Tribunale di Venezia ...».

C-30477.

Nell'avviso S-22640 riguardante ZERNERI ACCIAI - S.p.a pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 251 del 27 ottobre 2001, alla pagina n. 6, alla terza riga del testo,

dove è scritto:

«... presso lo studio del notaio Albedo Broli ...»;

leggasi:

«... presso lo studio del notaio Alberto Broli ...».

C-30480.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ANCAP - S.p.a.	16
ANORS - S.p.a.	13
ANSALDO CALDAIE - S.p.a.	14
APS sinergia - Società per azioni	6
AUTOSTRADA DEI FIORI - S.p.a.	5
B.F.E. - S.p.a.	4
BANCA 121 - Società per azioni	22
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	20
BANCA DI CIVIDALE - S.p.a.	21
BANCA DI CREDITO COOP. DEL MISCANO Soc. coop. per azioni a r.l.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Soc. cooperativa a responsabilità limitata	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VICENTINO POJANA MAGGIORE	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. coop. a r.l.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CHIANTI FIORENTINO - S.c.r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - Soc. coop. a r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c.r.l.	22

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIANCIANO TERME - Soc. coop. r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PACHINO (Siracusa) - S.c. a r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO NOMENTANA - MENTANA Soc. coop. per azioni a r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SEN. PIETRO GRAMMATICO - S.c.r.l.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE SERIANA - Soc. coop. a resp. limitata	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL NISSENO di Sommatino e Serradifalco - S.c.r.l.	22
BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.p.a.	23
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	23
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. coop. di credito a r.l.	20
BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.	20
BONANOMI SAULLE - S.p.a.	13
BUHLER PASTA TECHNOLOGIES - S.p.a.	17
CALZATURIFICIO MONTEROSA - S.p.a.	7
CAMAR - S.p.a.	12
CANGIANO SONEPAR - S.p.a.	16
CAPITALGEST SgR - S.p.a.	4
CASA DI CURA S. RITA - S.p.a.	1
CASA DI CURA VILLA MAFALDA - S.p.a.	8
CASILLO GRANI - S.p.a.	16
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANOPOLI Credito cooperativo	21
CONNECTION ITALIA - S.p.a.	6
COSPA DI ANDREOLETTI - S.p.a.	14
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	19
CREDITO COOPERATIVO CENTRO CALABRIA - S.c. a r.l.	21
CUENDET & CIE - S.p.a.	10
DITTA FEDERICI & IGLIORI Per costr. edilizie - S.p.a.	2
ECOSFERA - S.p.a.	3
EFINVEST ESERCIZI FINANZIARI INVESTIMENTI - S.p.a.	2
ELETTROMECCANICA GALLI ITALO - S.p.a.	13
EPP - European Precision Plastic - S.p.a.	18

	PAG.		PAG.
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a r.l.	23	PILKINGTON SIV - S.p.a.	4
Filodoro Calze - S.p.a.	13	POLIFORM - S.p.a.	14
FINCREDIT - S.p.a.	10	PROMOS SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	12
FINVALLE - S.p.a.	12	RAMBAUDI INDUSTRIALE - S.p.a.	17
GAN ITALIA - Società per azioni Compagnia italiana di assicurazioni e riassicurazioni	3	REPLY - S.p.a.	9
GAN ITALIA VITA - Società per azioni Compagnia italiana di assicurazioni e riassicurazioni	6	RESIDENZA DEGLI ABETI - S.p.a.	18
GENERAL IMPORT - S.p.a.	8	RIGONI DI ASIAGO - S.p.a.	11
HELMET INVEST - Società per azioni	11	S.C.A.E. Semafori Controlli Automazione Elettronica - S.p.a.	15
HYPO TIROL INVEST SAVE SIM - S.p.a.	10	S.N.I.R.C.C. - S.p.a.	15
IDEAFIN - S.p.a.	11	SARA assicurazioni - S.p.a. Assicuratrice Ufficiale dell'Automobile Club d'Italia	5
IEFFE ACQUISITION - S.p.a.	16	SARA VITA - S.p.a.	3
IMMOBILIARE ISOBER - S.p.a.	6	SCHLUMBERGER INDUSTRIES - S.p.a.	18
Komatsu Utility Europe - S.p.a.	10	SCHNEIDER ELECTRIC - S.p.a.	6
L.T.S. - S.p.a.	2	Sestante UISP - S.p.a.	10
LA CITTADELLA NUOVO CENTRO DIREZIONALE - S.p.a. Società per lo sviluppo di centri direzionali in Padova	11	SICOMAT - S.p.a.	5
LEVANTE NORDITALIA - S.p.a.	5	SIGMA BETON - S.p.a.	8
LITTON ITALIA - S.p.a.	2	SOCIETÀ ITALIANA CAUZIONI COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI - S.p.a.	7
LOGISTICA & SISTEMI - Società per azioni	12	SPECTRUM GRAPHICS - S.p.a.	9
MARENGO - S.p.a.	17	SPORT SET - S.p.a.	4
MARTESANA - S.p.a.	15	SPV IEFFE - S.p.a.	15
MAZZILLI & C. - S.p.a.	15	STERLING FLUID SYSTEMS (ITALY) - S.p.a.	17
MEDIO CREDITO CENTRALE - S.p.a.	21	STERYLAB - S.p.a.	17
MERCATO IMPRESA - S.p.a.	7	STILE BERTONE - S.p.a.	8
MGO - S.p.a.	12	STIR - S.p.a.	14
NOVATI PRODOTTI TUBOLARI ACCIAIO - S.p.a.	9	TAI - S.p.a. Tecnologia Automazione Innovazione	3
PIETRO POZZONI E C. Società in accomandita per azioni	7	TALLERO - S.p.a.	19
PILKINGTON ITALIA - S.p.a.	4	VERDEAZZURRO - S.p.a.	14

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERRAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portaiba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vascovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 18-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CEROLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOTECHE
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Seila, 106-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-18
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiora, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Belfredo, 60
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2001

Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 3 aprile 2001)

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2001

i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2001 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2001

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

	Lire	Euro		Lire	Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	608.000	262,36	- annuale	108.000	54,74
- semestrale	289.000	149,25	- semestrale	68.000	35,11
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	418.000	214,84	- annuale	267.000	137,89
- semestrale	231.000	110,00	- semestrale	145.000	74,88
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			Tipo F - Completo. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
- annuale	115.500	59,85	- annuale	1.097.000	566,55
- semestrale	69.000	35,63	- semestrale	593.000	306,25
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:			Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
- annuale	107.000	55,26	- annuale	982.000	507,15
- semestrale	70.000	36,15	- semestrale	520.000	268,55
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:					
- annuale	273.000	140,99			
- semestrale	150.000	77,46			

Integrando con la somma di L. 150.000 (€ 77,46) il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2001.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	1.500	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	2.800	1,45
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	162.000	83,66
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	105.000	54,22
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	8.000	4,13

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2001

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	1.300.000	671,39
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	1.500	0,77
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	4.000	2,07

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	474.000	244,80
Abbonamento semestrale	283.000	146,15
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	1.550	0,80

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendita
☎ 06 85082149/2221/2276 - Fax 2520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 85082242

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2001

(Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 3 aprile 2001))

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea. Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 (€ 4,13) per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200 € 20,24

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400 € 7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2001 (*)

Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000 € 244,80	L. 948.000 € 489,60	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550 € 0,80	L. 3.100 € 1,60
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000 € 146,16	L. 566.000 € 292,31			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 5 8 0 0 1 *

L. 7.750
€ 4,00